



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Segretariato Generale

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEI “SERVIZI DI GESTIONE DELLA COMPONENTE ATTIVA DELL’INFRASTRUTTURA DI RETE DATI E DEI SISTEMI SERVER DI INFRASTRUTTURA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI” - CIG 6745078672

TRA

- **Presidenza del Consiglio dei Ministri**, con sede legale in Roma e domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via della Mercede n. 96, in persona del Cons. Renato Catalano, Capo del Dipartimento per i servizi strumentali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, giusta delega dei poteri alla stessa conferiti con DSG 31 maggio 2017 dal Cons. Paolo Aquilanti, Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e legale rappresentante (nel seguito per brevità anche “**Amministrazione**”);

E

- **Leonardo S.p.A.**, sede legale in Roma, Piazza Monte Grappa 4, capitale sociale Euro 2.543.861.738,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. RM - 7031, C.F. 00401990585 e P. IVA 00881841001, domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via Laurentina 760, in persona del Procuratore speciale Ing. Claudio Rando, nella sua qualità di Impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa la mandante Consorzio KAIROS - AQS con sede legale in Roma, Via di Grotta Perfetta 643, fondo consortile Euro 10.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. RM - 1406524, C.F. 12870941007, domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via di Grotta Perfetta 643, e la mandante Fastweb S.p.A., con sede legale in Milano, Via Francesco Caracciolo 51, capitale sociale Euro 41.344.209,40=, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. MI - 1591912, C.F. e P. IVA 12878470157, domiciliata ai fini del presente atto in Milano, Via Caracciolo 51, giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in Roma Dott.ssa Sandra de Franchis in data 10 giugno 2015 repertorio n. 4762/2177 modificato con atto autenticato nelle sottoscrizioni dal notaio in Roma Dott.ssa Sandra de Franchis in data 30 marzo 2016 repertorio nn. 5813, 5815, 5817/2612 (nel seguito per brevità congiuntamente anche “**Fornitore**”);

di seguito, congiuntamente, le “**Parti**”

PREMESSO CHE

- 1) Consip ha espletato una procedura ad evidenza pubblica al fine di selezionare le imprese che abbiano le necessarie qualificazioni per operare come fornitori nell'ambito dell'Accordo Quadro per la fornitura di servizi di System Management per la PA - ID 1388;
- 2) essendo risultato aggiudicatario di detta procedura di gara, il Fornitore, in data 30 luglio 2015, ha sottoscritto l'Accordo Quadro per la fornitura di servizi di System Management per la PA e, per l'effetto, si è impegnato ad eseguire quanto stabilito nell'Accordo Quadro alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché nei successivi Appalti Specifici;
- 3) il Fornitore è risultato aggiudicatario dello specifico rilancio competitivo indetto dall'Amministrazione per l'affidamento, nell'ambito del citato Accordo Quadro, del presente Appalto Specifico;
- 4) il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico dell'Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto e dai suoi allegati, ivi compresi la Richiesta di Offerta e il Capitolato Tecnico dell'Appalto Specifico, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;
- 5) il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto, ivi comprese la cauzione di cui al successivo art. 15 e la polizza assicurativa di cui al successivo art. 24, che, anche se non materialmente allegata, ne formano parte integrante e sostanziale;
- 6) il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., di accettare tutte le condizioni e i patti contenuti nel presente Contratto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e le condizioni riportate in calce al presente Contratto;
- 7) il presente Contratto viene sottoscritto dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato;
- 8) successivamente alla stipula da parte dell'Amministrazione del Contratto, di cui provvederà alla gestione tecnica e amministrativa, il Fornitore procederà alla sottoscrizione dello stesso;
- 9) le attività oggetto del presente appalto danno origine a rischi interferenti e pertanto sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, sottoscritto dalle parti e allegato al presente contratto. Inoltre dalle verifiche eseguite, risulta che gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza (non soggetti a ribasso d'asta) sono pari a € 1.920,00.

Tutto ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

DEFINIZIONI

1. Nell'ambito del presente Contratto, si intende per:
 - a. **Accordo Quadro:** il contratto, comprensivo di tutti i suoi allegati, nonché dei documenti ivi richiamati, quale accordo concluso, in data 30 luglio 2015, da Consip S.p.A., anche per conto delle Amministrazioni Pubbliche, da una parte, e le imprese aggiudicatrici, tra cui anche il Fornitore, dall'altra parte, con lo scopo di stabilire le clausole relative agli Appalti Specifici da aggiudicare per tutta la durata del medesimo Accordo Quadro;
 - b. **Capitolato d'Oneri:** il documento Allegato "D" all'Accordo Quadro che ha disciplinato la partecipazione alla procedura aperta per l'aggiudicazione del medesimo Accordo Quadro, e contenente, altresì, le condizioni e le modalità per la indizione e aggiudicazione degli Appalti Specifici;
 - c. **Capitolato Tecnico AQ:** il documento allegato "A" all'Accordo Quadro, comprensivo di tutte le Appendici, che definisce l'ambito e le caratteristiche tecnico-funzionali dei servizi di System Management acquisibili tramite l'Accordo Quadro;
 - d. **Capitolato Tecnico AS:** il documento allegato alla Richiesta di Offerta, comprensivo di tutte le Appendici, che definisce in dettaglio l'ambito e le caratteristiche tecnico-funzionali dei servizi di System Management oggetto del presente Contratto;
 - e. **Contratto:** il presente contratto, comprensivo di tutti i suoi allegati, stipulato dall'Amministrazione e dal Fornitore nell'ambito e sotto la vigenza dell'Accordo Quadro, nel rispetto dei criteri, dei termini e delle modalità indicati nel medesimo Accordo Quadro;
 - f. **Offerta AQ:** l'offerta tecnica ed economica presentata dal Fornitore in sede di procedura per l'affidamento dell'Accordo Quadro;
 - g. **Offerta AS:** l'offerta tecnica ed economica presentata dal Fornitore in sede di confronto competitivo per l'aggiudicazione del Contratto;
 - h. **Richiesta di Offerta:** l'atto di avvio della procedura di confronto competitivo preordinata all'aggiudicazione del presente Appalto Specifico inviata dall'Amministrazione alle imprese aggiudicatrici dell'Accordo Quadro.

ARTICOLO 2

VALORE DELLE PREMESSE, DEGLI ALLEGATI E NORME REGOLATRICI

1. Le premesse di cui al presente Contratto, gli atti e i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto così come l'Allegato 1 (Offerta economica AS), Allegato 2 (Servizi e corrispettivi), Allegato 3 (Capitolato Tecnico AS e n. 2 Appendici), Allegato 4 (Patto di Integrità), Allegato 5 (DUVRI), nonché la dichiarazione del legale

- rappresentante posta in calce al presente atto.
2. L'esecuzione del Contratto è regolata oltre che da quanto disposto nell'Accordo Quadro e nel presente Contratto:
 - a) dalle norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione;
 - b) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
 - c) dal D.P.R. n. 62/2013 (*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*), dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (*Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri*) e dal D.P.C.M. 13 giugno 2017 (*Piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2017-2019*), consultabili sul sito internet www.governo.it/AmministrazioneTrasparente;
 - d) dalla direttiva 19 dicembre 2003 "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle Pubbliche Amministrazioni" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2004;
 - e) dalla legge 9 gennaio 2004 n. 4 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";
 - f) dall'art. 216, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - g) dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
 - h) dalle disposizioni di cui al D.P.R. 10 ottobre 2010, n. 207;
 - i) dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 come convertito dalla legge del 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i.;
 - j) dal decreto legislativo 9 aprile n. 2008, n. 81;
 - k) dalla normativa inerente il Codice dell'Amministrazione Digitale e l'Agenda Digitale Europea.
 3. In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della procedura di confronto competitivo prodotti dall'Amministrazione, prevarranno sugli atti ed i documenti della procedura di confronto competitivo prodotti dal Fornitore, ad eccezione delle proposte migliorative formulate dal Fornitore ed accettate dall'Amministrazione.
 4. Per tutto quanto non espressamente previsto dal Contratto, troverà applicazione la disciplina dettata dall'Accordo Quadro.

In caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.
 5. L'Amministrazione, ai sensi di quanto stabilito dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.A.C.) n. 1 del 10 gennaio 2008, provvederà a comunicare al Casellario Informatico i fatti riguardanti la fase di esecuzione del Contratto.

ARTICOLO 3

OGGETTO, LUOGO DELLA PRESTAZIONE, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

1. L'Amministrazione, affida al Fornitore, che accetta, la prestazione dei servizi di seguito indicati, da eseguirsi nel rispetto delle norme vigenti e in conformità alle

prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico AQ, nell'Offerta AQ, alle condizioni precisate nella Richiesta di Offerta, al Capitolato Tecnico AS, nonché alle condizioni e termini previsti nel Contratto:

a. Servizi base:

- a.1 *Reperibilità "individuale"*
- a.2 *Interventi fuori orario*
- a.3 *Supporto specialistico - continuativo*
- a.4 *Supporto specialistico - a richiesta*

I predetti servizi sono svolti dal Fornitore secondo la ripartizione delle prestazioni, tra le singole società componenti il R.T.I. affidatario, dettagliata nel prospetto allegato al presente contratto (*Servizi e Corrispettivi*) e salvo eventuali variazioni a riguardo che saranno comunicate dal Fornitore all'Amministrazione.

Tali servizi dovranno essere eseguiti sui sistemi descritti nel paragrafo 2 del Capitolato tecnico AS.

Il Fornitore prende atto che per tutto quanto non previsto nel Capitolato AS, troveranno applicazione le disposizioni contenute nel Capitolato AQ per le parti di pertinenza.

2. Il dimensionamento dei servizi riflette quanto previsto dall'art. 3, comma 4, dell'Accordo Quadro.
3. Il Fornitore prende atto che l'esecuzione dei servizi oggetto del Contratto comporterà la puntuale e completa attuazione delle soluzioni/strumenti/migliorie, ivi comprese metodologie, utilizzo risorse e *best practices*, indicati nell'Offerta AQ e nell'Offerta AS e degli eventuali servizi connessi, nei tempi e nei modi indicati nel Contratto, come dettagliati negli specifici Piani di Lavoro sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione.
4. Tali migliorie/soluzioni/sistemi, realizzati senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, al termine delle attività contrattuali rimarranno di esclusiva proprietà dell'Amministrazione. Ne consegue che il Fornitore si impegna, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, a mantenerne, per tutta la durata delle attività contrattuali, l'efficienza e l'efficacia rappresentate nell'Offerta AQ nonché nell'Offerta AS, anche in funzione di eventuali adeguamenti che si rendessero necessari per mantenere tali migliorie/soluzioni/sistemi allineati agli standard tecnologici del mercato; tali attività saranno convenzionalmente assimilate agli obiettivi di sviluppo, senza alcun onere aggiuntivo, essendo tale attività compresa nel corrispettivo contrattuale complessivo.
5. Il Fornitore si impegna, inoltre, a trasferire gratuitamente all'Amministrazione, o a terzi da esse designati, il *know how* necessario alla presa in carico e/o all'acquisizione di tali migliorie/soluzioni/sistemi. Si precisa che eventuali ritardi nella messa in opera degli stessi, non derivanti da accordi o da richieste dell'Amministrazione, saranno soggetti all'applicazione delle penali di cui all'art. 21 "Penali".
6. Eventuali anomalie o malfunzionamenti rilevate su migliorie/soluzioni/sistemi devono essere immediatamente rimossi dal Fornitore: ad esse si applicano i livelli

di servizio e le sanzioni previste per la manutenzione correttiva. Qualora i valori di soglia degli indicatori di qualità, ivi inclusi i termini di consegna di prodotti/documenti/soluzioni/sistemi richiesti, siano migliorati dall'Offerta AQ nonché dall'Offerta AS, tali nuovi valori e termini sostituiranno i requisiti minimi esposti nella documentazione di gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro e nella Richiesta di Offerta.

7. Si precisa che in virtù della natura complessa e articolata delle predette attività contrattuali, le stesse sono meglio specificate e disciplinate nel Capitolato Tecnico AS, comprensivo delle relative Appendici.
8. Le attività relative ai servizi indicati al precedente comma 1 saranno organizzate secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico AS.
9. Il Fornitore prende atto ed accetta che l'Amministrazione attiverà i predetti servizi secondo le modalità indicate nel Capitolato Tecnico AS.
10. Il Fornitore prende atto e accetta che l'esecuzione dei servizi oggetto del Contratto comporterà, in funzione delle tipologie di attività e dei singoli interventi, la realizzazione e la consegna dei prodotti indicati nel Capitolato Tecnico AS e dettagliatamente previsti nei Piani di Lavoro.
11. A seconda della tipologia dei servizi, gli stessi potranno essere eseguiti presso la sede dell'Amministrazione o presso la sede del medesimo Fornitore, come meglio indicato nel Capitolato Tecnico AS.
12. E' designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010, l'Ing. Luigi Ierna. E' designato quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 300 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010, l'Ing. Stefania Proietti Pannunzi.

ARTICOLO 4

DURATA E AFFIANCAMENTO

1. Il Contratto è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 163/2006. La durata del contratto è di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data del 1° giugno 2017, come da nota prot. DSS 4696 del 31 maggio 2017 con la quale l'Amministrazione ha chiesto l'esecuzione anticipata delle prestazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, commi 9, 11 e 12 e dell'art. 12, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché dell'art. 302, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 207/2010, vigenti nella specie per quanto disposto dall'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. L'Amministrazione ha redatto apposito verbale di avvio delle prestazioni in contraddittorio con il Fornitore.
3. Sia al termine del periodo di erogazione dei servizi oggetto del Contratto, sia nel caso di cessazione anticipata del rapporto contrattuale, il Fornitore è tenuto, su richiesta dell'Amministrazione, ad effettuare il trasferimento di *know-how* e delle competenze al personale dell'Amministrazione o a terzi da essa designati, secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico AS.
4. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, l'Amministrazione si riserva di sospendere le stesse, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. In caso

di sospensione si applicano le disposizioni previste all'art. 308 del D.P.R. n. 207/2010.

ARTICOLO 5

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI A CARICO DEL FORNITORE

1. Fermo il pieno rispetto da parte del Fornitore delle previsioni contenute nell'art. 7 dell'Accordo Quadro, sono a carico del medesimo Fornitore - intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui al successivo art. 22 "Corrispettivo", comma 1 - tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale e corretto espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi nonché lo sgombero dei materiali residui e l'ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti.
2. Il Fornitore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del Contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro, nel Capitolato d'Oneri, nell'Offerta AQ, nella Richiesta d'Offerta, nel Contratto e nell'Offerta AS, nonché negli allegati ai suindicati atti.
Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre. Il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione.
3. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.
4. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione, nonché di dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del Contratto.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del Contratto. Il Fornitore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
7. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al precedente comma, l'Amministrazione, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto.
8. Il Fornitore è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Amministrazione entro 10 (dieci) giorni dall'intervenuta modifica.

ARTICOLO 6

MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

1. Le prestazioni contrattuali dovranno essere eseguite secondo quanto previsto dal Capitolato tecnico AS. Peraltro, il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, gli uffici dell'Amministrazione continueranno ad essere utilizzati, per la loro destinazione istituzionale, dal personale dell'Amministrazione e/o di terzi autorizzati. Il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze dell'Amministrazione e di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto e a procedere, eventualmente, alla riduzione in pristino dei locali.
2. Per le prestazioni contrattuali dovute, il Fornitore si obbliga altresì ad avvalersi esclusivamente di risorse altamente specializzate.
3. Le risorse preposte all'esecuzione delle attività contrattuali da svolgersi presso gli uffici dell'Amministrazione potranno accedervi nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza e accesso, previa comunicazione all'Amministrazione. Il Fornitore consegna all'Amministrazione i Curricula, i dati anagrafici, gli estremi di un documento di identità di ciascuna risorsa e la documentazione prevista nel paragrafo 6.3 del Capitolato tecnico AS.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.

ARTICOLO 7

PERSONALE IMPIEGATO DAL FORNITORE E INADEMPIENZE CONTRIBUTIVE E RETRIBUTIVE

1. Il Fornitore è obbligato ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporto di lavoro in genere, ed a provvedere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto collettivo di lavoro di categoria applicabile.
2. Il Fornitore si obbliga, altresì, fatto salvo il trattamento di miglior favore, a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro suddetti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
3. Per le prestazioni richieste il Fornitore si obbliga ad avvalersi di personale specializzato con contratto di lavoro subordinato ovvero di somministrazione di lavoro ovvero a progetto certificato, nei limiti e alle condizioni previsti nel Contratto e relativi allegati.
4. È a carico del Fornitore l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza. A tale fine, esso adotterà tutti i procedimenti e le cautele necessari per garantire la salute e l'incolumità degli operatori, delle persone addette ai lavori e dei terzi, dandone all'Amministrazione, a semplice richiesta, opportuna documentazione a

dimostrazione degli adempimenti effettuati in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e di salute dei lavoratori e manlevando e tenendo indenne l'Amministrazione da qualsivoglia onere e responsabilità.

5. Il Fornitore riconosce all'Amministrazione la facoltà di richiedere la sostituzione di unità del personale addetto alle prestazioni che a seguito di verifica fossero ritenute dall'Amministrazione non idonee alla perfetta esecuzione del servizio. In tal caso il Fornitore si obbliga a procedere alla sostituzione delle risorse umane entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla comunicazione via PEC da parte dell'Amministrazione e a garantire la continuità del team di lavoro.
6. E' designato dal Fornitore, quale Referente preposto alla sovrintendenza dell'esecuzione dell'appalto (Responsabile della fornitura), il Dott. Gianluca Suriano. Il Fornitore si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazioni le variazioni a riguardo. Il Referente sarà l'interlocutore dell'Amministrazione per qualsivoglia richiesta inerente al servizio e sarà, a sua volta, garante della corretta organizzazione del servizio nonché, in particolare, responsabile del controllo sulla assoluta e continua indipendenza del personale dell'Amministrazione.
7. Il Referente, per quanto di propria competenza, si obbliga ad attivare all'interno dell'impresa ovvero nell'ambito dei rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, in virtù del Contratto, tutte le necessarie procedure organizzative, nonché gli opportuni flussi comunicativi, affinché sia pacifico per le risorse coinvolte, a vario titolo, nell'erogazione delle attività, che le stesse non debbano ritenersi in alcun modo *i)* assoggettate al potere organizzativo, direttivo e disciplinare da parte dell'Amministrazione, *ii)* assoggettate ad attività di vigilanza e controllo sull'esecuzione dell'attività lavorativa da parte dell'Amministrazione, *iii)* inserite nell'organizzazione dell'Amministrazione.
8. L'Amministrazione si riserva di verificare la corretta applicazione di quanto sopra da parte del Referente, nonché di applicare le relative penali in caso di mancato adempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
9. Ai sensi di quanto previsto all'art.4, commi 2 e 6 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207:
 - (i) in caso di ottenimento da parte dell'Amministrazione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto (compresi i subappaltatori), l'Amministrazione provvederà a trattenerne l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi;
 - (ii) in caso di ottenimento del DURC del Fornitore negativo per due volte consecutive, l'Amministrazione, dopo aver acquisito relazione particolareggiata, proporrà, ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la risoluzione del Contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni;
 - (iii) ove l'ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, l'Amministrazione pronuncerà, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore, e assegnazione di un termine non inferiore a 15

(quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione di cui all'articolo 118, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico.

10. Ai sensi di quanto previsto all'art. 5 del D.P.R. n. 207/2010, nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore e/o del subappaltatore e/o dei soggetti titolari di cottimi, di cui all'articolo 118, comma 8, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006, impiegato nell'esecuzione del Contratto, l'Amministrazione inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso il Fornitore, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici giorni). Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Amministrazione si riserva di pagare, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute al Fornitore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente (qualora sia previsto il pagamento diretto ai sensi degli articoli 37, comma 11, ultimo periodo e 118, comma 3, primo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.). L'Amministrazione predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al precedente comma, l'Amministrazione provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

ARTICOLO 8

PROPRIETÀ DEL SOFTWARE SVILUPPATO E DEI PRODOTTI IN GENERE

1. L'Amministrazione acquisisce il diritto di proprietà e, quindi, di utilizzazione e sfruttamento economico, di tutto quanto realizzato dal Fornitore in esecuzione del Contratto (a titolo meramente esemplificativo ed affatto esaustivo, trattasi dei prodotti *software* e dei Sistemi sviluppati, degli elaborati, delle procedure *software* e più in generale di creazioni intellettuali ed opere dell'ingegno), dei relativi materiali e documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dal Fornitore o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del Contratto.
2. L'Amministrazione potrà, pertanto, senza alcuna restrizione, utilizzare, pubblicare, diffondere, vendere, duplicare o cedere anche solo parzialmente detti materiali ed opere dell'ingegno.
3. I menzionati diritti devono intendersi acquisiti dall'Amministrazione in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile. Il Fornitore si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione ed il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione in eventuali registri od elenchi pubblici.

4. La documentazione di qualsiasi tipo derivata dall'esecuzione del presente Contratto è di esclusiva proprietà dell'Amministrazione che ne potrà disporre liberamente.
5. Tutta la documentazione creata o predisposta dal Fornitore nell'esecuzione del Contratto non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'Amministrazione.
6. Restano esclusi dalla titolarità dell'Amministrazione tutti i marchi (inclusi i marchi di servizio), brevetti, diritti d'autore e tutti gli altri diritti di proprietà intellettuale relativi ai prodotti di mercato, così come ogni copia, traduzione, modifica, adattamento dei prodotti stessi e il diritto di farne o farne fare opere derivate.

ARTICOLO 9

OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. Il Fornitore ha l'obbligo, pena la risoluzione del Contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del Contratto, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del Contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dall'Amministrazione di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del Contratto stesso.
2. L'obbligo di cui al precedente comma si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio.
3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché da parte dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo comma e, pertanto, si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuto in possesso in ragione dell'incarico affidatogli con il Contratto.

ARTICOLO 10

BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, il Fornitore manleverà e terrà indenne l'Amministrazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'Amministrazione.
3. L'Amministrazione si obbliga ad informare prontamente per scritto il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, l'Amministrazione riconosce al Fornitore la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dall'Amministrazione.

4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria di cui al precedente comma 2, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per l'avvenuto uso, salvo che il Fornitore ottenga il consenso alla continuazione dell'uso delle apparecchiature e dei programmi il cui diritto di esclusiva è giudizialmente contestato.

ARTICOLO 11

UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE E DEI PRODOTTI SOFTWARE

1. Il Fornitore dovrà richiedere per iscritto all'Amministrazione l'autorizzazione all'utilizzo di propri prodotti *software* negli ambienti informatici messi a disposizione dall'Amministrazione medesima, indicando il tipo di prodotto ed il motivo del suo utilizzo; l'uso di prodotti *software* non autorizzati dall'Amministrazione costituirà grave inadempienza contrattuale a tutti gli effetti di legge.
2. Il Fornitore garantisce, in ogni caso, che tutti i prodotti *software* utilizzati nell'ambito del Contratto, ivi compresi quelli installati *ab origine* nelle apparecchiature (cd. *embedded*) sono esenti da virus, essendo state adottate a tal fine tutte le opportune cautele. Le suddette garanzie sono prestate in proprio dal Fornitore anche per il fatto del terzo, intendendo l'Amministrazione restare estranea ai rapporti tra il Fornitore e le ditte fornitrici.
3. Il Fornitore è obbligato a sottoporre i supporti magnetici ed ottici da impiegare negli ambienti dell'Amministrazione alle verifiche che l'Amministrazione riterrà opportune prima dell'utilizzo, ovvero a far operare il proprio personale esclusivamente sulle apparecchiature messe a disposizione.
4. In caso di inadempimento del Fornitore alle obbligazioni di cui ai precedenti comma e/o nel caso in cui non sussistano o vengano meno le garanzie di cui al precedente comma 2, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il Contratto, il Fornitore è obbligato al risarcimento di ogni e qualsiasi danno, in forma specifica o per equivalente.

ARTICOLO 12

DIMENSIONI MASSIME DEI SINGOLI SERVIZI

1. Il Fornitore prende atto che, per quanto attiene all'esecuzione dei servizi di cui al precedente articolo 3 "Oggetto, luogo della prestazione, responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione", la dimensione massima delle prestazioni contrattuali è quella riportata nel Capitolato Tecnico AS.
2. Il Fornitore prende atto che, fermo il rispetto del precedente art. 3, comma 2, del Contratto, l'Amministrazione si riserva il diritto di modificare le dimensioni massime dei singoli servizi spostando parte delle risorse di uno o più servizi sugli altri, previa comunicazione al Fornitore e, comunque, entro il limite del corrispettivo contrattuale complessivo di cui al successivo articolo 22 "Corrispettivo", comma 1, del Contratto.

ARTICOLO 13

AUMENTO - MODIFICHE E VARIANTI IN AUMENTO

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, l'Amministrazione potrà apportare un aumento delle prestazioni oggetto del Contratto, fino alla concorrenza di un quinto in più del corrispettivo contrattuale complessivo.
2. In caso di aumento delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto in più del corrispettivo complessivo indicato al successivo art. 22 "Corrispettivo", comma 1 del Contratto, le prestazioni integrative verranno eseguite alle condizioni tutte stabilite nel Contratto e remunerate ai prezzi unitari di cui al Contratto.
3. L'Amministrazione potrà richiedere al Fornitore, nei casi previsti dall'art. 311, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, variazioni in aumento delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo di cui all'art. 22 "Corrispettivo" agli stessi patti, prezzi e condizioni del Contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.
4. L'Amministrazione, in aggiunta a quanto previsto dal precedente comma, nel proprio esclusivo interesse, si riserva di richiedere, in ossequio a quanto previsto dall'art. 311, comma 3, del D.P.R. n.207/2010, le varianti in aumento finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del Contratto fino alla concorrenza del 5 (cinque) per cento dell'importo di cui all'art. 22 "Corrispettivo" del presente Contratto.
5. In accordo con quanto previsto dal comma 6 dell'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010, con la sottoscrizione del Contratto il Fornitore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Amministrazione purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del Contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.
6. Nessuna variazione o modifica al Contratto potrà essere introdotta dal Fornitore se non è stata approvata dall'Amministrazione nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010 e qualora effettuate non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del Fornitore, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

ARTICOLO 14

PIANO DELLA QUALITÀ

1. Il Fornitore ha consegnato il Piano della Qualità che si intende approvato dall'Amministrazione.

ARTICOLO 15

CAUZIONE

1. A garanzia delle obbligazioni assunte dal Fornitore con la stipula del presente Contratto, il Fornitore ha prestato una cauzione definitiva, costituita mediante polizza fideiussoria rilasciata da Atradius Crédito Caucion S.A. de Seguros y Reaseguros ed avente n. BP0610122 per un importo di Euro 622.483,50= (seicentoventiduemilaquattrocentottantatre/50) secondo le modalità indicate nella Richiesta di Offerta.

2. La cauzione di cui al precedente comma, prestata dal Fornitore a garanzia della regolare e corretta esecuzione di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 c.c., assunte con il Contratto, ed estesa a tutti gli accessori del debito principale sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale secondo quanto stabilito dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, previa deduzione di crediti dell'Amministrazione verso il Fornitore.
3. Il Fornitore si impegna a tenere valida ed efficace la predetta polizza, mediante rinnovi e proroghe, per tutta la durata del Contratto e, comunque, sino al completo e perfetto adempimento delle obbligazioni assunte in virtù del Contratto, pena la risoluzione di diritto del medesimo.
4. La cauzione prevede espressamente la rinuncia della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alle eccezioni di cui agli artt. 1957, comma 2 e 1945 del codice civile, nonché l'operatività della cauzione medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
5. L'Amministrazione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa affermi di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti del Fornitore per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.
6. L'Amministrazione ha diritto di valersi direttamente della cauzione anche per l'applicazione delle penali di cui all'art. 21 "Penali" e/o per la soddisfazione degli obblighi di cui all'art. 6 "Modalità ed esecuzione delle prestazioni contrattuali"; art. 7 "Personale impiegato dal fornitore e inadempienze contributive e retributive"; art. 24 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa"; art. 25 "Risoluzione"; art. 26 "Recesso", salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
7. In ogni caso il Fornitore è tenuto a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.
8. Resta fermo tutto quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

ARTICOLO 16

SUBAPPALTO

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di rilancio competitivo, affida in subappalto, in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, l'esecuzione delle seguenti prestazioni nell'ambito dei servizi di cui all'art. 3, comma 1:
 - Reperibilità individuale - Sistemista senior;
 - Interventi fuori orario - Sistemista senior;
 - Supporto specialistico continuativo - Orario esteso - Sistemista senior;
 - Supporto specialistico continuativo - Orario base - Sistemista junior.

2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione, o a terzi per fatti comunque imputabili ai subappaltatori cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto i requisiti richiesti dalla documentazione di gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro nonché dalla Richiesta di Offerta, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
 - a. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Amministrazione, non oltre trenta giorni dalla stipula del presente contratto: *i*) la copia autentica del contratto di subappalto; *ii*) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti economici e/o tecnici indicati dalla documentazione di gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate; *iii*) la dichiarazione del subappaltatore circa il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui agli articoli 38 e 39 del D.Lgs. n. 163/2006; *iv*) la dichiarazione del Fornitore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Amministrazione non autorizzerà il subappalto.
4. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'Amministrazione procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
5. Il Fornitore dichiara che non sussiste nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e successive modificazioni (ora, artt. 67 e 76 del D.Lgs. n. 159/2011).
6. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, della perfetta esecuzione del Contratto anche per la parte subappaltata.
7. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore e/o ai suoi ausiliari.
8. Il Fornitore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso vengano accertati dall'Amministrazione inadempimenti dell'impresa subappaltatrice; in tal caso il Fornitore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione né al differimento dei termini di esecuzione del Contratto.
9. Il Fornitore si obbliga, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, a trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora il Fornitore non trasmetta le fatture quietanzate del

- subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione contraente sospende il successivo pagamento a favore del Fornitore.
10. Il Fornitore aggiudicatario si obbliga, ai sensi dell'articolo 118, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006, a praticare per le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.
 11. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
 12. L'Amministrazione, qualora ricorrano le previsioni di cui all'art.170, comma 7 del D.P.R. n. 207/2010, sospenderà i pagamenti in favore del Fornitore limitatamente alla quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione nella misura accertata dal Direttore dell'esecuzione.
 13. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti comma, l'Amministrazione può risolvere il Contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.
 14. In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, l'Amministrazione annullerà l'autorizzazione al subappalto.
 15. Ai sensi dell'art. 118, comma 11, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006, il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, del servizio o della fornitura affidati.
 16. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006.
 17. Restano fermi tutti i restanti obblighi ed adempimenti di legge.

ARTICOLO 17

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

1. Il Fornitore si impegna a mantenere aggiornato il Piano generale della fornitura che ha consegnato all'Amministrazione e che deve contenere almeno:
 - l'elenco, le professionalità e le certificazioni possedute dalle risorse preposte all'esecuzione delle attività contrattuali;
 - il nome del Referente del Fornitore con i suoi recapiti;
 - i recapiti delle risorse preposte all'esecuzione del servizio di reperibilità individuale.

ARTICOLO 18

RISORSE IMPIEGATE

1. Il Fornitore alla data di sottoscrizione del Contratto individua nella persona del Dott. Gianluca Suriano il proprio Referente delle attività contrattuali al quale l'Amministrazione, nelle persone del proprio Responsabile del procedimento e del Direttore dell'esecuzione, può fare riferimento per ogni aspetto riguardante la prestazione dei servizi.
2. Il Fornitore si impegna a presentare la documentazione attestante la professionalità posseduta dal personale che eroga i servizi ove l'Amministrazione ne faccia richiesta. Le figure professionali che svolgeranno le attività oggetto del Contratto dovranno rispondere alle caratteristiche descritte nel Capitolato Tecnico

AS, ovvero a quelle migliorative eventualmente offerte dal Fornitore nell'Offerta AQ e nell'Offerta AS e presteranno la loro attività conformemente al mix espresso negli allegati all'Accordo Quadro e al Contratto.

L'Amministrazione potrà sottoporre il personale che il Fornitore intende utilizzare per i servizi richiesti ad un colloquio tecnico valutativo preliminare, secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico AS.

3. Fermo restando l'obbligo di assicurare la prosecuzione e la continuità delle prestazioni contrattuali, anche garantendo un adeguato periodo di controllo e di affiancamento non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi, il Fornitore, nel caso in cui debba provvedere alla sostituzione di una risorsa coinvolta nella esecuzione delle prestazioni contrattuali, dovrà chiedere l'autorizzazione all'Amministrazione comunicandole la motivazione con un preavviso di 20 (venti) giorni lavorativi.
4. Nell'ipotesi di cui al precedente comma 3, l'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'idoneità della nuova figura professionale proposta entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento del relativo curriculum.
5. Ove l'Amministrazione ritenga la figura professionale proposta non idonea allo svolgimento dell'attività contrattuale, la medesima ne darà comunicazione al Fornitore, il quale si impegna a procedere ad una nuova proposta entro il termine di 3 (tre) giorni lavorativi dalla predetta comunicazione.
6. Si precisa che le nuove figure professionali devono avere attestati ed esperienze, in tipologia e durata, non inferiori alla risorsa da sostituire.
7. In caso di valutazione positiva, comunicata per iscritto, da parte dell'Amministrazione del curriculum presentato o di decorrenza del termine di cui al precedente comma 5, il Fornitore si obbliga a provvedere alla sostituzione della figura professionale entro 2 (due) giorni lavorativi dalla comunicazione di assenso o dalla decorrenza del predetto termine o nel diverso termine indicato dall'Amministrazione.
8. il Fornitore non potrà procedere alla sostituzione della figura professionale senza la necessaria preventiva valutazione e autorizzazione dell'Amministrazione.
9. Il Fornitore prende atto che l'Amministrazione, al fine di ottenere la massima qualità professionale del servizio reso, si riserva la facoltà di verificare, in ogni momento dell'esecuzione del Contratto, la corrispondenza della qualità del servizio e delle figure professionali effettivamente impiegate rispetto a quanto indicato negli Allegati all'Accordo Quadro e al Contratto.
10. Il Fornitore si obbliga a fornire nel Piano generale della fornitura la dichiarazione delle risorse con le certificazioni richieste per lo svolgimento dei servizi, nonché eventualmente offerte dal Fornitore nell'Offerta AQ e nell'Offerta AS, con l'evidenza dei profili professionali associati e dei servizi/attività a cui sono dedicati, impiegati senza soluzione di continuità ed in modo stabile presso l'Amministrazione in pendenza contrattuale.
11. Il Fornitore garantisce e manleva l'Amministrazione da eventuali danni causati a terzi dal proprio personale e/o da quello dei suoi affidatari nel corso dell'esecuzione delle attività ad essa affidate.
12. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti comma, l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione degli indicatori di

qualità previsti nell'Appendice 1 al Capitolato Tecnico di AS, si riserva il diritto al risarcimento del danno ed ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.

ARTICOLO 19

VERIFICA DI CONFORMITÀ

1. In corso di Contratto, l'Amministrazione effettuerà la verifica di conformità delle prestazioni volta a certificare che le prestazioni contrattuali siano eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico-funzionale. Tali verifiche constateranno il rispetto, dei servizi erogati, dei livelli di servizio previsti nel Capitolato tecnico AS e nelle relative Appendici.
2. Tali verifiche verranno avviate:
 - con riferimento ai servizi di supporto specialistico - continuativo di cui all'art. 3, comma 1, lett. a.3 del Contratto, entro 20 (venti) giorni lavorativi, decorrenti dal termine del trimestre di riferimento;
 - con riferimento ai servizi erogati a consumo di cui all'art. 3, comma 1, lett. a.1, a.2 e a.4 del Contratto, entro 20 (venti) giorni lavorativi, decorrenti dal termine del trimestre di riferimento.
3. L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.
4. La verifica di conformità verrà effettuata ai sensi dell'art. 314 del D.P.R. n. 207/2010, a seconda della complessità dell'oggetto contrattuale e verrà avviata entro i termini indicati al comma 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 313 del D.P.R. n. 207/2010. Delle operazioni di Verifica di conformità verrà redatto apposito processo verbale.
5. Nel caso di esito positivo della Verifica di conformità, la data del relativo verbale verrà considerata quale "Data di accettazione del servizio", per la relativa prestazione contrattuale, da parte dell'Amministrazione.
6. Per quanto attiene gli Indici di Prestazione, in caso di mancato raggiungimento del valore di soglia di ciascun indicatore come riportato nell'Appendice "Indicatori di Qualità" al Capitolato Tecnico AS, l'Amministrazione, per ciascun indicatore, non corrisponderà la relativa quota indicata nella suddetta Appendice.
7. Tutti gli oneri derivanti dalla verifica di conformità si intendono a carico del Fornitore.
8. L'Amministrazione rilascerà il certificato di verifica di conformità qualora risulti che il Fornitore ha regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali nel rispetto di quanto previsto dall'art. 315 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e l'Amministrazione potrà procedere alla svincolo della cauzione prestata dal Fornitore.
9. Il soggetto incaricato, a seguito dell'intervenuta ultimazione dei servizi si impegna a rilasciare il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.
10. Su richiesta del Fornitore, l'Amministrazione emetterà il certificato di esecuzione prestazioni dei servizi (CES), coerentemente al modello predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici). Il certificato verrà emesso solo a seguito della verifica di conformità delle

prestazioni rese, nel rispetto delle prescrizioni contrattuali e della normativa vigente.

ARTICOLO 20

MONITORAGGIO E CERTIFICAZIONE EN ISO 9001

1. Fermo quanto previsto dall'art. 9 dell'Accordo Quadro, il Fornitore prende atto che l'Amministrazione si riserva di procedere al monitoraggio delle attività contrattuali secondo i criteri e le modalità previste nel Capitolato Tecnico AQ e nel Capitolato Tecnico AS.
2. Il Fornitore s'impegna a inviare tempestivamente all'Amministrazione la documentazione attestante l'esito delle visite di sorveglianza della società di certificazione della qualità.
3. Il Fornitore, nello svolgimento delle attività di cui all'art. 3 "Oggetto, luogo della prestazione, Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione" del Contratto, si impegna a fare esplicito riferimento alla norma rispetto alla quale viene richiesta la certificazione per quanto riguarda i principi di assicurazione e gestione della qualità.
4. Il Fornitore si impegna a permettere l'accesso, all'Amministrazione e/o all'organismo di ispezione da questa eventualmente designato, sia al sistema di documentazione e gestione del proprio sistema di qualità, sia al sistema di gestione della configurazione e della documentazione, fatto salvo il rispetto di tutte le forme di garanzia circa la integrità e la riservatezza dei dati contenuti e comunque correlati al Contratto, che è onere del Fornitore stesso predisporre.

ARTICOLO 21

PENALI

1. In caso di superamento del valore di soglia dell'indicatore IQ08 di cui al Capitolato tecnico AS e alle sue Appendici, l'Amministrazione avrà facoltà di applicare al Fornitore una penale pari:
 - al 1% (uno per cento) del valore dell'Appalto Specifico nel caso in cui il valore dell'indicatore sia: $3 \leq IQ08 < 7$;
 - al 2,5% (due virgola cinque per cento) del valore dell'Appalto Specifico nel caso in cui il valore dell'indicatore sia: $7 \leq IQ08 < 10$;
 - al 4% (quattro per cento) del valore dell'Appalto Specifico nel caso in cui il valore dell'indicatore sia: $IQ08 \geq 10$.
2. In caso di superamento del valore di soglia dell'indicatore IQ01 di cui al Capitolato tecnico AS e alle sue Appendici, l'Amministrazione avrà facoltà di applicare al Fornitore una penale pari al 2% (due per cento) del valore dell'Appalto Specifico.
3. In caso di superamento del valore di soglia dell'indicatore IQ02 di cui al Capitolato tecnico AS e alle sue Appendici, l'Amministrazione avrà facoltà di applicare al Fornitore una penale pari al 2% (due per cento) del valore dell'Appalto Specifico.
4. Nel caso in cui il Fornitore fornisca un numero di risorse inferiore a quanto indicato nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica e negli ordinativi di fornitura, l'Amministrazione applicherà al Fornitore una penale pari al 1% (uno per

- cento) del valore dell'Appalto specifico per ogni giorno di inadempienza, oltre a decurtare dal corrispettivo previsto i giorni/risorsa non usufruiti.
5. L'Amministrazione potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore dell'Appalto Specifico, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni, nonché la eventuale previsione, nei Contratti di Fornitura, della risoluzione contrattuale per inadempimenti che comportino l'applicazione di penali oltre la predetta misura massima.
 6. Nel caso di sostituzione non autorizzata di risorsa, per ogni giorno lavorativo di ritardo del Fornitore, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, nella comunicazione all'Amministrazione della sostituzione non autorizzata di una risorsa l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,3% (zero virgola tre per mille) del valore complessivo del contratto di fornitura, fatto salvo il maggior danno.
 7. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore AS esegua la prestazione dei servizi in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al Capitolato Tecnico e all'Offerta Tecnica ed agli Ordinativi di Fornitura. In tal caso l'Amministrazione applicherà al Fornitore AS le suddette penali sino alla data in cui la fornitura inizierà ad essere eseguita in modo effettivamente conforme al Capitolato Tecnico, all'Offerta Tecnica ed agli Ordinativi di Fornitura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
 8. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali sopra stabilite, dovranno essere contestati al Fornitore per iscritto dall'Amministrazione; gli eventuali inadempimenti dovranno essere altresì comunicati per conoscenza a Consip S.p.A..
 9. In caso di contestazione dell'inadempimento da parte dell'Amministrazione, il Fornitore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.
 10. Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio dell'Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Fornitore le penali stabilite nel presente Contratto a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
 11. L'Amministrazione potrà avvalersi della cauzione di cui al precedente articolo 15 senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario per il conseguimento dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo.
 12. La richiesta e/o il pagamento delle penali sopra indicate non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ARTICOLO 22

CORRISPETTIVO

1. Il corrispettivo massimo complessivo, onnicomprensivo, calcolato sulle dimensioni di cui al precedente art. 12 "Dimensioni massime dei singoli servizi", è pari a €

20

1.806.218,07= (unmilioneottocentoseimiladuecentodiciotto/07), comprensivo dei costi relativi alla sicurezza pari ad € 1.840,57= (milleottocentoquaranta/57) e degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali come quantificati nel DUVRI specifico pari ad € 1.920,00= (millenovecentoventi/00), al netto di IVA.

2. Il corrispettivo massimo complessivo relativamente ai servizi base, di cui all'art. 3 "Oggetto, luogo della prestazione, responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione", comma 1, lettera a) è pari a € 1.804.298,07= (unmilioneottocentoquattromiladuecentonovantotto/07) e specificatamente:

- lettera a.1) reperibilità "individuale" è pari a € 184.069,08= (centottantaquattromilasessantannove/08), al netto di IVA;
- lettera a.2) interventi fuori orario è pari a € 42.469,92 (quarantaduemilaquattrocentosessantannove/92), al netto di IVA;
- lettera a.3) supporto specialistico - continuativo è pari a € 1.567.364,97= (unmilione CINQUECENTOSessantasettemilatrecentosessantaquattro/97, al netto di IVA;
- lettera a.4) supporto specialistico - a richiesta è pari a € 10.394,10= (diecimilatrecentonovantaquattro/10), al netto di IVA;

3. Per la determinazione dei corrispettivi dei servizi, si applicheranno i seguenti criteri generali:

a. **per i servizi erogati in modalità continuativa a canone** ovvero per il servizio di supporto specialistico continuativo, il canone periodico verrà determinato sulla base del numero di elementi di costo definiti dall'Amministrazione per il periodo di riferimento secondo le modalità di cui al Capitolato Tecnico AQ ed al Capitolato Tecnico AS ed in ragione dei canoni unitari offerti dal Fornitore e indicati al successivo comma 4;

b. **per i servizi per i quali è prevista, nel Capitolato Tecnico di AS, una modalità di erogazione a giorni/persona**, ovvero per i servizi di supporto specialistico a richiesta, il corrispettivo verrà determinato sulla base del numero di giorni-persona approvati dall'Amministrazione (per le attività di supporto specialistico per i quali è applicabile una misurazione dell'impegno a corpo), ovvero sulla base del Consuntivo attività relativo al periodo di riferimento (per le attività per le quali è applicabile una misurazione dell'impegno a tempo/spesa), ed in ragione delle tariffe unitarie offerte per singola figura professionale, come indicate al successivo comma 5;

c. **per i servizi per i quali è prevista, nel Capitolato Tecnico di AS, una modalità di erogazione a ore/persona**, ovvero per i servizi di reperibilità individuale e gli interventi fuori orario, il corrispettivo verrà determinato sulla base del Consuntivo attività relativo al periodo di riferimento (per le attività per le quali è applicabile una misurazione dell'impegno a tempo/spesa), ed in ragione delle tariffe unitarie offerte per singola figura professionale, come indicate al successivo comma 6;

4. I canoni unitari per il servizio di supporto specialistico continuativo sono pattuiti secondo il seguente dettaglio:

Elemento di costo	Euro/anno
Base sistemista senior	€ 59.503,29= (cinquantanovemilacinquecentotre/29)
Esteso sistemista senior	€ 76.733,50= (settantaseimilasettecentotrentatre/50)
Esteso sistemista	€ 46.762,80= (quarantaseimilasettecentosessantadue/80)
Base sistemista junior	€ 46.231,40= (quarantaseimiladuecentotrentuno/40)

5. Le tariffe di supporto specialistico per figura professionale sono pattuite secondo il seguente dettaglio:

Figura professionale	Euro/giorno
Specialista di tecnologia	€ 346,47= (trecentoquarantasei/47)

6. Le tariffe per reperibilità e interventi fuori orario per figura professionale sono pattuite secondo il seguente dettaglio:

Figura professionale	Euro/ora reperibilità	Euro/ora int. fuori orario
Sistemista senior	€ 6,38= (sei/38)	€ 37,73= (trentasette/73)
Sistemista	€ 4,25= (quattro/25)	€ 26,57 (ventisei/57)

7. Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.
8. Le tariffe professionali e i canoni sono accettati dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, a tutto suo rischio, e sono pertanto invariabili ed indipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità. Per giornate festive si intendono soltanto le festività a carattere nazionale.
9. Tutti gli importi indicati si intendono IVA esclusa.

ARTICOLO 23

FATTURAZIONE

1. Ai fini del pagamento del corrispettivo contrattuale di cui al precedente articolo 22, il Fornitore emetterà fatture pro quota con cadenza trimestrale posticipata, previa la conclusione delle attività di verifica di conformità di cui all'art. 19 e secondo le modalità di cui al successivo comma 12.
2. Gli oneri derivanti da rischi interferenziali verranno fatturati dal fornitore e rimborsati dall'Amministrazione nella misura dallo stesso sostenuto e nel limite di quanto previsto dal DUVRI specifico.
3. Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, l'Amministrazione procederà ad acquisire, anche per il subappaltatore, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti; ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui sopra non venga corrisposta dall'Amministrazione, non produrrà alcun interesse.
4. L'Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 10.000,00, procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui la società Equitalia S.p.A. comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l'Amministrazione applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra.
5. Nessun interesse sarà dovuto per le somme che non verranno corrisposte ai sensi di quanto sopra stabilito.
6. Il Fornitore prende atto che le fatture dovranno essere intestate esclusivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per i servizi strumentali -Ufficio patrimonio, gare e contratti - Servizio gare e contratti - Via della Mercede, 96 Roma e dovranno riportare in evidenza il **Codice Identificativo Gare (CIG) 6745078672**, nonché il numero d'ordine RDO 1325132. Le fatture dovranno essere prodotte unitamente al relativo verbale positivo di verifica di conformità e inoltrate, ai sensi dell'art. 3 del Decreto MEF n. 55 del 3 aprile 2013, in modalità di fatturazione elettronica. Il codice IPA del Servizio gare e contratti è il seguente: **MS7W35**.
7. In considerazione della fatturazione pro quota, ciascuna impresa componente il RTI si impegna ad indicare in fattura i dati sopra riportati.
8. La fattura dovrà riportare i dati sopra riportati anche per la/le Imprese subappaltatrici unitamente all'importo, al netto dell'IVA.
9. I termini di pagamento delle predette fatture, corredate della documentazione in precedenza espressa sono definiti secondo le modalità di cui alla vigente normativa, D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i. Il bonifico, previo accertamento della dell'Amministrazione della/e prestazione/i svolta/e, verrà effettuato sul conto

corrente dedicato alle transazioni di commesse pubbliche ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 i cui estremi identificativi sono stati comunicati da ciascun componente il RTI al Servizio gare e contratti di cui al comma 7 del presente articolo tramite dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante del Fornitore o da persona dotata di idonei poteri di rappresentanza. Tale dichiarazione contiene anche le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato, nonché il numero di repertorio sopra indicato. Il Fornitore si impegna a rendere note al Servizio gare e contratti via PEC all'indirizzo **DSS@pec.governo.it**, eventuali successive variazioni del conto corrente, entro 7 (sette) giorni dalla accensione del conto, se di nuova apertura, oppure nel caso di conti già esistenti dalla loro prima utilizzazione. Fino a quando tale comunicazione non sarà pervenuta all'Amministrazione, i pagamenti effettuati sul numero di conto corrente precedentemente espresso avranno effetto liberatorio.

10. Il Fornitore, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della citata legge n. 136/2010, si impegna ad effettuare il pagamento di eventuali subfornitori o subappaltatori attraverso bonifici bancari o postali che riportino il numero di CIG del presente Contratto, utilizzando il conto corrente dedicato comunicato all'Amministrazione. In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti, secondo quanto previsto nell'art. 5 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.
11. In caso di subappalto, ai sensi di quanto previsto all'art. 118, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà secondo quanto previsto dal precedente art. 16 "Subappalto", comma 9 del Contratto.
12. Le singole Società costituenti il RTI, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti dell'Amministrazione, provvedono ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate. Le Società componenti il Raggruppamento fattureranno solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alla ripartizione delle attività. La società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere la descrizione di ciascuno dei servizi / attività / fasi / prodotti a cui si riferisce.

ARTICOLO 24

DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA E PROFESSIONALE

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto del Fornitore stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Fornitore ha presentato polizza/e assicurativa/e conforme/i ai requisiti indicati nella Richiesta di Offerta e

relativi allegati.

3. Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui al precedente comma 2.

Qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative di cui al precedente comma 2, il Contratto potrà essere risolto di diritto, con conseguente escussione della cauzione di cui al precedente art. 15 e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ARTICOLO 25

RISOLUZIONE

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con il Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione, a mezzo PEC, per porre fine all'inadempimento, l'Amministrazione stessa ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto e di incamerare la cauzione ove essa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno del Fornitore; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
2. Nel caso in cui venga ritirata o non rinnovata la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 rilasciata al Fornitore o, se del caso, ad una delle società costituenti il raggruppamento temporaneo di imprese o alla società subappaltatrice nel caso di subappalto, per un periodo superiore ai 3 (tre) mesi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto e di comunicare il relativo inadempimento a Consip.
3. In ogni caso, si conviene che l'Amministrazione, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste negli art. 135 e ss. del D.lgs. n. 163/2006, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con PEC, nei seguenti casi:
 - a. qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento dell'Accordo Quadro nonché per la partecipazione al rilancio competitivo, per l'affidamento del presente Appalto Specifico;
 - b. qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - c. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
 - d. mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del Contratto, ai sensi del precedente art. 24 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa e professionale";

- e. azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'Amministrazione, ai sensi del precedente art. 10 "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - f. qualora il Fornitore fornisca servizi che non abbiano le caratteristiche ed i requisiti minimi stabiliti dalle normative vigenti nonché nel Capitolato Tecnico AQ e Capitolato Tecnico AS, o quelli migliorativi eventualmente offerti in sede di Offerta AQ e Offerta AS;
 - g. qualora il Fornitore fornisca servizi a condizioni e/o modalità peggiorative rispetto a quelle stabilite dalle normative vigenti, nonché dal Capitolato Tecnico AQ e Capitolato Tecnico AS, ovvero a quelle migliorative eventualmente offerte in sede di Offerta AQ e Offerta AS;
 - h. nei casi di cui ai seguenti articoli: art. 5 "Obblighi ed adempimenti a carico del Fornitore", art. 6 "Modalità ed esecuzione delle prestazioni contrattuali", art. 7 "Personale impiegato dal fornitore e inadempienze contributive e retributive", art. 9 "Obblighi di riservatezza", art. 11 "Utilizzo delle apparecchiature e dei prodotti software", art. 15 "Cauzione", art. 16 "Subappalto", art. 17 "Pianificazione delle attività", art. 18 "Risorse impiegate", art. 19 "Verifica di conformità", art. 20 "Monitoraggio e certificazione EN ISO 9001", art. 21 "Penali", art. 24 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa e professionale", art. 25 "Risoluzione", art. 27 "Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari", art. 28 "Divieto di cessione del contratto e cessione del credito", art. 29 "Patto di integrità-Codice etico", art. 30 "Trasparenza dei prezzi";
 - i. applicazione di penali oltre la misura massima del 10% del corrispettivo contrattuale indicato al precedente art. 22 "Corrispettivo", comma 1 del Contratto.
 - j. qualora in sede di Verifica di conformità di attività/fase/prodotto ritenuti, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, particolarmente rilevanti, si verificano due interruzioni.
4. In caso di risoluzione del Contratto, il Fornitore si impegna, sin d'ora, a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione del Contratto. In generale, il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità dei servizi in favore dell'Amministrazione.
5. L'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del Contratto ai sensi del presente articolo laddove, in ossequio a quanto previsto dall'art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 207/2010, il documento unico di regolarità contributiva del Fornitore, nei casi di cui al comma 3 del richiamato articolo, risulti negativo per due volte consecutive.
6. L'Amministrazione, nei casi di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006, potrà interpellare progressivamente le altre imprese che hanno partecipato alla procedura di rilancio competitivo e incluse nella relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dal Fornitore in sede di offerta.

7. In caso di risoluzione della Consip S.p.A. dall'Accordo Quadro, a partire dalla data in cui si verifica tale risoluzione, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il presente Contratto; tale facoltà deve essere esercitata mediante comunicazione motivata dell'Amministrazione al Fornitore.
8. In tutti i casi di risoluzione del Contratto - fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 - l'Amministrazione avrà diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del contratto risolto. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore tramite PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'ulteriore danno.
9. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del Contratto saranno oggetto, da parte dell'Amministrazione, di segnalazione all'Autorità Nazionale anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici), nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. f) del D. Lgs. n. 163/06.

ARTICOLO 26

RECESSO

1. L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, nei casi di:
 - a. giusta causa;
 - b. reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- i) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - ii) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il Contratto.
1. Nei casi indicati al precedente comma 1, il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle prestazioni eseguite relative al Contratto, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel medesimo Contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..
 2. L'Amministrazione potrà recedere per qualsiasi motivo dal Contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 1671 cod. civ. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore tramite PEC,

tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

3. In ogni caso di recesso, il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore dell'Amministrazione.
4. Fermo quanto previsto nei commi precedenti, il Fornitore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.
5. In caso di recesso della Consip S.p.A. dall'Accordo Quadro, a partire dalla data in cui si verifica tale recesso, l'Amministrazione ha la facoltà di recedere dal presente Contratto; tale facoltà deve essere esercitata mediante comunicazione motivata dell'Amministrazione al Fornitore.

ARTICOLO 27

OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI - ULTERIORI CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente Contratto, si conviene che l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9-bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art.1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n.136 del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187, nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.A.C.) n. 8 del 18 novembre 2010.
3. Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
4. Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la Stazione Appaltante.
5. Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
6. L'Amministrazione verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di

nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11 ultimo periodo, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, ove predisposto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata legge, restando inteso che l'Amministrazione, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

7. Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
8. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (ora A.N.A.C.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

ARTICOLO 28

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

1. E' fatto divieto al Fornitore di cedere, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006, il Contratto, a pena di nullità della cessione medesima.
2. Il Fornitore può cedere i crediti derivanti dal Contratto nelle modalità espresse all'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006, a banche, intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991.
3. E' fatto, altresì, divieto al Fornitore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

ARTICOLO 29

PATTO DI INTEGRITA' - CODICE ETICO

1. Il Patto di integrità allegato in quanto parte integrante del presente contratto, stabilisce la reciproca e formale obbligazione delle parti del Fornitore e della Presidenza del Consiglio dei Ministri di conformare i propri comportamenti a quanto in esso richiamato.
2. Il Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del presente contratto.

ARTICOLO 30

TRASPARENZA DEI PREZZI

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;
 - b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto;
 - c) dichiara che con riferimento alla procedura per il rilancio del confronto competitivo non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della legge n. 287/1990 e, altresì, che l'Offerta AS presentata per l'aggiudicazione del Contratto è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
 - d) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del Contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del Contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

ARTICOLO 31

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate - oralmente e prima della sottoscrizione della Contratto - le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.
2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione vigente

nonché della normativa per la protezione dei dati personali (ivi inclusi - oltre al D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. - anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali), con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

3. L'Amministrazione tratta i dati forniti dal Fornitore ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.
4. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito. Il Fornitore si impegna, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.
5. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure minime di sicurezza dei Dati personali previste per legge, nonché tutte le misure preventive ed idonee ad assicurare un livello di sicurezza almeno equivalente a quello adottato dall'Amministrazione; il Fornitore si impegna, altresì, ad osservare le vigenti disposizioni e le regole dell'Amministrazione in materia di sicurezza e privacy, e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali incaricati del trattamento dei Dati personali. Il Fornitore prende atto che l'Amministrazione potrà operare verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione delle regole di sicurezza dei Dati personali e di privacy applicate.
6. Resta inteso che, in caso di inosservanza di uno qualunque degli obblighi previsti nel presente Articolo, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne all'Amministrazione.
7. Il Fornitore, in particolare, si obbliga a:
 - i) eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti;
 - ii) attivare le necessarie procedure aziendali, per identificare gli "Incaricati del trattamento" ed organizzarli nei loro compiti;
 - iii) adottare le misure di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e verificare la costante adeguatezza così da ridurre al minimo i rischi di perdita e di distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
 - iv) implementare le misure di cui al Provvedimento Generale del Garante del 27 novembre 2008 sugli amministratori di sistema, tra l'altro, ricorrendone le condizioni, conservando direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza e per conto del Titolare del trattamento, una lista aggiornata recante gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema che il Titolare del trattamento si riserva di

richiedere.

ARTICOLO 32

CLAUSOLA FINALE

1. Il Contratto ed i suoi allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) da parte dell'Amministrazione non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime Parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

ARTICOLO 33

FORO ESCLUSIVO

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

ARTICOLO 34

ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico all'Amministrazione per legge.
2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, e, conseguentemente, al presente Contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86 con ogni relativo onere a carico del Fornitore medesimo.
3. L'Amministrazione erogherà al Fornitore il solo corrispettivo al netto dell'IVA e verserà la stessa imposta direttamente all'Erario secondo il sistema di versamento denominato scissione dei pagamenti (*split payment*) e previsto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della legge n. 190/2014 che, nell'apportare modifiche al D.P.R. n. 633/72, ha introdotto l'art. 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici".

Il presente contratto si compone di n. 33 pagine con annessi n. 5 Allegati e n. 34 articoli e sarà registrato in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Roma, li _____

L'Amministrazione

Il Capo del Dipartimento per i servizi strumentali

Cons. Renato Catalano

Il Fornitore

Il Procuratore Speciale

Ing. Claudio Rando

Il sottoscritto Ing. Claudio Rando, in qualità di Procuratore speciale del Fornitore dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Articolo 5 - Obblighi ed adempimenti a carico del Fornitore

Articolo 6 - Modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali

Articolo 7 - Personale impiegato dal fornitore e inadempienze contributive e retributive

Articolo 8 - Proprietà del software sviluppato e dei prodotti in genere

Articolo 9 - Obblighi di riservatezza

Articolo 10 - Brevetti industriali e diritti d'autore

Articolo 11 - Utilizzo delle apparecchiature e dei prodotti software

Articolo 12 - Dimensioni massime dei singoli servizi

Articolo 13 - Aumento - Modifiche e varianti in aumento

Articolo 14 - Piano della Qualità

Articolo 15 - Cauzione

Articolo 16 - Subappalto

Articolo 17 - Pianificazione delle attività

Articolo 18 - Risorse impiegate

Articolo 19 - Verifica di conformità

Articolo 20 - Monitoraggio e certificazione EN ISO 9001

Articolo 21 - Penali

Articolo 24 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa e professionale

Articolo 25 - Risoluzione

Articolo 26 - Recesso

Articolo 28 - Divieto di cessione del contratto e cessione del credito

Articolo 34 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Il Fornitore

Il Procuratore Speciale

Ing. Claudio Rando

Offerta economica relativa a:	
Numero Gara	1325132
Nome Gara	Appalto specifico "Servizi di gestione della componente attiva dell'infrastruttura di rete dati e dei sistemi server di infrastruttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri" relativo all'Accordo quadro "Servizi di System Management"
Accordo quadro di riferimento	Servizi di System Management
Criterio di Aggiudicazione	Gara ad offerta economicamente più vantaggiosa
Lotto	1 (Servizi di gestione della componente attiva dell'infrastruttura di rete dati e dei sistemi server di infrastruttura)

AMMINISTRAZIONE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Amministrazione	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI GESTIONE, PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
Partita IVA	80188230587
Indirizzo	VIA DELLA MERCEDE 96 - ROMA (RM)
Telefono	0667793071
Fax	0667793958
E-mail di Contatto	SEGRGEN@GOVERNO.IT

CONCORRENTE	
Ragione Sociale	LEONARDO FINMECCANICA SOCIETA' PER AZIONI, IN FORMA ABBREVIATA LEONARDO S.P.A. Società per Azioni
Partita IVA	00881841001
Codice Fiscale Impresa	00401990585
Provincia sede registro imprese	RM
Numero	00401990585

iscrizione registro imprese	
Codice Ditta INAIL	6066930/44
n. P.A.T.	22578387/65 - 22578388/10 - 22578389/66 - 22578390/84 - 22578391/31 - 22578392/85 - 22578393/30 - 22578394/86 - 22578395/31 - 22578396/87 - 22578397/32 - 22578398/88 - 22578399/33 - 22578400/48 - 22578401/93 - 22578402/49 - 22578403/94 - 22578404/41 - 22578405/95 - 22578406/40 - 22578407/96 - 22578408/41 - 22578409/97 - 22578410/15 - 22578411/60 - 22578412/16 - 22578413/61 - 22578414/17 - 22578415/62 - 22578416/18 - 22578417/63 - 22578418/19 - 22578419/64 - 22578420/82 - 22578421/38
Matricola aziendale INPS	PERSONALE DIRIGENTE 7002697001 – PERSONALE NON DIRIGENTE 7036877851
CCNL applicato	PERSONALE NON DIRIGENTE
Settore	METALMECCANICO
Indirizzo sede legale	P.ZZA MONTE GRAPPA N. 4 - ROMA (RM)
Telefono	0650274389
Fax	0650272910
PEC Registro Imprese	SISTEMIPERSICUREZZAEINFORMAZIONI@PEC.LEONARDOCOMPANY.COM
Offerta sottoscritta da	RANDO CLAUDIO

Oggetto (1 di 9) dell'Offerta	
Descrizione	RISS - Reperibilità Individuale - reperibilità individuale sistemista senior
Metaprodotto	Servizi di installazione e configurazione server
Quantità Richiesta	1
Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	Valore Offerto
Tariffa oraria (€)	6,38

Oggetto (2 di 9) dell'Offerta	
Descrizione	RIS - Reperibilità Individuale - reperibilità individuale sistemista
Metaprodotto	Servizi di installazione e configurazione server
Quantità Richiesta	1
Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	Valore Offerto
Tariffa oraria (€)	4,25

Oggetto (3 di 9) dell'Offerta	
Descrizione	FOSS - Interventi fuori orario - interventi fuori orario sistemista senior
Metaprodotto	Servizi di installazione e configurazione server
Quantità Richiesta	1
Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	Valore Offerto
Tariffa oraria (€)	37,73

Oggetto (4 di 9) dell'Offerta	
Descrizione	FOS - Interventi fuori orario - interventi fuori orario sistemista
Metaprodotto	Servizi di installazione e configurazione server
Quantità Richiesta	1
Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	Valore Offerto
Tariffa oraria (€)	26,57

Oggetto (5 di 9) dell'Offerta	
Descrizione	SCSS1 - Supporto Specialistico Continuativo - supporto specialistico continuativo orario base sistemista senior
Metaprodotto	Servizi di installazione e configurazione server
Quantità Richiesta	1
Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	Valore Offerto
Canone annuo (€)	59503,29

Oggetto (6 di 9) dell'Offerta	
Descrizione	SCSJ1 - Supporto Specialistico Continuativo - supporto specialistico continuativo orario base sistemista junior
Metaprodotto	Servizi di installazione e configurazione server
Quantità Richiesta	1
Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	Valore Offerto
Canone annuo (€)	46231,40

Oggetto (7 di 9) dell'Offerta	
Descrizione	SCSS2 - Supporto Specialistico Continuativo - supporto specialistico continuativo orario esteso sistemista senior
Metaprodotto	Servizi di installazione e configurazione server
Quantità Richiesta	1
Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	Valore Offerto
Canone annuo (€)	76733,50

Oggetto (8 di 9) dell'Offerta	
Descrizione	SCSI2 - Supporto Specialistico Continuativo - supporto specialistico continuativo orario esteso sistemista

Metaprodotto	Servizi di installazione e configurazione server
Quantità Richiesta	1
Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	Valore Offerto
Canone annuo (€)	46762,80

Oggetto (9 di 9) dell'Offerta	
Descrizione	SRCT - Supporto Specialistico a Richiesta - supporto specialistico a richiesta specialista di tecnologia
Metaprodotto	Servizi di installazione e configurazione server
Quantità Richiesta	1
Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	Valore Offerto
Tariffa giornaliera (€)	346,47

OFFERTA ECONOMICA: 1804298,07 Euro Un milione ottocentoquattromiladuecentonovantotto/07 Euro

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione della procedura per l'Accordo Quadro di cui sopra, dichiara:

- di adempiere a tutte le obbligazioni previste nella documentazione per l'affidamento dell'Appalto Specifico;
- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine indicato negli atti di gara;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Consip S.p.A. né le Pubbliche Amministrazioni;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nell'Accordo Quadro e nella documentazione ivi allegata, nonché nella Richiesta di offerta per l'Appalto Specifico, e nella documentazione ivi allegata e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi/sconti richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto relativo all'Appalto Specifico, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione della procedura;
- di fornire alla Consip S.p.A. e alle Amministrazioni la reportistica e le statistiche eventualmente previste contrattualmente;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i singoli atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuale, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con l'Amministrazione;
- che, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità di cui all'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, tutti i dati e le informazioni contenuti nella documentazione presentata a Consip dal concorrente nella sua interezza (impresa singola, RTI o Consorzio nel loro complesso) ai fini della stipula dell'Accordo Quadro di cui sopra ovvero al fine di rendere note le variazioni intervenute nel periodo di validità dell'Accordo Quadro non sono stati modificati;
- che, in caso di aggiudicazione, per il lotto "1" intende eventualmente affidare in subappalto nella misura non superiore al **30%** le seguenti attività : **reperibilità individuale; interventi fuori orario; supporto specialistico continuativo orario esteso; supporto specialistico continuativo orario base; supporto specialistico a richiesta**
- e prende atto che i termini stabiliti nello schema di contratto e nell'ulteriore documentazione della procedura sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.
- che i costi relativi alla sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta dal concorrente sono pari a Euro 1840,57

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

PROSPETTO "SERVIZI E CORRISPETTIVI

Cod	Servizi Base	Peso	Prezzo offerto unitario	Prezzo offerto Totale	Leonardo	Consorzio KAIROS	Fastweb
RISS	Reperibilità Individuale - Sistemista Senior	17316	€ 6,38	€ 110.476,08	€ 110.476,08	€ -	€ -
RIS	Reperibilità Individuale - Sistemista	17316	€ 4,25	€ 73.593,00	€ -	€ 73.593,00	€ -
FOSS	Interventi Fuori Orario - Sistemista Senior	720	€ 37,73	€ 27.165,60	€ 27.165,60	€ -	€ -
FOS	Interventi Fuori Orario - Sistemista	576	€ 26,57	€ 15.304,32	€ -	€ 15.304,32	€ -
SRCT	Supporto specialistico a richiesta - Specialista di Tecnologia	30	€ 346,47	€ 10.394,10	€ 10.394,10	€ -	€ -
SCSS1	Supporto Specialistico Continuativo - orario base - Sistemista Senior	3	€ 59.503,29	€ 178.509,87	€ -	€ 178.509,87	€ -
SCSJ1	Supporto Specialistico Continuativo - orario base - Sistemista Junior	6	€ 46.231,40	€ 277.388,40	€ -	€ -	€ 277.388,40
SCSS2	Supporto Specialistico Continuativo - orario esteso - Sistemista Junior	9	€ 76.733,50	€ 690.601,50	€ 690.601,50	€ -	€ -
SCSI2	Supporto Specialistico Continuativo - orario esteso - Sistemista	9	€ 46.762,80	€ 420.865,20	€ -	€ 420.865,20	€ -
			Totale Offerta	€ 1.804.298,07	€ 838.637,28	€ 688.272,39	€ 277.388,40
					46,48%	38,15%	15,37%

Suddivisione Costi per Esercizio	2017	2018	2019	2020	
Servizi a canone	€ 340.556,62	€ 583.811,35	€ 583.811,35	€ 243.254,73	€ 1.751.434,05
RISS	€ 21.481,46	€ 36.825,36	€ 36.825,36	€ 15.343,90	€ 110.476,08 Reperibilità
RIS	€ 14.309,75	€ 24.531,00	€ 24.531,00	€ 10.221,25	€ 73.593,00 € 184.069,08
SCSS1	€ 34.710,25	€ 59.503,29	€ 59.503,29	€ 24.793,04	€ 178.509,87 Supporto Specialistico Continuativo
SCSJ1	€ 53.936,63	€ 92.462,80	€ 92.462,80	€ 38.526,17	€ 277.388,40 € 1.567.364,97
SCSS2	€ 134.283,63	€ 230.200,50	€ 230.200,50	€ 95.916,88	€ 690.601,50
SCSI2	€ 81.834,90	€ 140.288,40	€ 140.288,40	€ 58.453,50	€ 420.865,20
Servizi a consumo					€ 52.864,02
FOSS	€ 5.282,20	€ 9.055,20	€ 9.055,20	€ 3.773,00	€ 27.165,60 Interventi Fuori Orario
FOS	€ 2.975,84	€ 5.101,44	€ 5.101,44	€ 2.125,60	€ 15.304,32 € 42.469,92
SRCT	€ 2.021,08	€ 3.464,70	€ 3.464,70	€ 1.443,63	€ 10.394,10 Supporto Specialistico a Richiesta
					€ 10.394,10
TOT OFFERTA	350.835,74	601.432,69	601.432,69	250.596,95	€ 1.804.298,07
ONERI DUVRI					€ 1.920,00
TOT GENERALE CONTRATTO					€ 1.806.218,07

ALLEGATO 3

CAPITOLATO TECNICO APPALTO SPECIFICO BASATO SULL'ACCORDO QUADRO
RELATIVO ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI SYSTEM MANAGEMENT PER LE
PP.AA PER L'AFFIDAMENTO DEI "SERVIZI DI GESTIONE DELLA COMPONENTE
ATTIVA DELL'INFRASTRUTTURA DI RETE DATI E DEI SISTEMI SERVER DI
INFRASTRUTTURA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI" - CIG
6745078672



1	Premessa.....	4
2	Contesto	5
2.1	Descrizione dei server di infrastruttura	7
2.2	Descrizione dell'infrastruttura attiva di rete dati	9
3	Definizione della fornitura	11
3.1	Servizi richiesti.....	11
3.2	Durata del contratto	11
4	Descrizione della fornitura	11
4.1	Supporto specialistico continuativo orario esteso sistemista senior - SCS2	11
4.1.1	Orario di servizio.....	13
4.1.2	Dimensionamento.....	13
4.2	Supporto specialistico continuativo orario base sistemista junior - SCS1	14
4.2.1	Orario di servizio.....	15
4.2.2	Dimensionamento.....	15
4.3	Supporto specialistico continuativo orario base sistemista senior - SCS1	16
4.3.1	Orario di servizio.....	16
4.3.2	Dimensionamento.....	17
4.4	Supporto specialistico continuativo orario esteso sistemista - SCS2.....	17
4.4.1	Orario di servizio.....	17
4.4.2	Dimensionamento.....	18
4.5	Reperibilità individuale sistemista senior - RISS.....	18
4.5.1	Orario di servizio.....	18
4.5.2	Dimensionamento.....	19
4.5.3	Livelli di servizio	19
4.6	Reperibilità individuale sistemista - RIS	19
4.6.1	Orario di servizio.....	20
4.6.2	Dimensionamento.....	20
4.6.3	Livelli di servizio	20
4.7	Interventi fuori orario sistemista senior - FOSS	20
4.7.1	Livelli di servizio	21
4.7.2	Dimensionamento.....	21
4.8	Interventi fuori orario sistemista - FOS.....	21
4.8.1	Livelli di servizio	21
4.8.2	Dimensionamento.....	22
4.9	Supporto specialistico a richiesta specialista di tecnologia SRCT.....	22
4.9.1	Dimensionamento.....	22



5	Strumenti a supporto della fornitura	22
5.1	Sistema di Reportistica e SLA Management	22
6	Fasi operative della fornitura.....	23
6.1	Fase di startup	23
6.2	Fase finale	24
6.3	Personale	24
6.4	Riservatezza	25
6.5	Trasporto e spostamento di apparecchiature.....	25
6.6	Referenti.....	25
7	Dimensionamento della Fornitura.....	26
8	Qualità	26
	Revisione degli Indicatori di qualità	27
8.1	Indicatori di qualità	27
9	Penali	27



1 Premessa

Il presente Capitolato Tecnico disciplina gli aspetti tecnici dell'Appalto Specifico basato sull'Accordo Quadro relativo alla fornitura di servizi di System Management per le Pubbliche Amministrazioni.

Nel corpo del presente Capitolato Tecnico, con il termine:

“AQ” si intende l'Accordo Quadro a cui il Capitolato tecnico si riferisce;

“AS” si intende l'Appalto Specifico basato sull'Accordo Quadro a cui il Capitolato tecnico si riferisce;

“Fornitore/i AQ” si intende l'Impresa/le Imprese Fornitrici/i selezionate nell'ambito dell'Accordo Quadro;

“Fornitore”, “Ditta” si intende l'Impresa Fornitrice aggiudicataria dell'Appalto Specifico, fornitore per l'appalto secondo la normativa vigente ;

“Amministrazione”, “PCM” si intende la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

“Servizi base” si intende l'insieme dei servizi, analiticamente descritti nel Capitolo 5 del Capitolato Tecnico dell'AQ;

“Servizi accessori”: si intende l'insieme dei servizi, analiticamente descritti nel Capitolo 6 del Capitolato Tecnico dell'AQ.

“DSS” si intende il Dipartimento per i servizi strumentali della PCM.

“UIT” si intende l'Ufficio Informatica e Telematica del DSS;

“giorno lavorativo” si intende convenzionalmente il giorno della settimana dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni considerati festività.

Nel corpo del presente documento e negli altri atti della presente procedura, laddove si fa riferimento alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, si intende riferirsi al D.Lgs. n. 81/2008 e comunque alla normativa in materia in vigore al tempo della esecuzione della fornitura.

La lingua utilizzata per tutte le comunicazioni ed i servizi di cui al presente capitolato è la lingua italiana, salvo casi particolari espressamente accettati dall'Amministrazione.

2 Contesto

Il Dipartimento per i servizi strumentali della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DSS) ha la necessità di gestire e garantire il corretto funzionamento dell'infrastruttura attiva di rete dati e dei server di infrastruttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri (descritti ai paragrafi 2.1 e 2.2).

In particolare per garantire il corretto funzionamento dell'infrastruttura attiva di rete dati, il DSS svolge attività di

- Manutenzione hardware degli apparati attivi di rete
 - monitoraggio proattivo sull'intera infrastruttura della rete per prevenire gli eventi che possano comprometterne la funzionalità;
 - a seguito di segnalazione e/o rilevazione di malfunzionamento analisi del guasto ed individuazione delle parti difettose da sostituire;
 - riparazione/sostituzione delle parti difettose e ripristino delle funzionalità dell'apparato secondo la sua configurazione precedente il guasto; in caso di apparati coperti da servizio di garanzia o manutenzione del produttore o altro fornitore, attivazione delle procedure necessarie per l'intervento.
- Gestione dell'infrastruttura di rete e degli apparati attivi
 - assistenza sistemistica per garantire il corretto funzionamento e la gestione ordinaria dell'infrastruttura di rete e dei servizi erogati sulla rete stessa, nella sua configurazione attuale e nelle sue evoluzioni future, secondo le necessità;
 - attivazione dei relativi fornitori secondo le modalità contrattuali previste in caso di eventuali malfunzioni relative ai collegamenti metropolitani tra le Sedi, per il loro ripristino;
 - verifica e attuazione delle politiche di sicurezza e accesso stabilite;
 - registrazione delle modifiche delle configurazioni di rete apportate.

Per garantire il corretto funzionamento dei sistemi server di infrastruttura appartenenti alla PCM, ubicati presso le sale sistemi di produzione della PCM o presso altri siti indicati dalla PCM, il DSS svolge attività di

- Manutenzione hardware
 - monitoraggio dei sistemi server;
 - a seguito di segnalazione e/o rilevazione di malfunzionamento, analizzare il guasto ed individuare le parti difettose da sostituire, riparazione/sostituzione delle parti difettose, e ripristino delle funzionalità del sistema secondo la sua configurazione precedente il guasto;
 - per i sistemi coperti da servizio di garanzia o manutenzione del produttore o altro fornitore, a seguito di rilevazione di malfunzionamento, attivazione delle procedure necessarie per l'intervento
- Gestione del software di base e di ambiente
 - supporto sistemistico necessario al corretto mantenimento della funzionalità dei sistemi;
 - il monitoraggio proattivo per un'immediata risoluzione delle problematiche che possono compromettere le funzionalità dei sistemi e dei servizi su di essi ospitati, nella necessità di dover garantire una continuità di servizio ottimale;
 - ripristino funzionale dei sistemi e degli ambienti software in caso di guasto o malfunzione;
 - aggiornamento dei prodotti software installati secondo le specifiche tecniche proprie dei singoli ambienti e le norme di sicurezza suggerite dalla comunità informatica;
 - gestione operativa dei servizi applicativi comuni e la gestione di tutte le risorse di elaborazione proprie dei sistemi nel loro complesso (installazione di sistemi, software di base, software di ambiente, software applicativo; configurazione di nuovi servizi in

- gestione operativa dei servizi applicativi comuni e la gestione di tutte le risorse di elaborazione proprie dei sistemi nel loro complesso (installazione di sistemi, software di base, software di ambiente, software applicativo; configurazione di nuovi servizi in ambienti esistenti, configurazione e gestione di utenti per l'accesso ai servizi comuni erogati sulla rete della PCM e sui sistemi dipartimentali);
- gestione operativa dei sistemi di sicurezza: firewall, antivirus centralizzati, antispam, ecc.
- gestione operativa dei sistemi di storage/backup.
- registrazione dell'aggiornamento e/o variazione delle configurazioni software effettuate.
- verifica ed attuazione delle politiche di sicurezza e di accesso ai servizi stabilite.
- Gestione operativa degli apparati e dei server
 - verifica della funzionalità degli impianti logistici generali (elettrico, condizionamento, ecc.) e, qualora necessario, segnalazione per il ripristino delle funzionalità;
 - esecuzione dei salvataggi periodici per i sistemi presenti ed i relativi ambienti software sulla base delle specifiche dettate dal piano di backup;
 - esecuzione del recupero di dati salvati e del restore dei sistemi, necessari e programmati per sistemi critici per verificare l'integrità dei dati;
 - il controllo giornaliero che tutte le procedure di backup dei sistemi critici siano andate a buon fine;
 - salvataggio backup e gestione dell'archivio dei supporti di salvataggio;
 - gestione delle scorte dei materiali e dei supporti di salvataggio;
 - tenuta dei registri e della documentazione necessaria;
 - stesura di una relazione mensile contenente la descrizione sommaria delle attività svolte nel settore di competenza;
 - interventi di montaggio/smontaggio degli apparati, loro prima installazione, loro spostamento, ecc..

Le attività sopra descritte sono effettuate direttamente da personale dell'Amministrazione e da personale esterno di supporto a quello dell'Amministrazione. Il personale esterno opera di concerto con il personale dell'Amministrazione e sotto il suo controllo diretto.

Le attività sono svolte da un presidio presso la sede di via della Mercede 96, che opera dalle 8:00 alle 20:00 dal lunedì al venerdì. Nelle restanti ore i sistemi sono monitorati ed i servizi sono garantiti mediante reperibilità.

Per garantire il corretto funzionamento dell'infrastruttura attiva di rete dati, l'Amministrazione ha la necessità di avere un supporto specialistico continuativo di un team di 4 persone costituito da 3 sistemisti in orario esteso ed un sistemista senior in orario base con il ruolo di team leader, ed intende procedere all'acquisizione dei seguenti servizi:

- Supporto specialistico continuativo orario base sistemista senior - SCSS1
- Supporto specialistico continuativo orario esteso sistemista - SCS12
- Reperibilità individuale sistemista senior - RISS
- Reperibilità individuale sistemista - RIS
- Interventi fuori orario sistemista - FOS
- Interventi fuori orario sistemista senior - FOSS

Per garantire il corretto funzionamento dei sistemi server di infrastruttura appartenenti alla PCM, l'Amministrazione ha la necessità di avere un supporto specialistico continuativo di un team di 5 persone costituite da 2 sistemisti junior in orario base e 3 sistemisti senior in orario esteso, ed intende procedere all'acquisizione dei seguenti servizi

Appalto Specifico per "Servizi di gestione della componente attiva dell'infrastruttura di rete dati e dei sistemi server di infrastruttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri" - CIG 674507867

- Supporto specialistico continuativo orario base sistemista junior - SCSJ1
- Supporto specialistico continuativo orario esteso sistemista senior - SCSS2
- Reperibilità individuale sistemista senior - RISS
- Interventi fuori orario sistemista senior - FOSS

Al fine di avere un supporto specialistico di durata limitata per attività di sviluppo/evoluzione delle infrastrutture tecnologiche l'Amministrazione intende procedere all'acquisizione di un servizio di supporto specialistico a richiesta specialista di tecnologia.

2.1 Descrizione dei server di infrastruttura

I sistemi oggetto del servizio sono i seguenti:

<i>Tipo</i>	<i>Sistema Operativo</i>	<i>Q.tà</i>
Server	Windows 2003	5
	Windows 2008	22
	Windows 2012	16
	RedHat/CentOS Linux 4.x	15
	RedHat/CentOS Linux 5.x	10
	RedHat/CentOS Linux 6.x	30
	RedHat/CentOS Linux 7.x	2
	Altro	9
	Hypervisor	VMWare
Appliance	AntiSpam LibraEsva (Virtual appliance)	2
Firewall	CheckPoint	7
	Google Search Appliance	1
	Fortinet Appliance	2

I sistemi sono ospitati da una infrastruttura così composta:

<i>Tipo</i>	<i>Sistema Operativo</i>	<i>Q.tà</i>
-------------	--------------------------	-------------

Appalto Specifico per "Servizi di gestione della componente attiva dell'infrastruttura di rete dati e dei sistemi server di infrastruttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri" - CIG 674507867

Allegato 3 - Capitolato tecnico

Server	Sistemi fisici	42
Chassis x lame	BladeCenter IBM	1
Lame	Lame x BladeCenter IBM	5
Storage	EMC ² CX-700	1
	EMC ² VNX 5500	1
Backup	EMC ² DataDomain 2500	1
	Legato Networker	1

I sistemi che ospitano i principali servizi sono configurati in cluster, utilizzando le tecnologie native fornite da Windows Server e RedHat Enterprise Linux.

I principali servizi oggetto del servizio, ospitati anche in configurazione cluster sui sistemi elencati nella precedente tabella, sono:

<i>Tipo</i>	<i>Servizio</i>	<i>Q.tà</i>
Web/ Application Server	IIS	10
	Tomcat	35
	Jboss	6
	Apache	12
	Drupal	2
	Wordpress	7
	Umbraco	10
DBMS	MS SQL Server	5
	PostgreSQL	14
	MySQL/MariaDB	7
	Sybase	2
Mail Server	MS Exchange	5
	Postfix	1
Directory Server	OpenLDAP	3

Appalto Specifico per "Servizi di gestione della componente attiva dell'infrastruttura di rete dati e dei sistemi server di infrastruttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri" - CIG 674507867

Allegato 3 - Capitolato tecnico

MS Active Directory	Active Directory	7
Antivirus	Kaspersy Security Center	1
DNS	ISC-BIND	2

Le quantità sopra indicate potranno variare nel tempo sia in tipologia sia in quantità.

2.2 Descrizione dell'infrastruttura attiva di rete dati

Nella tabella successiva sono descritte le varie componenti attive e passive della rete dati PCM, oggetto del servizio :

<i>Tipologia componente</i>	<i>Quantità</i>
Switch	184
Router	2
Controller Wi-Fi	7
Access Point	21
Armadi Rack	214
Punti Rete	12.000
Indirizzi IP assegnati	5.000

Le quantità sopra indicate potranno variare in aumento o diminuzione.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri è attualmente dislocata su diverse sedi distribuite nell'ambito urbano, extraurbano e nazionale, di seguito riportate:

<i>Sede</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Servizio di gestione dell'infr. di rete</i>
Palazzo Chigi	piazza Colonna, 370	si
Galleria Sordi	largo Chigi, 19	si
Via della Mercede 9	via della Mercede, 9	si
Via della Mercede 96	via della Mercede, 96	si
Palazzo Cornaro -	via della Stamperia, 8	si

Appalto Specifico per "Servizi di gestione della componente attiva dell'infrastruttura di rete dati e dei sistemi server di infrastruttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri" - CIG 674507867

Allegato 3 - Capitolato tecnico

Stamperia		
Palazzo Verospi	via dell'Impresa, 90	si
Palazzo Vidoni	corso Vittorio Emanuele II, 116	si
Sant'Apollonia	piazza di Sant'Apollonia 14	si
Sudario	via del Sudario, 49	si
Via dell'umiltà	via dell'Umiltà, 83/C	si
Ferratella in Laterano	via della Ferratella in Laterano, 51	si
Villa Ruffo	via di Villa Ruffo, 6	si
Villa Pamphili	via Aurelia Antica, 111	si
Altra Sede	Altra sede nel territorio urbano	si
Viale del Policlinico	viale del Policlinico, 2	no
Castelnuovo di Porto - Centro Polifunzionale	via Tiberina 15 Km Traversa del Grillo - Castelnuovo di Porto	si
Forte Braschi		remoto
Aosta		remoto
Cagliari		remoto
Palermo		remoto
Torino		remoto
Trieste		remoto

Dove indicato remoto si intende che su queste sedi si agisce solo in collegamento da remoto e sono escluse dagli interventi on-site.

Ogni sede è attrezzata con cablaggi di rete locale realizzati con un "collapsed backbone", costituito da uno o più switch di sede ai quali sono connessi in fibra ottica secondo lo standard IEEE 802.3z (Gigabit Ethernet) gli switch di accesso.

I "collapsed backbone" sono generalmente costituiti da due switch L3/L4 configurati in ridondanza utilizzando il protocollo VRRP-Extended oppure in cluster utilizzando la modalità di Virtual Switching.

Gli switch di accesso raccolgono, in configurazione a stella, tutte le connessioni verso le stazioni di lavoro a 10/100/1000 Mbps, secondo gli standard IEEE 802.3 e IEEE 802.3u e IEEE 802.3z (Ethernet, Fast Ethernet e Gigabit Ethernet).

Alcune sedi romane sono collegate al nodo centrale della rete tramite fibra ottica monomodale proprietaria attestata sugli switch di core della rete della PCM, tutte le altre sedi sono invece collegate al

Appalto Specifico per "Servizi di gestione della componente attiva dell'infrastruttura di rete dati e dei sistemi server di infrastruttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri" - CIG 674507867

Allegato 3 - Capitolato tecnico

nodo centrale della rete tramite connessioni LAN in locazione da operatori esterni o tramite connessioni xDSL attestate su router.

..Le funzionalità della connettività sono garantite dall'utilizzo del protocollo di routing dinamico OSPF.

Le infrastrutture delle due sale CED sono invece costituite da due switch di core e da switch di accesso collegati in tecnologia IEEE 802.3z e IEEE 802.3ae (Gigabit Ethernet e 10Gigabit Ethernet)

In tutte le sedi è implementato il protocollo 802.1Q per limitare gli utenti di una determinata unità organizzativa nel proprio dominio di broadcast, limitazione garantita anche dall'utilizzo di Access Control List di tipo esteso.

Nella sede extraurbana di Castelnuovo di Porto è presente un'infrastruttura interna VOip garantita da un router Cisco con le funzionalità di Call Manager Express.

Relativamente alla tecnologia WiFi, sono state implementate aree ad uso del personale interno, aree che vengono attivate solo in occasione della realizzazione di eventi ed aree destinate al solo utilizzo di utenze esterne (sala stampa di Palazzo Chigi); l'infrastruttura WiFi è costituita da due controller centralizzati configurati in HA e da altri controller distribuiti presso le sedi romane.

Attualmente sono in uso nella rete della PCM switch Hewlett Packard-H3C, router Cisco e, per quanto riguarda la tecnologia WiFi, apparati Fortinet.

3 Definizione della fornitura

3.1 Servizi richiesti

L'Amministrazione intende procedere all'acquisizione dei servizi previsti dall'AQ di seguito elencati:

- Supporto specialistico continuativo orario base sistemista senior - SCS51
- Supporto specialistico continuativo orario base sistemista junior - SCSJ1
- Supporto specialistico continuativo orario esteso sistemista senior - SCS52
- Supporto specialistico continuativo orario esteso sistemista - SCSI2
- Reperibilità individuale sistemista senior - RISS
- Reperibilità individuale sistemista - RIS
- Interventi fuori orario sistemista senior - FOSS
- Interventi fuori orario sistemista - FOS
- Supporto specialistico a richiesta specialista di tecnologia SRCT

I servizi sono descritti nel dettaglio nel paragrafo 4

3.2 Durata del contratto

I servizi dovranno essere forniti per il periodo indicato nella Richiesta d'Offerta.

4 Descrizione della fornitura

4.1 Supporto specialistico continuativo orario esteso sistemista senior - SCS52

È richiesto il servizio di supporto specialistico continuativo in orario esteso di 3 sistemisti senior per le attività di gestione dei sistemi server della PCM.

Appalto Specifico per "Servizi di gestione della componente attiva dell'infrastruttura di rete dati e dei sistemi server di infrastruttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri" - CIG 674507867

Allegato 3 - Capitolato tecnico

Il servizio sarà erogato da personale del Fornitore che opererà presso la sede dell'Amministrazione e dovrà svolgere le attività di seguito descritte.

Manutenzione hardware

Analisi del guasto a seguito di segnalazione e/o rilevazione di malfunzionamento, individuazione delle parti difettose da sostituire, riparazione/sostituzione delle parti difettose con le componenti fornite dall'Amministrazione, ripristino delle funzionalità del sistema secondo la sua configurazione precedente il guasto.

Per i sistemi coperti da servizio di garanzia o manutenzione del produttore o altro fornitore: analisi del guasto, attivazione delle procedure necessarie per l'intervento in garanzia.

L'intervento di manutenzione potrà essere attivato in modo autonomo, informandone comunque l'Amministrazione, da parte del personale di presidio o su segnalazione dell'Amministrazione.

Gestione del software

Supporto sistemistico necessario al corretto mantenimento della funzionalità dei sistemi. Tali attività sono svolte in modo continuato per garantire il funzionamento dei servizi ospitati sui sistemi, secondo le necessità, i livelli di qualità e le regole di sicurezza definiti.

Monitoraggio proattivo per un'immediata risoluzione delle problematiche che possono compromettere le funzionalità dei sistemi e dei servizi su di essi ospitati, nella necessità di dover garantire una continuità di servizio ottimale.

Completo ripristino funzionale dei sistemi e degli ambienti software in caso di guasto o malfunzione.

Aggiornamento dei prodotti software installati secondo le specifiche tecniche proprie dei singoli ambienti e le norme di sicurezza suggerite dalla comunità informatica e stabilite dall'Amministrazione.

Gestione operativa dei servizi applicativi comuni e la gestione di tutte le risorse di elaborazione proprie dei sistemi nel loro complesso (installazione di sistemi, software di base, software di ambiente, software applicativo; configurazione di nuovi servizi in ambienti esistenti, configurazione e gestione di utenti per l'accesso ai servizi comuni erogati sulla rete della PCM e sui sistemi dipartimentali).

Gestione operativa dei sistemi di sicurezza: firewall, antivirus centralizzati, antispam, ecc.

Gestione operativa dei sistemi di storage/backup.

Ogni intervento di aggiornamento e/o variazione delle configurazioni software dovrà essere corredato da uno specifico rapporto di intervento.

Le attività di manutenzione ordinaria dei sistemi saranno eseguite con cadenza periodica secondo un piano definito di concerto con l'Amministrazione, in funzione delle specifiche tecniche proprie dei singoli ambienti software e a seguito del monitoraggio continuo dei file di log dei sistemi e degli ambienti software.

Le architetture dei servizi erogati, le politiche di sicurezza e di accesso ai servizi, le regole di attuazione di dette politiche sono stabilite dall'Amministrazione. Qualsiasi modifica alle configurazioni software dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione.

Gestione operativa degli apparati, dei sistemi e degli ambienti che li ospitano

Verifica della funzionalità degli impianti logistici generali (elettrico, condizionamento, ecc.) e, qualora necessario, segnalazione all'Amministrazione per il ripristino delle funzionalità.

Esecuzione dei salvataggi periodici per i sistemi presenti ed i relativi ambienti software sulla base delle specifiche dettate dal piano di backup concordato con l'Amministrazione.

Gestione dell'archivio dei supporti di salvataggio.

Gestione delle scorte dei materiali e dei supporti di salvataggio;

Tenuta dei registri e della documentazione necessaria;

Stesura di una relazione mensile contenente la descrizione sommaria delle attività svolte nel settore di competenza; l'Amministrazione potrà chiedere ulteriori dettagli qualora lo ritenga necessario.

Interventi di montaggio/smontaggio degli apparati, loro prima installazione, loro spostamento, ecc...

Schedulazione e verifica di un backup full ogni settimana ed uno incrementale ogni 12 ore per i sistemi critici

Recupero di dati salvati, su indicazione dell'Amministrazione

Controllo giornaliero che tutte le procedure di backup dei sistemi critici siano andate a buon fine

Restore completo, almeno una volta al mese, dei sistemi critici per verificare l'integrità dei dati

Salvataggio dei backup su nastri esterni al sistema e la gestione dei relativi supporti

4.1.1 Orario di servizio

Dalle 8:00 alle 20:00 dal lunedì al venerdì esclusi i giorni festivi.

Le 3 unità di personale fornite dovranno garantire la presenza in sede durante la fascia oraria 08:00 - 20:00 di tutti i giorni lavorativi; in particolare, nella fascia oraria 09:00-18:00 dovrà essere garantita la presenza in sede di almeno il 50% delle unità di personale arrotondato per eccesso.

Eventuali attività che comportino la necessità o il rischio di interruzione dei servizi saranno svolte, di norma al di fuori dell'orario di servizio, utilizzando ove necessario il servizio di interventi fuori orario sistemista senior descritto al paragrafo 4.7

L'Amministrazione potrà richiedere saltuariamente, per proprie esigenze, con preavviso, di anticipare o posticipare l'erogazione del servizio per ogni unità di personale, all'interno della fascia oraria 7:00-21:00, fermo restando l'orario di lavoro giornaliero individuale, rimodulando opportunamente le fasce orarie e/o le percentuali di presenza indicate sopra.

4.1.2 Dimensionamento

Sono richiesti 3 sistemisti senior secondo quanto previsto dalle figure professionali descritte nell'Appendice 2 al Capitolato tecnico dell'AS - Profili Professionali. Tale numero indica il numero di persone necessarie per la copertura dell'orario di servizio richiesto nel paragrafo 4.1.1 e non include le eventuali sostituzioni per ferie e malattia del personale che il Fornitore metterà in atto per garantire il servizio.

Ciascun sistemista senior dovrà essere in grado di operare in autonomia sulle tecnologie in uso presso la PCM descritte al paragrafo 2.1, con capacità di intervento e risoluzione di un malfunzionamento e di problematiche complesse su tutti gli ambienti hardware e software di competenza.

In particolare le 3 unità di sistemisti senior dovranno assicurare la copertura di tutte le seguenti professionalità:

Area Windows

- almeno 5 anni di esperienza su sistemi Windows Server;
- almeno 5 anni di esperienza su sistemi MS Exchange Server 2007 o superiori;

- almeno 5 anni di esperienza su sistemi MS SQL Server 2005 o superiori;

Area Open Source

- almeno 5 anni di esperienza su sistemi RedHat Linux Server;
- almeno 5 anni su sistemi Postgres SQL;
- almeno 5 anni su sistemi MySQL SQL;
- almeno 5 anni su sistemi Apache Tomcat;
- almeno 5 anni su sistemi JBoss;

Area Sicurezza

- almeno 5 anni su firewall CheckPoint;

Area Virtualizzazione

- almeno 5 anni su sistemi VMWare di tipo server;

Area Storage

- almeno 5 anni su storage EMC2.

Ciascuna unità di personale dovrà avere almeno una competenza tra le aree elencate.

Ciascuna unità di personale potrà avere più competenze tra le aree elencate.

Il numero minimo di anni di esperienza maturata sul prodotto specifico non può essere calcolato come somma di esperienze di diverse unità di personale.

4.2 Supporto specialistico continuativo orario base sistemista junior - SCSJ1

È richiesto il servizio di supporto specialistico continuativo in orario base di 40 ore settimanali di 2 sistemisti junior per le attività di gestione dei sistemi server della PCM.

Il servizio sarà erogato da personale del Fornitore che opererà presso la sede dell'Amministrazione e dovrà svolgere le attività di seguito descritte.

Gestione del software

Monitoraggio proattivo per un'immediata risoluzione delle problematiche che possono compromettere le funzionalità dei sistemi e dei servizi su di essi ospitati, nella necessità di dover garantire una continuità di servizio ottimale.

Completo ripristino funzionale dei sistemi e degli ambienti software in caso di guasto o malfunzione ove possibile o segnalazione al team SCSS2.

Aggiornamento dei prodotti software installati secondo le specifiche tecniche proprie dei singoli ambienti e le norme di sicurezza suggerite dalla comunità informatica e stabilite dall'Amministrazione.

Gestione operativa dei servizi applicativi comuni e la gestione di tutte le risorse di elaborazione proprie dei sistemi nel loro complesso (installazione di sistemi, software di base, software di ambiente, software applicativo; configurazione di nuovi servizi in ambienti esistenti, configurazione e gestione di utenti per l'accesso ai servizi comuni erogati sulla rete della PCM e sui sistemi dipartimentali).

Gestione operativa dei sistemi di sicurezza: firewall, antivirus centralizzati, antispam, ecc.

Gestione operativa dei sistemi di storage/backup.

Ogni intervento di aggiornamento e/o variazione delle configurazioni software dovrà essere corredato da uno specifico rapporto di intervento.

Le attività di manutenzione ordinaria dei sistemi saranno eseguite con cadenza periodica secondo un piano definito di concerto con l'Amministrazione, in funzione delle specifiche tecniche proprie dei singoli ambienti software e a seguito del monitoraggio continuo dei file di log dei sistemi e degli ambienti software.

Le architetture dei servizi erogati, le politiche di sicurezza e di accesso ai servizi, le regole di attuazione di dette politiche sono stabilite dall'Amministrazione. Qualsiasi modifica alle configurazioni software dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione.

Gestione operativa degli apparati, dei sistemi e degli ambienti che li ospitano

Verifica della funzionalità degli impianti logistici generali (elettrico, condizionamento, ecc.) e, qualora necessario, segnalazione all'Amministrazione per il ripristino delle funzionalità.

Esecuzione dei salvataggi periodici per i sistemi presenti ed i relativi ambienti software sulla base delle specifiche dettate dal piano di backup concordato con l'Amministrazione.

Gestione dell'archivio dei supporti di salvataggio.

Gestione delle scorte dei materiali e dei supporti di salvataggio;

Tenuta dei registri e della documentazione necessaria;

Stesura di una relazione mensile contenente la descrizione sommaria delle attività svolte nel settore di competenza; l'Amministrazione potrà chiedere ulteriori dettagli qualora lo ritenga necessario.

Interventi di montaggio/smontaggio degli apparati, loro prima installazione, loro spostamento, ecc...

Schedulazione e verifica di un backup full ogni settimana ed uno incrementale ogni 12 ore per i sistemi critici

Recupero di dati salvati, su indicazione dell'Amministrazione

Controllo giornaliero che tutte le procedure di backup dei sistemi critici siano andate a buon fine

Restore completo, almeno una volta al mese, dei sistemi critici per verificare l'integrità dei dati

Salvataggio dei backup su nastri esterni al sistema e la gestione dei relativi supporti

4.2.1 Orario di servizio

Il servizio è di 40 ore settimanali distribuite uniformemente dal lunedì al venerdì esclusi i giorni festivi all'interno della fascia oraria 9:00 - 18:00.

L'Amministrazione potrà richiedere saltuariamente, per proprie esigenze, con preavviso, di anticipare o posticipare l'erogazione del servizio per ogni unità di personale, all'interno della fascia oraria 7:00-21:00, fermo restando l'orario di lavoro giornaliero.

4.2.2 Dimensionamento

Sono richiesti 2 sistemisti junior secondo quanto previsto dalle figure professionali descritte nell'Appendice 2 al Capitolato tecnico dell'AS - Profili Professionali. Tale numero indica il numero di persone

necessarie per la copertura dell'orario di servizio richiesto nel paragrafo 4.1.1 e non include le eventuali sostituzioni per ferie e malattia del personale che il Fornitore metterà in atto per garantire il servizio.

Ciascun sistemista junior dovrà essere in grado di operare sulle tecnologie in uso presso la PCM descritte al paragrafo 2.1, con capacità di intervento e risoluzione di un malfunzionamento e di problematiche non complesse su tutti gli ambienti hardware e software di competenza.

4.3 Supporto specialistico continuativo orario base sistemista senior - SCS51

È richiesto il servizio di supporto specialistico continuativo in orario base di 40 ore settimanali di 1 sistemista senior per le attività di gestione delle infrastrutture di rete dati. Il sistemista senior avrà il ruolo di team leader nell'ambito del servizio di supporto specialistico continuativo esteso sistemista SCS12, descritto al paragrafo 4.4

Il personale opererà presso la sede dell'Amministrazione e si occuperà delle attività di seguito descritte.

Manutenzione hardware degli apparati attivi di rete

Monitoraggio proattivo sull'intera infrastruttura della rete per prevenire gli eventi che possano comprometterne la funzionalità.

Analisi del guasto, a seguito di segnalazione e/o rilevazione di malfunzionamento, ed individuare le parti difettose da sostituire, riparazione/sostituzione delle parti difettose, con le componenti fornite dall'Amministrazione, e ripristino delle funzionalità dell'apparato secondo la sua configurazione precedente il guasto.

Per gli apparati coperti da servizio di garanzia o manutenzione del produttore o altro fornitore, attivazione delle procedure necessarie per l'intervento in garanzia.

Gestione dell'infrastruttura di rete e degli apparati attivi

Assistenza sistemistica per garantire il corretto funzionamento e la gestione ordinaria dell'infrastruttura di rete e dei servizi erogati sulla rete stessa, nella sua configurazione attuale e nelle sue evoluzioni future, secondo le necessità.

Attivazione dei fornitori secondo le modalità contrattuali previste in caso di malfunzioni relative ai collegamenti metropolitani tra le Sedi, per il loro ripristino

Tutte le attività saranno svolte in funzione delle architetture dei servizi di rete, delle politiche di sicurezza e accesso a tali servizi e delle regole di attuazione di dette politiche che sono stabilite dall'Amministrazione.

Tra i compiti del personale di presidio rientra la stesura di una relazione mensile contenente la descrizione delle attività svolte nel settore di competenza; l'Amministrazione potrà chiedere ulteriori dettagli qualora lo ritenga necessario.

4.3.1 Orario di servizio

Il servizio è di 40 ore settimanali distribuite uniformemente dal lunedì al venerdì esclusi i giorni festivi all'interno della fascia oraria 9:00 - 18:00.

Eventuali attività di manutenzione delle reti che comportino la necessità o il rischio di interruzione dei servizi saranno svolte, di norma al di fuori dell'orario di servizio, utilizzando ove necessario il servizio di interventi fuori orario sistemista senior.

L'Amministrazione potrà richiedere saltuariamente, per proprie esigenze, con preavviso, di anticipare o posticipare l'erogazione del servizio per ogni unità di personale, all'interno della fascia oraria 7:00-21:00, fermo restando l'orario di lavoro giornaliero individuale, rimodulando opportunamente le fasce orarie di presenza indicate sopra.

4.3.2 Dimensionamento

È richiesto un sistemista senior esperto nella gestione delle infrastrutture di rete secondo quanto previsto dalle figure professionali descritte al paragrafo 1.2 dell'Appendice 2 al Capitolato tecnico dell'AS - Profili Professionali. Tale numero indica il numero di persone necessarie per la copertura dell'orario di servizio richiesto nel paragrafo 4.4.1e non include le eventuali sostituzioni per ferie e malattia del personale che il Fornitore metterà in atto per garantire il servizio.

Il sistemista senior dovrà essere in grado di operare in autonomia sulle tecnologie in uso presso la PCM descritte al paragrafo 2.2, con capacità di intervento e risoluzione di un malfunzionamento e di problematiche complesse sull'infrastruttura di rete della PCM.

In particolare il sistemista senior dovrà avere le seguenti qualificazioni professionali minime:

- almeno 7 anni di esperienza nella gestione di reti locali, metropolitane e geografiche, di sistemi wireless e di sistemi di telefonia VoIP.

4.4 Supporto specialistico continuativo orario esteso sistemista - SCS12

È richiesto il servizio di supporto specialistico continuativo in orario esteso di 3 sistemisti per le attività di gestione delle infrastrutture di rete dati.

Il personale opererà presso la sede dell'Amministrazione e si occuperà delle attività di seguito descritte.

Manutenzione hardware degli apparati attivi di rete

Monitoraggio proattivo sull'intera infrastruttura della rete per prevenire gli eventi che possano comprometterne la funzionalità.

Analisi del guasto, a seguito di segnalazione e/o rilevazione di malfunzionamento, ed individuare le parti difettose da sostituire, riparazione/sostituzione delle parti difettose, con le componenti fornite dall'Amministrazione, e ripristino delle funzionalità dell'apparato secondo la sua configurazione precedente il guasto.

Per gli apparati coperti da servizio di garanzia o manutenzione del produttore o altro fornitore, attivazione delle procedure necessarie per l'intervento in garanzia.

Gestione dell'infrastruttura di rete e degli apparati attivi

Assistenza sistemistica per garantire il corretto funzionamento e la gestione ordinaria dell'infrastruttura di rete e dei servizi erogati sulla rete stessa, nella sua configurazione attuale e nelle sue evoluzioni future, secondo le necessità.

Attivazione dei fornitori secondo le modalità contrattuali previste in caso di malfunzioni relative ai collegamenti metropolitani tra le Sedi, per il loro ripristino

Tutte le attività saranno svolte in funzione delle architetture dei servizi di rete, delle politiche di sicurezza e accesso a tali servizi e delle regole di attuazione di dette politiche che sono stabilite dall'Amministrazione.

Tra i compiti del personale di presidio rientra la stesura di una relazione mensile contenente la descrizione delle attività svolte nel settore di competenza; l'Amministrazione potrà chiedere ulteriori dettagli qualora lo ritenga necessario.

4.4.1 Orario di servizio

Dalle 8:00 alle 20:00 dal lunedì al venerdì esclusi i giorni festivi.

Le 3 unità di personale dovranno garantire la presenza in sede durante la fascia oraria 08:00 - 20:00 di tutti i giorni lavorativi; in particolare, nella fascia oraria 09:00-18:00 dovrà essere garantita la presenza in sede di almeno il 50% delle unità di personale arrotondato per eccesso.

Eventuali attività di manutenzione delle reti che comportino la necessità o il rischio di interruzione dei servizi saranno svolte, di norma al di fuori dell'orario di servizio, utilizzando ove necessario il servizio di interventi fuori orario sistemista descritto al paragrafo 4.8

L'Amministrazione potrà richiedere saltuariamente, per proprie esigenze, con preavviso, di anticipare o posticipare l'erogazione del servizio per ogni unità di personale, all'interno della fascia oraria 7:00-21:00, fermo restando l'orario di lavoro giornaliero individuale, rimodulando opportunamente le fasce orarie di presenza indicate sopra.

4.4.2 Dimensionamento

Sono richiesti 3 sistemisti secondo quanto previsto dalle figure professionali descritte nell'Appendice 2 al Capitolato tecnico dell'AS - Profili Professionali. Tale numero indica il numero di persone necessarie per la copertura dell'orario di servizio richiesto nel paragrafo 4.4.1 e non include le eventuali sostituzioni per ferie e malattia del personale che il Fornitore metterà in atto per garantire il servizio.

Ciascun sistemista dovrà essere in grado di operare in autonomia sulle tecnologie in uso presso la PCM descritte al paragrafo 2.2, con capacità di intervento e risoluzione di un malfunzionamento e di problematiche complesse sull'infrastruttura di rete della PCM.

In particolare ciascun sistemista dovrà avere le seguenti qualificazioni professionali minime:

- almeno 5 anni di esperienza nella gestione di reti locali, metropolitane e geografiche, di sistemi wireless e di sistemi di telefonia VoIP.

4.5 Reperibilità individuale sistemista senior - RISS

Al fine di garantire il corretto funzionamento dell'infrastruttura server anche fuori dall'orario di servizio 8:00 - 20:00 in cui opera il supporto specialistico, è richiesto un servizio di reperibilità del personale già impegnato nelle attività onsite, per rispondere tempestivamente ad eventuali situazioni critiche.

Il servizio dovrà rilevare tempestivamente, anche tramite gli allarmi inoltrati dal sistema di monitoraggio, eventuali interruzioni dei servizi ed operare il conseguente intervento di ripristino da remoto.

Tale servizio si attiverà con le seguenti modalità:

- in modo automatico in presenza di allarmi provenienti dal Ced e dall'infrastruttura di rete;
- su segnalazione del Coordinatore dell'Ufficio UIT e/o del Coordinatore del Servizio Sistemi ed infrastrutture di rete e/o loro delegati;
- su segnalazione del presidio on site nel caso in cui il malfunzionamento si registri alla fine del suo turno;
- su segnalazione del Centralino di Palazzo Chigi.

Il servizio di reperibilità individuale include gli interventi effettuati da remoto, ma non quelli che richiedono interventi onsite, che invece sono considerati interventi fuori orario.

Qualora non sia possibile risolvere il problema da remoto, il reperibile attiverà, previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'intervento fuori orario come descritto nel paragrafo 4.7.

Appalto Specifico per "Servizi di gestione della componente attiva dell'infrastruttura di rete dati e dei sistemi server di infrastruttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri" - CIG 674507867

4.5.1 Orario di servizio

Dalle 20:00 alle 8:00 dal lunedì al venerdì; dalle 00:00 alle 24:00 sabato, domenica e festivi.

Tale servizio garantirà il corretto funzionamento dei sistemi server e dell'infrastruttura di rete, nelle fasce orarie non coperte dal servizio di supporto specialistico, 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

4.5.2 Dimensionamento

Sono richieste 5772 ore annue di reperibilità, svolte dal personale impiegato nel servizio SCSS2, che saranno remunerate, nel corso di validità del contratto, sulla base delle attività periodicamente consuntivate.

4.5.3 Livelli di servizio

I livelli di servizio richiesti sono:

<i>Indicatore/Misura</i>	<i>Tempi lavorativi nel trimestre</i>
Tempo massimo di risposta	10' nel 100% dei casi
Tempo massimo d'intervento da remoto	30' nel 80% dei casi 1 ora nel 20% dei casi

I tempi di intervento previsti nei livelli di servizio avranno decorrenza dalla data/ora di ricezione dell'allarme inviato dal sistema automatico in essere e/o dalla data/ora di ricezione della richiesta di intervento.

Il personale in reperibilità dovrà segnalare mediante email l'inizio delle attività di ripristino da remoto e il termine delle attività, producendo opportuni report con l'indicazione delle attività svolte.

Per la valutazione del rispetto dei livelli di servizio, la Ditta dovrà produrre dei report trimestrali delle attività effettuate con l'indicazione delle relative tempistiche.

4.6 Reperibilità individuale sistemista - RIS

Al fine di garantire il corretto funzionamento dell'infrastruttura attiva di rete, anche fuori dall'orario di servizio 8:00 - 20:00 in cui opera il supporto specialistico, è richiesto un servizio di reperibilità del personale già impegnato nelle attività onsite per la gestione dell'infrastruttura di rete, per rispondere tempestivamente ad eventuali situazioni critiche.

Il servizio dovrà rilevare tempestivamente, anche tramite gli allarmi inoltrati dal sistema di monitoraggio, eventuali interruzioni dei servizi ed operare il conseguente intervento di ripristino da remoto.

Tale servizio si attiverà con le seguenti modalità:

- in modo automatico in presenza di allarmi provenienti dal Ced e dall'infrastruttura di rete;
- su segnalazione del Coordinatore dell'Ufficio UIT e/o del Coordinatore del Servizio Sistemi ed infrastrutture di rete e/o loro delegati;
- su segnalazione del presidio on site nel caso in cui il malfunzionamento si registri alla fine del suo turno;
- su segnalazione del Centralino di Palazzo Chigi.

Il servizio di reperibilità individuale include gli interventi effettuati da remoto, ma non quelli che richiedono interventi onsite, che invece sono considerati interventi fuori orario.

Qualora non sia possibile risolvere il problema da remoto, il reperibile attiverà, previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'intervento fuori orario come descritto nel paragrafo 4.8.

4.6.1 Orario di servizio

Dalle 20:00 alle 8:00 dal lunedì al venerdì; dalle 00:00 alle 24:00 sabato, domenica e festivi.

Tale servizio garantirà il corretto funzionamento dell'infrastruttura di rete, nelle fasce orarie non coperte dal servizio di supporto specialistico, 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

4.6.2 Dimensionamento

Sono richieste 5772 ore annue di reperibilità, svolte, dal personale impiegato nel servizio SCSI2, che saranno remunerate, nel corso di validità del contratto, sulla base delle attività periodicamente consuntivate.

4.6.3 Livelli di servizio

I livelli di servizio richiesti sono:

<i>Indicatore/Misura</i>	<i>Tempi lavorativi nel trimestre</i>
Tempo massimo di risposta	10' nel 100% dei casi
Tempo massimo d'intervento da remoto	30' nel 80% dei casi 1 ora nel 20% dei casi

I tempi di intervento previsti nei livelli di servizio avranno decorrenza dalla data/ora di ricezione dell'allarme inviato dal sistema automatico in essere e/o dalla data/ora di ricezione della richiesta di intervento.

Il personale in reperibilità dovrà segnalare mediante email l'inizio delle attività di ripristino da remoto e il termine delle attività, producendo opportuni report con l'indicazione delle attività svolte.

Per la valutazione del rispetto dei livelli di servizio, la Ditta dovrà produrre dei report trimestrali delle attività effettuate con l'indicazione delle relative tempistiche.

4.7 Interventi fuori orario sistemista senior - FOSS

Al fine di garantire il corretto funzionamento dei sistemi server e dell'infrastruttura di rete, l'Amministrazione può richiedere interventi onsite al di fuori del normale orario di lavoro a seguito di malfunzionamenti, oppure estensioni temporanee dell'orario di servizio per esigenze contingenti di durata limitata nel tempo che richiedano la piena disponibilità del personale di supporto specialistico oltre l'orario standard, o per attività straordinarie programmate.

Il servizio sarà erogato dai sistemisti senior già impegnati nelle attività di supporto per i sistemi server (paragrafo 4.1) e per l'infrastruttura di rete (paragrafo 4.3), coadiuvati eventualmente da personale dell'Amministrazione, ove la tipologia dell'intervento lo richieda.

Tale servizio sarà attivato:

Appalto Specifico per "Servizi di gestione della componente attiva dell'infrastruttura di rete dati e dei sistemi server di infrastruttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri" - CIG 674507867

Allegato 3 - Capitolato tecnico

- dall'Amministrazione in caso di estensioni temporanee dell'orario di servizio per esigenze contingenti di durata limitata nel tempo che richiedano la piena disponibilità del personale di supporto specialistico oltre l'orario standard o per attività straordinarie programmate
- dal personale in reperibilità qualora l'intervento onsite sia reso necessario da un malfunzionamento non risolvibile da remoto. In tal caso il personale in reperibilità dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione all'Amministrazione.

4.7.1 Livelli di servizio

Qualora il servizio sia attivato a causa di malfunzionamenti che non è stato possibile risolvere da remoto, nel periodo dalle 20:00 alle 8:00 dal lunedì al venerdì o dalle 00:00 alle 24:00 del sabato, della domenica dei festivi, dovranno essere garantiti i seguenti livelli di servizio:

<i>Indicatore/Misura</i>	<i>Tempi lavorativi nel trimestre</i>
Tempo massimo d'intervento onsite	1 ora nel 80% dei casi 2 ore nel 20% dei casi

Per la valutazione del rispetto dei livelli di servizio, il Fornitore dovrà produrre opportuni report di intervento con l'indicazione delle relative tempistiche e con la descrizione delle attività svolte.

4.7.2 Dimensionamento

Sono richieste 240 ore annue di attività svolte dal personale impiegato nel servizio SCSS2 (paragrafo 4.1) o nel servizio SCSS1 (paragrafo 4.3), che saranno remunerati, nel corso di validità del contratto, sulla base delle attività periodicamente consuntivate.

4.8 Interventi fuori orario sistemista - FOS

Al fine di garantire il corretto funzionamento dell'infrastruttura di rete, l'Amministrazione può richiedere interventi onsite al di fuori del normale orario di lavoro a seguito di malfunzionamenti, oppure estensioni temporanee dell'orario di servizio per esigenze contingenti di durata limitata nel tempo che richiedano la piena disponibilità del personale di supporto specialistico oltre l'orario standard, o per attività straordinarie programmate.

Il servizio sarà erogato dai sistemisti già impegnato nelle attività di supporto per l'infrastruttura di rete (paragrafo 4.4), coadiuvati eventualmente da personale dell'Amministrazione, ove la tipologia dell'intervento lo richieda.

Tale servizio sarà attivato:

- dall'Amministrazione in caso di estensioni temporanee dell'orario di servizio per esigenze contingenti di durata limitata nel tempo che richiedano la piena disponibilità del personale di supporto specialistico oltre l'orario standard o per attività straordinarie programmate
- dal personale in reperibilità qualora l'intervento onsite sia reso necessario da un malfunzionamento non risolvibile da remoto. In tal caso il personale in reperibilità dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione all'Amministrazione.

4.8.1 Livelli di servizio

Qualora il servizio sia attivato a causa di malfunzionamenti che non è stato possibile risolvere da remoto, nel periodo dalle 20:00 alle 8:00 dal lunedì al venerdì o dalle 00:00 alle 24:00 del sabato, della domenica dei festivi, dovranno essere garantiti i seguenti livelli di servizio:

Appalto Specifico per "Servizi di gestione della componente attiva dell'infrastruttura di rete dati e dei sistemi server di infrastruttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri" - CIG 674507867

<i>Indicatore/Misura</i>	<i>Tempi lavorativi nel trimestre</i>
Tempo massimo d'intervento onsite	1 ora nel 80% dei casi 2 ore nel 20% dei casi

Per la valutazione del rispetto dei livelli di servizio, il Fornitore dovrà produrre opportuni report di intervento con l'indicazione delle relative tempistiche e con la descrizione delle attività svolte.

4.8.2 Dimensionamento

Sono richieste 192 ore di attività annuali svolte dal personale impiegato nel servizio di supporto specialistico continuativo in orario esteso sistemista, che saranno remunerati, nel corso di validità del contratto, sulla base delle attività periodicamente consuntivate.

4.9 Supporto specialistico a richiesta specialista di tecnologia SRCT

Al fine di avere un supporto specialistico di durata limitata per attività di sviluppo/evoluzione delle infrastrutture tecnologiche l'Amministrazione, l'Amministrazione può richiedere la fruizione di alcuni giorni di supporto specialistico di specialista di tecnologia.

Tale servizio si attiverà a richiesta dell'Amministrazione e saranno preventivamente concordati tempi e modalità di fruizione.

4.9.1 Dimensionamento

Sono richieste 10 giornate annue, che saranno remunerate, nel corso di validità del contratto, sulla base delle attività periodicamente consuntivate.

5 Strumenti a supporto della fornitura

Sono richiesti i seguenti strumenti di supporto alla fornitura:

- Sistema di Reportistica e SLA Management, descritto nel seguito.

5.1 Sistema di Reportistica e SLA Management

Il Fornitore dovrà rendere disponibile all'Amministrazione, senza oneri aggiuntivi, un sistema per l'analisi degli andamenti dei livelli di servizio, allo scopo di:

- verificare la conformità dei servizi rispetto a quanto richiesto;
- verificare l'effettivo andamento dei servizi e anticipare la gestione degli scostamenti;
- consuntivare i servizi e le attività;
- verificare l'andamento degli Indicatori di qualità;
- ottimizzare le attività di monitoraggio dei servizi.

Il sistema dovrà raccogliere i dati elementari e calcolare gli Indicatori di qualità della fornitura e, sulla base di essi, predisporre delle rappresentazioni dell'andamento della stessa. Nel caso in cui parte dei dati elementari siano gestiti da sistemi dell'Amministrazione, il Fornitore dovrà predisporre ed assicurare tutto quanto necessario per il caricamento dei dati, nel formato e con la periodicità stabilita congiuntamente

Appalto Specifico per "Servizi di gestione della componente attiva dell'infrastruttura di rete dati e dei sistemi server di infrastruttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri" - CIG 674507867

all'Amministrazione, e la successiva elaborazione e pubblicazione secondo le stesse modalità applicate ai dati elementari direttamente gestiti.

Inoltre il Fornitore si impegna a fornire la base dati di dettaglio (RDBMS) contenente tutti i dati rilevati, utilizzata per la valorizzazione degli indicatori di qualità.

Il sistema dovrà prevedere la possibilità di esportare i report in formati dati e grafici di comune utilizzo e visualizzabili nelle comuni Suite applicative per l'ufficio, per un successivo ed eventuale trattamento (modifica, manipolazione, esportazione, ecc).

Inoltre, è richiesta la fornitura di strumenti idonei, cui verrà dato accesso all'Amministrazione, per effettuare interrogazioni e query delle basi dati sopra definite.

Dovranno, inoltre, essere rese disponibili tutte le informazioni inerenti il personale impegnato in ciascun servizio/attività, in termini di figura professionale e grado di utilizzo.

6 Fasi operative della fornitura

L'affidamento dei servizi richiesti è necessariamente inserito in un quadro organico di discontinuità della fornitura, dal momento che in generale il Fornitore aggiudicatario di un Appalto Specifico dovrà subentrare ad un fornitore uscente e, a fine contratto, dovrà cedere i servizi ad un fornitore subentrante. Il progetto di fornitura deve pertanto prevedere inizialmente un inserimento graduale ed efficace nella realtà organizzativa dell'Amministrazione, nonché una fuoriuscita controllata e progressiva dalla stessa, a fine contratto.

6.1 Fase di startup

La fase di startup si pone l'obiettivo di permettere il passaggio di consegne tra la struttura di servizio precedente alla stipula dell'Appalto specifico e la nuova. La durata massima della fase di startup è di un mese. La fase di startup si articola a sua volta nelle seguenti principali sotto-fasi:

- Affiancamento e gestione transitoria iniziale: affiancamento ai gestori dei servizi oggetto dell'Appalto specifico (Strutture organizzative dell'Amministrazione e ai fornitori in scadenza di contratto). In tale sotto-fase si avrà il passaggio di consegne al personale della ditta aggiudicataria, l'addestramento sarà svolto dal personale dell'Amministrazione o del fornitore uscente, consisterà in: riunioni di lavoro, sessioni formative, esame della documentazione esistente con assistenza di personale esperto, affiancamento nell'operatività quotidiana specie sui servizi continuativi al personale che eroga i servizi.
- Predisposizione del piano generale della fornitura: realizzazione e sviluppo del piano generale della fornitura, in linea con le linee guida definite dall'Amministrazione.
- Installazione ed avvio operativo degli strumenti a supporto della fornitura richiesti dall'Amministrazione.

Le risorse del Fornitore che parteciperanno all'affiancamento dovranno essere le stesse che prenderanno in carico i servizi; in particolare, dovranno partecipare alla fase di start up almeno due risorse per il supporto ai sistemi server ed almeno due risorse per il supporto all'infrastruttura di rete.

Durante il passaggio di consegne la responsabilità delle operazioni continuerà ad essere in capo al fornitore uscente e/o all'Amministrazione.

Modalità e tempi effettivi dovranno essere concordati con l'Amministrazione.

Per tutto il periodo di affiancamento di inizio fornitura, il Fornitore non percepirà alcun corrispettivo per le attività e i servizi oggetto della presa in carico. Solo a partire dalla data di inizio attività cominceranno a maturare i corrispettivi previsti per l'erogazione dei servizi.

Appalto Specifico per "Servizi di gestione della componente attiva dell'infrastruttura di rete dati e dei sistemi server di infrastruttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri" - CIG 674507867

Allegato 3 - Capitolato tecnico

6.2 Fase finale

In prossimità della conclusione del contratto, il Fornitore dovrà garantire un periodo di supporto alla transizione verso un nuovo eventuale fornitore, o alla presa in carico dei servizi da parte dell'Amministrazione. In tale periodo, il Fornitore si impegna a collaborare all'ordinata migrazione di infrastrutture tecnologiche, comprensive dei DBMS utilizzati per il governo della fornitura e l'erogazione dei servizi, e competenze verso l'Amministrazione o ad un terzo designato dall'Amministrazione.

Dovrà essere definito un Piano di Trasferimento per attuare la migrazione di cui sopra. Tale piano, che dovrà essere formalizzato nei tempi richiesti dall'Amministrazione, sarà mantenuto aggiornato per tutto il periodo di vigenza contrattuale.

Il Piano di Trasferimento consisterà nella redazione di un piano di massima di tipo esecutivo, articolato in attività con l'indicazione di scadenze di inizio e fine, di responsabilità, di contenuti e risultati tali da attivare il "Trasferimento" e da renderne controllabile la sua effettiva attuazione.

L'inizio della fase finale sarà concordato con l'Amministrazione potrà durare al massimo 3 mesi. Fino al termine della durata contrattuale, l'Impresa uscente è tenuta a fornire, in affiancamento ad altra Impresa o all'Amministrazione stessa, i servizi oggetto dell'appalto mettendo a disposizione, nella forma e con le modalità più opportune, risorse umane e tecnologiche per favorire il subentro.

In particolare, l'Impresa uscente si impegna a:

- prevedere sessioni di addestramento per il personale dell'Amministrazione e/o di terzi dalla stessa indicati, per descrivere le modalità di erogazione dei servizi a carattere continuativo, le sessioni di addestramento potranno essere: riunioni di lavoro, sessioni formative, esame della documentazione esistente con assistenza di personale esperto, affiancamento nell'operatività quotidiana specie sui servizi continuativi;
- trasferire all'Amministrazione le soluzioni e gli strumenti utilizzati nel corso della fornitura come previsto contrattualmente;
- garantire il proseguimento del servizio senza causare agli utenti dell'Amministrazione interruzioni o degrado degli SLA contrattuali.

6.3 Personale

Le attività svolte dal personale del Fornitore saranno svolte secondo le direttive impartite dall'Amministrazione. Le politiche di sicurezza e di accesso ai servizi, le regole di attuazione di dette politiche sono stabilite dall'Amministrazione.

Gli addetti ai servizi avranno a disposizione, oltre a un apposito idoneo locale, le postazioni di lavoro informatiche fisse comprensive di telefono, necessarie allo svolgimento del servizio stesso.

Il Fornitore dovrà assicurare che ciascuna unità di personale utilizzato per i servizi sia in possesso di telefono cellulare e di computer laptop necessari per interventi locali sugli apparati di rete e/o i sistemi server.

Nel caso di interventi da remoto, l'amministrazione metterà a disposizione il proprio sistema di VPN per l'autenticazione ed il controllo degli accessi, mentre il Fornitore dovrà assicurare il collegamento di rete e gli altri strumenti necessari ad operare da remoto.

Il personale dovrà indossare un abbigliamento consono all'ambiente ed esporre il cartellino di riconoscimento durante le ore di lavoro onsite.

L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere la sostituzione del personale afferente ad uno dei servizi richiesti a suo insindacabile giudizio.



Il Fornitore dovrà comunicare all'Amministrazione prima dell'inizio del servizio, un elenco nominativo del personale impiegato, includendo anche il personale che sarà utilizzato in sostituzione temporanea nei periodi di ferie, malattie, aggiornamento professionale, con l'indicazione della qualifica, completo dei dati anagrafici, oltre alla copia dei relativi documenti di riconoscimento in corso di validità. Qualunque variazione a tale elenco dovrà essere tempestivamente notificata all'Amministrazione.

Il Fornitore dovrà anche attestare l'idoneità di ciascuna unità di personale a fornire le necessarie garanzie per l'attribuzione delle funzioni di amministrazione di sistema, ai sensi del Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali del 27 novembre 2008 e s.m.i.

Qualsiasi variazione riguardante il personale addetto al servizio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

Le professionalità possedute dal personale che eroga i servizi richiesti dovranno essere documentate e presentate all'Amministrazione su sua richiesta.

L'Amministrazione potrà sottoporre il personale che il Fornitore intende utilizzare per i servizi richiesti ad un colloquio tecnico valutativo preliminare. Il personale che eventualmente non risultasse idoneo a seguito del colloquio non potrà prendere parte al servizio e dovrà essere sostituito con altro personale con competenze ed esperienza almeno equivalenti entro cinque giorni lavorativi. Il colloquio valutativo riguarderà le materie e l'esperienza richieste nel presente capitolato.

È comunque fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere in qualunque momento la sostituzione del personale addetto ad un servizio con altro personale con competenze ed esperienza almeno equivalenti. La sostituzione dovrà avvenire entro cinque giorni lavorativi.

6.4 Riservatezza

Il Fornitore è tenuto al rispetto della massima riservatezza in merito ai contenuti informativi di cui venisse in possesso nella gestione delle unità storage e dei dati dell'Amministrazione, anche con riferimento alle norme sulla privacy ed alle indicazioni del Garante.

6.5 Trasporto e spostamento di apparecchiature

Le attività di trasporto delle apparecchiature (apparati, server, periferiche, ecc...) necessarie per l'esecuzione degli interventi saranno assicurate dal personale di fatica e mezzi di trasporto forniti dall'Amministrazione. Il trasporto di piccole componenti e consumabili sarà effettuato dal fornitore del servizio.

6.6 Referenti

Il Fornitore dovrà indicare il Referente che avrà la responsabilità del coordinamento dello svolgimento di tutte le attività inerenti i servizi oggetto della fornitura. Tali attività saranno svolte secondo le direttive impartite dall'Amministrazione attraverso i referenti dell'Amministrazione per le linee di attività coinvolte dai servizi erogati. Inoltre il Referente si interfacerà con l'Amministrazione per tutte le questioni amministrative/contabili di gestione del contratto.

Il referente non farà parte di alcuno dei gruppi di lavoro previsti per l'erogazione dei servizi e non dovrà essere dedicato a tempo pieno a tale ruolo. Dovrà tuttavia essere sempre reperibile telefonicamente quando non presente in sede, anche al di fuori degli orari di servizio. Nei periodi di assenza temporanea del referente (ferie, malattia, ecc.) dovrà essere garantita una figura equivalente sostitutiva. Il referente può essere sostituito permanentemente solo previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

7 Dimensionamento della Fornitura

Si riporta la quantificazione dei servizi richiesti l'anno.

SUPPORTO SPECIALISTICO CONTINUATIVO		
Codice	Descrizione	N° risorse tot. nell'Anno
SCSJ1	Supporto specialistico continuativo orario base sistemista junior	2
SCSS1	Supporto specialistico continuativo orario base sistemista senior	1
SCSS2	Supporto specialistico continuativo orario esteso sistemista senior	3
SCSI2	Supporto specialistico continuativo orario esteso sistemista	3
REPERIBILITA' INDIVIDUALE		
Codice	Descrizione	N° ore tot. nell'Anno
RISS	Reperibilità individuale sistemista senior	5772
RIS	Reperibilità individuale sistemista	5772
FUORI ORARIO		
Codice	Descrizione	N° ore tot. nell'Anno
FOSS	Interventi fuori orario sistemista senior	240
FOS	Interventi fuori orario sistemista	192
SUPPORTO SPECIALISTICO A RICHIESTA		
Codice	Descrizione	N° gg. nell'Anno
SRCT	Supporto specialistico a richiesta specialista di tecnologia	10

8 Qualità

Il Fornitore dovrà predisporre un Piano della Qualità, sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione.

Tutti gli Indicatori di qualità dovranno essere indicati nel Piano di Qualità generale, per ciascun Indicatore di qualità il Fornitore dovrà dettagliare le fonti dati utilizzate per la raccolta dei dati elementari nonché gli strumenti per l'elaborazione delle informazioni di dettaglio.

Il Fornitore è tenuto, per l'intera durata dei servizi compreso il periodo transitorio, a rendicontare gli Indicatori di qualità (IQ) e gli eventuali Indicatori di qualità aggiuntivi (IQA), accettati dall'Amministrazione.

Per la verifica del rispetto dei requisiti di qualità contrattuali il Fornitore dovrà predisporre, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, gli strumenti di gestione necessari e, ove non possibile,

ad effettuare rilevazioni manuali dei parametri da misurare, entro la data di fine del periodo transitorio.

Il Fornitore dovrà rendere disponibili all'Amministrazione, per la parte di propria competenza, i risultati delle misure effettuate ed il calcolo degli scostamenti dalle soglie definite attraverso gli Strumenti di gestione ed i report periodici.

Tutti i dati rilevati e tutti quelli oggetto dei report periodici dovranno essere archiviati a cura del Fornitore che ne dovrà garantire l'accessibilità all'Amministrazione.

Inoltre il Fornitore si impegna a fornire all'Amministrazione la base dati (RDBMS) di dettaglio, contenente tutti i dati rilevati, utilizzata per la valorizzazione degli Indicatori di qualità.

Revisione degli Indicatori di qualità

Durante l'intero periodo contrattuale ciascun indicatore di qualità potrà essere riesaminato su richiesta dell'Amministrazione; il riesame potrà derivare da nuovi strumenti di misurazione non disponibili alla data di stipula del contratto e/o dall'adeguamento delle metodiche atte alla rilevazione dei singoli indicatori di qualità che sono risultate non efficaci.

L'Amministrazione ed il Fornitore, in caso di necessità, concorderanno eventuali modifiche ai metodi di calcolo successivamente riportati e tracciati nel Piano della Qualità generale.

Il Fornitore si impegna a erogare i servizi tenendo conto delle modifiche richieste e a recepirle nel Piano della Qualità generale, da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione.

8.1 Indicatori di qualità

Si rimanda all' APPENDICE 1 AL CAPITOLATO TECNICO - INDICATORI DI QUALITÀ DELLA FORNITURA

9 Penali

In caso di superamento del valore di soglia dell'indicatore IQ08 (par.8.1) l'Amministrazione avrà facoltà di applicare al Fornitore una penale pari:

- al 1% del valore dell'Appalto Specifico nel caso in cui il valore dell'indicatore sia: $3 \leq IQ08 < 7$
- al 2,5% del valore dell'Appalto Specifico nel caso in cui il valore dell'indicatore sia: $7 \leq IQ08 < 10$
- al 4% del valore dell'Appalto Specifico nel caso in cui il valore dell'indicatore sia: $IQ08 \geq 10$

In caso di superamento del valore di soglia dell'indicatore IQ01 (par.8.1) l'Amministrazione avrà facoltà di applicare al Fornitore una penale pari al 2% del valore dell'Appalto Specifico.

In caso di superamento del valore di soglia dell'indicatore IQ02 (par.8.1) l'Amministrazione avrà facoltà di applicare al Fornitore una penale pari al 2% del valore dell'Appalto Specifico.

L'Amministrazione potrà applicare penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo/valore dell'Appalto Specifico.

**APPENDICE 1 ALL'ALLEGATO 3 - CAPITOLATO TECNICO AS-
INDICATORI DI QUALITA' DELLA FORNITURA**

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	INDICATORI DI QUALITA'	4
2.1	<i>IQ01 - Personale della fornitura inadeguato</i>	<i>4</i>
2.2	<i>IQ02 - Turn over del personale.....</i>	<i>5</i>
2.3	<i>IQ04 - Inserimento/sostituzione del personale</i>	<i>6</i>
2.4	<i>IQ05 - Attivazione degli interventi.....</i>	<i>7</i>
2.5	<i>IQ08 - Rilievi sulla fornitura.....</i>	<i>8</i>
2.6	<i>TMRR - Tempo massimo di risposta da remoto</i>	<i>9</i>
2.7	<i>TMIR - Tempo massimo d'intervento da remoto</i>	<i>10</i>
2.8	<i>TMIOS - Tempo massimo d'intervento onsite</i>	<i>11</i>

1 PREMESSA

Il presente documento riporti indicatori di qualità per la fornitura di servizi di System Management dell'Appalto Specifico.

Ogni indicatore di qualità è descritto con una scheda che identifica:

- la caratteristica di qualità a cui l'indicatore fa riferimento,
- la metrica e l'unità di misura con cui effettuare le misurazioni,
- il periodo di riferimento su cui calcolare l'indicatore,
- la frequenza di esecuzione della misura dell'indicatore,
- i dati elementari da rilevare per la misura,
- le eventuali regole di campionamento,
- le formule di calcolo e gli arrotondamenti da adottare,
- gli obiettivi che l'indicatore deve soddisfare espressi tramite valori soglia,
- le azioni contrattuali conseguenti al non raggiungimento degli obiettivi, in funzione della criticità della violazione nel contesto specifico,
- le possibili eccezioni da considerare nell'uso dell'indicatore (ad esempio l'indicatore potrebbe non applicarsi in fase di avviamento all'esercizio di un sistema o servizio).

Si precisa che:

- con la dizione *ore* e/o *giorni* si intendono le ore e/o i giorni lavorativi, in funzione dell'orario di servizio stabilito;
- con la dizione *mese* e/o *trimestre* e/o *semestre* viene indicato il mese e/o il trimestre e/o il semestre di calendario nell'ambito della durata contrattuale;
- con la dizione *periodo di riferimento* viene indicato l'arco di tempo entro il quale vengono rilevate le grandezze necessarie per la misurazione dei livelli di servizio erogati.

2 INDICATORI DI QUALITA'

Di seguito sono riportati gli Indicatori di qualità validi per l'intera fornitura. Alcuni di essi misurano esclusivamente gli aspetti di governo ed esecuzione della fornitura (es. gli Indicatori legati alle risorse impiegate) mentre altri misurano anche aspetti a carattere operativo.

Indicatori di qualità	Azione contrattuale	Periodo di riferimento
IQ01 - Personale della fornitura inadeguato	penale	Semestrale
IQ02 - Turn over del personale	penale	Semestrale
IQ04 - Inserimento/sostituzione del personale	rilievo	Trimestre
IQ05 - Attivazione degli interventi	rilievo	Trimestre
IQ08 - Rilievi sulla fornitura	penale	Trimestre
TMRR - Tempo massimo di risposta da remoto	rilievo	Trimestre
TMIR - Tempo massimo d'intervento da remoto	rilievo	Trimestre
TMIOS - Tempo massimo d'intervento	rilievo	Trimestre

2.1 IQ01 - Personale della fornitura inadeguato

L'indicatore di qualità riguarda tutte le risorse impiegate nell'erogazione dei servizi onsite, compresi eventuali Referenti.

Caratteristica	Efficienza	Sottocaratteristica	Utilizzazione delle Risorse
Aspetto da valutare	Numero di risorse sostituite, perché non ritenute adeguate, su richiesta dell'Amministrazione		
Unità di misura	Risorse inadeguate	Fonte dati	E-mail, lettere, verbali
Periodo di riferimento	Semestre precedente la rilevazione	Frequenza di misurazione	Semestre
Dati da rilevare	Numero di risorse impegnate nell'erogazione dei servizi onsite di cui è richiesta la sostituzione da parte dell'Amministrazione nel periodo di riferimento (<i>Nrisorse_inadeg</i>)		
Regole di campionamento	Nessuna		
Formula	IQ01 = <i>Nrisorse_inadeg</i>		
Regole di arrotondamento	Nessuna		
Valore di soglia	IQ01 ≤ 1		
Azioni contrattuali	Il superamento dei valori di soglia comporta l'applicazione di penali, come specificato nel capitolato paragrafo 9		
Eccezioni	Nessuna		

2.2 IQ02 - Turn over del personale

Con questo indicatore si misurano le sostituzioni operate dal Fornitore relative alle risorse impegnate nell'erogazione dei servizi onsite nonché di eventuali risorse aggiuntive per attività temporanee, compresi eventuali Referenti.

Caratteristica	Efficienza	Sottocaratteristica	Utilizzazione delle Risorse
Aspetto da valutare	Turn over: numero di risorse sostituite su iniziativa del Fornitore		
Unità di misura	Risorse sostituite	Fonte dati	E-mail, lettere, verbali
Periodo di riferimento	Semestre precedente la rilevazione	Frequenza di misurazione	Semestre
Dati da rilevare	Numero di risorse impegnate nell'erogazione dei servizi onsite sostituite su iniziativa del Fornitore nel periodo di riferimento (Nrisorse_sostituite)		
Regole di campionamento	Nessuna		
Formula	IQ02 = Nrisorse_sostituite		
Regole di arrotondamento	Vedi premessa		
Valore di soglia	IQ02 ≤ 1		
Azioni contrattuali	Il superamento dei valori di soglia comporta l'applicazione di penali, come specificato nel capitolato paragrafo 9		
Eccezioni	<ul style="list-style-type: none"> o Eventuali sostituzioni finalizzate ad un migliore funzionamento dei servizi/attività, purché preventivamente condivise e approvate dai referenti dell'Amministrazione, non contribuiscono al mancato raggiungimento del valore di soglia; o Eventuali sostituzioni operate a fronte di dimissioni/licenziamento di risorse impegnate nell'erogazione dei servizi non contribuiscono al mancato raggiungimento del valore di soglia <u>purché sia rispettata almeno una delle seguenti condizioni:</u> <ul style="list-style-type: none"> a) ciascuna sostituzione deve essere preventivamente condivisa e concordata con il referente dell'Amministrazione, come indicato nello schema di contratto; b) ciascuna dimissione/licenziamento sia opportunamente documentata. 		

2.3 IQ04 - Inserimento/sostituzione del personale

Con questo indicatore si misura la tempestività nell'inserimento/sostituzione di risorse impiegate nelle attività onsite, inclusi eventuali Referenti.

Caratteristica	Efficienza	Sottocaratteristica	Efficienza temporale
Aspetto da valutare	Tempo trascorso tra la richiesta dell'Amministrazione e l'inserimento/sostituzione della risorsa richiesta		
Unità di misura	Giorno lavorativo	Fonte dati	Contratto, e-mail, verbali, consuntivazione mensile, presenze presso i team (eventuali fogli firma)
Periodo di riferimento	Trimestre precedente la rilevazione	Frequenza di misurazione	Trimestrale
Dati da rilevare	<ul style="list-style-type: none"> Data Richiesta inserimento/sostituzione¹ (Data_rich_risorsa) Data effettiva di inserimento/sostituzione² (Data_ins_risorsa) Tempo necessario all'Amministrazione a valutare la risorsa proposta dal Fornitore (Tassenso) Numero totale di risorse inserite/sostituite nel periodo di riferimento (Tris_ins) 		
Regole di campionamento	Nessuna		
Formula	$IQ04 = \sum_{j=1}^{Tris_ins} ritardo_ins_j$ <p>dove:</p> <p>durata_ins_j = Data_ins_risorsa_j - Data_rich_risorsa_j - Tassenso valorelimite_ins = 5 giorni lavorativi ritardo_ins_j = 0 se durata_ins_j ≤ valorelimite_ins ritardo_ins_j = durata_ins_j - valorelimite_ins se durata_ins_j > valorelimite_ins</p>		
Regole di arrotondamento	Nessuna		
Valore di soglia	IQ04 = 0		
Azioni contrattuali	Il superamento dei valori di soglia comporta l'emissione di un rilievo per ogni ritardo di 1 giorno lavorativo o frazione eccedenti il valore di soglia		
Eccezioni	Nessuna		

¹ Per Data richiesta risorsa si intende la data in cui l'Amministrazione, dopo aver verificato l'idoneità della/e risorsa proposta, ne richiede l'inserimento nel team

² Per Data inserimento risorsa si intende la data in cui il fornitore rende effettivamente disponibile presso il team la risorsa ritenuta idonea dall'Amministrazione

2.4 IQ05 - Attivazione degli interventi

Con questo indicatore si misura la tempestività di attivazione degli interventi di supporto specialistico a richiesta, a partire dalla richiesta dell'Amministrazione.

Caratteristica	Efficienza	Sottocaratteristica	Efficienza temporale
Aspetto da valutare	Il tempo di attivazione degli interventi a partire dalla richiesta dell'Amministrazione		
Unità di misura	Giorno lavorativo	Fonte dati	E-mail, Lettere, verbali
Periodo di riferimento	Trimestre precedente la rilevazione	Frequenza di misurazione	Trimestrale
Dati da rilevare	<ul style="list-style-type: none"> Data della richiesta di attivazione di un intervento (Data_rich_int) (1) Data di attivazione dell'intervento (Data_attiv_int) (2) 		
Regole di campionamento	Nessuna		
Formula	$IQ05 = \sum_{j=1}^{N_{totale_interv}} ritardo_attiv_j$ <p>dove: $T_attiv_j = Data_attiv_int_j - Data_rich_int_j$ $ritardo_attiv_j = 0$ se $T_attiv_j \leq 5$ giorni lavorativi $ritardo_attiv_j = T_attiv_j - 5$ giorni lavorativi se $T_attiv_j > 5$ giorni lavorativi</p>		
Regole di arrotondamento	Nessuna		
Valore di soglia	IQ05 = 2		
Azioni contrattuali	Il superamento dei valori di soglia comporta l'emissione di un rilievo per ogni ritardo di 1 giorno lavorativo o frazione eccedenti il valore di soglia		
Eccezioni	Nessuna		

1. Per Data della richiesta di attivazione di un intervento si intende la data della comunicazione, da parte dell'Amministrazione, dell'intervento/attività da effettuare.
2. Per Data di attivazione dell'intervento si può intendere:
 - a. in caso di attività da eseguire in modalità a richiesta e a tempo/spesa, la data di presentazione dei curriculum vitae proposti
 - b. in caso di attività da eseguire in modalità progettuale, la data di comunicazione del nominativo o di invio del curriculum vitae del referente per il progetto.

2.5 IQ08 - Rilievi sulla fornitura

I rilievi conteggiati nella metrica sono quelli notificati al Fornitore tramite lettera/e di rilievo. Ai fini della rilevazione del presente indicatore sono conteggiati i rilievi afferenti i servizi oggetto della fornitura nonché eventuali rilievi per inadempimenti generici o afferenti obblighi contrattuali non adempiuti nei tempi e nei modi stabiliti dal Capitolato tecnico, dal Contratto, dall'Offerta tecnica e/o tracciati sui Piani di lavoro.

Caratteristica	Efficacia	Sottocaratteristica	Efficacia
Aspetto da valutare	Numero di rilievi emessi relativi ad inadempimenti della fornitura		
Unità di misura	Rilievo	Fonte dati	Lettere di rilievo
Periodo di riferimento	Trimestre precedente la rilevazione	Frequenza di misurazione	Trimestrale
Dati elementari da rilevare	Numero rilievi emessi nel periodo di riferimento (<i>N_rilievi</i>).		
Regole di campionamento	Si considerano tutti i rilievi inseriti nelle lettera/e di rilievo formalizzate nel periodo di riferimento		
Formula	$IQ08 = N_rilievi$		
Regole di arrotondamento	Nessuna		
Valore di soglia	$IQ08 < 3$		
Azioni contrattuali	Il superamento dei valori di soglia comporta l'applicazione di penali , come specificato nel capitolato paragrafo 9		
Eccezioni	Nessuna		

2.6 TMRR - Tempo massimo di risposta da remoto

L'indicatore di qualità rileva la tempestività della risposta del personale in reperibilità individuale (RISS e RIS).

Caratteristica	Efficienza	Sottocaratteristica	Efficienza temporale
Aspetto da valutare	Tempestività di risposta da remoto del servizio di reperibilità individuale. La segnalazione può consistere in: <ul style="list-style-type: none"> ricezione di un allarme inviato dai sistemi automatici di monitoraggio; ricezione di una telefonata di segnalazione da parte dell'Amministrazione: da parte del Coordinatore dell'Ufficio UIT e/o del Coordinatore del Servizio Sistemi ed infrastrutture di rete e/o loro delegati o dal Centralino di Palazzo Chigi; 		
Unità di misura	Punto percentuale	Fonte dati	Strumenti di gestione
Periodo di riferimento	Trimestre precedente la rilevazione	Frequenza di misurazione	Trimestrale
Dati da rilevare	Data, ora, minuti della ricezione della segnalazione (<i>Data_segnalazione</i>) Data, ora, minuti della risposta da parte del personale in reperibilità (<i>Data_risposta</i>) Numero totale di segnalazioni nel periodo di riferimento (<i>Ntot_segnalazioni</i>) Numero di interventi nell'intervallo di tempo $[x,y]$ ($Ni(x,y)$)		
Regole di campionamento	Nessuna		
Formula	$TMRR(x,y) = \frac{Ni(x,y)}{Ntot_segnalazioni} \times 100$ dove: $Ni(x,y) = Ninterventi(x < Tintervento \leq y)$ $Tintervento = Data_risposta - Data_segnalazione$ $x = Tempo\ limite\ inferiore\ di\ intervento\ in\ minuti$ $y = Tempo\ limite\ superiore\ di\ intervento\ in\ minuti$		
Regole di arrotondamento	Il risultato della misura va arrotondato all'intero più vicino.		
Valore di soglia	$TMRR(0', 10') \leq 100\%$		
Azioni contrattuali	Il mancato rispetto del valore di soglia comporterà un rilievo sulla fornitura secondo la seguente formula: $Nrilevi = Ni(10', \infty)$		
Eccezioni	Nessuna		

2.7 TMIR - Tempo massimo d'intervento da remoto

L'indicatore di qualità rileva la tempestività dell'intervento effettuato da remoto del personale in reperibilità individuale (RISS e RIS).

Caratteristica	Efficienza	Sottocaratteristica	Efficienza temporale
Aspetto da valutare	Tempestività di intervento da remoto del servizio di reperibilità individuale. Il tempo di intervento da remoto a seguito di una segnalazione che può consistere in: <ul style="list-style-type: none"> ricezione di un allarme inviato dai sistemi automatici di monitoraggio; ricezione di una telefonata di segnalazione da parte dell'Amministrazione: da parte del Coordinatore dell'Ufficio UIT e/o del Coordinatore del Servizio Sistemi ed infrastrutture di rete e/o loro delegati o dal Centralino di Palazzo Chigi; 		
Unità di misura	Punto percentuale	Fonte dati	Strumenti di gestione
Periodo di riferimento	Trimestre precedente la rilevazione	Frequenza di misurazione	Trimestrale
Dati da rilevare	Data, ora, minuti della ricezione della segnalazione (<i>Data_segnalazione</i>) Data, ora, minuti dell'inizio dell'intervento da parte del personale in reperibilità (<i>Data_intervento</i>) Numero totale di segnalazioni nel periodo di riferimento (<i>Ntot_segnalazioni</i>) Numero di interventi nell'intervallo di tempo $[x,y]$ ($Ni(x,y)$)		
Regole di campionamento	Nessuna		
Formula	$TMIR(x,y) = \frac{Ni(x,y)}{Ntot_segnalazioni} \times 100$ dove: $Ni(x,y) = Ninterventi (x < Tintervento \leq y)$ $Tintervento = Data_intervento - Data_segnalazione$ $x = Tempo\ limite\ inferiore\ di\ intervento\ in\ minuti$ $y = Tempo\ limite\ superiore\ di\ intervento\ in\ minuti$		
Regole di arrotondamento	Il risultato della misura va arrotondato all'intero più vicino.		
Valore di soglia	$TMIR(0', 30') \geq 80,0\%$ $TMIR(30', 60') \leq 20,0\%$		
Azioni contrattuali	Il mancato rispetto del valore di soglia comporterà un rilievo sulla fornitura secondo la seguente formula: $Nrilevi = Ni(60', \infty) + (Ni(30', 60') - 20\% * Ntot_segnalazioni)$		
Eccezioni	Nessuna		

2.8 TMIOS - Tempo massimo d'intervento onsite

L'indicatore di qualità rileva la tempestività di intervento on site da parte del personale in reperibilità individuale che opera nel servizio di Interventi fuori orario (FOSS e FOS).

Caratteristica	Efficienza	Sottocaratteristica	Efficienza temporale
Aspetto da valutare	Tempestività di intervento onsite in caso non sia stato possibile nel servizio di reperibilità individuale ripristinare il malfunzionamento da remoto ed occorra intervenire on site. A seguito di autorizzazione ad intervenire onsite da parte dell'Amministrazione sarà valutato il tempo che intercorre dalla valutazione all'accesso alla sede della PCM con inizio dell'intervento fuori orario.		
Unità di misura	Punto percentuale	Fonte dati	Strumenti di gestione
Periodo di riferimento	Trimestre precedente la rilevazione	Frequenza di misurazione	Trimestrale
Dati da rilevare	Data, ora, minuti della ricezione dell'autorizzazione ad intervenire (<i>Data_autorizzazione</i>) Data, ora, minuti dell'inizio dell'intervento da parte dell'operatore (<i>Data_intervento</i>) Numero totale di interventi nel periodo di riferimento (<i>Ntot_segnalazioni</i>) Numero di interventi nell'intervallo di tempo $[x,y]$ ($Ni(x,y)$)		
Regole di campionamento	Nessuna		
Formula	$TMIOS(x,y) = \frac{Ni(x,y)}{Ntot_segnalazioni} \times 100$ dove: $Ni(x,y) = Ninterventi(x < Tintervento \leq y)$ $Tintervento = Data_intervento - Data_autorizzazione$ $x = Tempo\ limite\ inferiore\ di\ intervento\ in\ minuti$ $y = Tempo\ limite\ superiore\ di\ intervento\ in\ minuti$		
Regole di arrotondamento	Il risultato della misura va arrotondato all'intero più vicino.		
Valore di soglia	$TMIOS(0', 60') \geq 80,0\%$ $TMIOS(60', 120') \leq 20,0\%$		
Azioni contrattuali	Il mancato rispetto del valore di soglia comporterà un rilievo sulla fornitura secondo la seguente formula: $Nrilevi = Ni(120', \infty) + (Ni(60', 120') - 20\% * Ntot_segnalazioni)$		
Eccezioni	Nessuna		

APPENDICE 2 AL CAPITOLATO TECNICO PROFILI PROFESSIONALI

INDICE

1.	PROFILI PROFESSIONALI RICHIESTI.....	3
1.1.	SISTEMISTA SENIOR	4
1.2.	SISTEMISTA SENIOR RETE.....	7
1.3.	SISTEMISTA.....	9
1.4.	SISTEMISTA JUNIOR	11
2.	SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DEI CURRICULUM	14



1. PROFILI PROFESSIONALI RICHIESTI

Le figure professionali necessarie per lo svolgimento dei servizi richiesti dovranno rispettare/essere conformi ai profili di seguito descritti.

I curricula vitae delle figure professionali da impiegare nei vari servizi dovranno essere resi disponibili all'Amministrazione secondo quanto previsto dal capitolato e dal contratto, rispettando lo schema Allegato. In ogni caso, dovranno essere particolarmente dettagliate le competenze/conoscenze/esperienze tecniche al fine di verificare la corrispondenza con il livello di approfondimento richiesto.

Per cultura equivalente si considerano generalmente 4 anni aggiuntivi di esperienza professionale nell'ambito dei servizi applicativi di cui almeno 2 nel ruolo specifico.

Per laurea si intende la laurea triennale.

In caso di laurea magistrale, occorre considerare almeno 2 anni aggiuntivi di esperienza lavorativa.



1.1. SISTEMISTA SENIOR

Qualifica professionale	Sistemista senior
Titolo di studio	Laurea in discipline tecniche o cultura equivalente
Anzianità lavorativa	Minimo 9 anni di cui almeno 6 nella funzione
Esperienze consolidate	<ul style="list-style-type: none"> - Interazione e relazione con gli utenti - Gestione delle interazioni, riguardo alle competenze ed alle responsabilità del settore di competenza nei confronti degli ambiti applicativi, di rete e sistemistici - Problem determination e problem solving - Redazione e controllo di procedure, di specifiche tecniche, di manuali operativi e di rapporti statistici sui servizi - Stima delle risorse per l'erogazione dei servizi e per la realizzazione di attività progettuali - Tecniche di gestione progetti - Elaborazione e redazione di specifiche di progetto e di studi di fattibilità - Tecniche di progettazione e dimensionamento di architetture hardware/software - Tecniche di pianificazione - Tecniche e strumenti di monitoraggio - Tecniche di analisi del rischio - Controllo della qualità del servizio - Controllo dello stato di avanzamento delle attività - Progettazione test integrati - Certificazioni nei diversi ambiti tecnologici
Conoscenze approfondite in ambito System Administration	<ul style="list-style-type: none"> - Amministrazione e gestione Sistemi Operativi, installazione, configurazione, personalizzazione/tuning e gestione dei principali sistemi operativi di tipo Open Source (distribuzioni di Linux quali SUSE, Red Hat, ecc.) e dei sistemi operativi Microsoft, anche in configurazione cluster; - Personalizzazione di file di sistema (es. password, group, hosts) - Gestione delle procedure di startup e shutdown; - Attività di tuning applicativo e ottimizzazione con l'uso di strumenti per il test di carico.

Qualifica professionale	Sistemista senior
Conoscenze approfondite in ambito Database e prodotti middleware	<ul style="list-style-type: none"> - Database administration (MS SQL Server, MySQL/MariaDB, PostgreSQL, Sybase ecc.) - Application Server administration (JBoss, Tomcat, Microsoft IIS, ecc.); - Amministrazione dei prodotti per portali applicativi e CMS (Drupal, Wordpress, Liferay, Umbraco , ecc.) - Applicazioni enterprise conformi agli standard Java 2 Platform Enterprise Edition ed in particolare dei componenti Enterprise JavaBeans, servlet e JavaServer Pages; - Ottimizzazione delle strutture dati.
Conoscenze approfondite in ambito SAN e Backup	<ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di Raid - Tecnologie e best practice di integrazione tra host e apparati di storage - Mobilità dei dati - Gestione e amministrazione di apparati di storage (EMC² VNX, CLARiiON e DataDomain) - SCSI e FCS - LUN e associazione con File System - Zoning e LUN Masking - Multipathing - Disaster Recovery e funzioni di alta affidabilità degli storage - Remote Mirroring e aggiornamento Sincrono-Asincrono - Orchestrazione del backup - Data loss prevention
Conoscenze in ambito networking	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di bilanciamento del traffico - Tecniche di ridondanza ed alta affidabilità - Implementazione di infrastrutture gestionali per reti complesse - Protocolli di rete (Ethernet, FCoE, FDDI, ATM,...) - Protocolli di routing (IGRP, OSPF,...) - Apparati di rete (switch, bridge, router, ecc..) - VPN - Sistemi di network management - Sicurezza delle reti.
Conoscenze approfondite nell'ambito delle tecnologie di virtualizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Installazione, configurazione, personalizzazione/tuning e gestione delle tecnologie di virtualizzazione (VMWare, KVM, Microsoft) in ambienti complessi con storage su SAN - Disegno e implementazione di server, storage e modalità di backup e restore - Supporto di ambienti enterprise.

Qualifica professionale	Sistemista senior
Conoscenze approfondite in ambito sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Amministrazione sistemi operativi degli apparati di sicurezza quali Firewall, terminatori VPN, sistemi di autenticazione forte, ecc. - Protocolli applicativi di base quali HTTP, HTTPS, SMTP, POP3, IMAP, SSH, telnet, ecc. - Principali vulnerabilità/tipi di attacchi di rete e dei sistemi - Tecniche di ridondanza ed alta affidabilità - Gestione e amministrazione sistemi Firewall (Checkpoint) - Amministrazione sistemi Antivirus (Kaspersky); - Analisi di problematiche complesse ed individuazione del componente in errore - Comprovata esperienza nella definizione e progettazione di architetture di sicurezza - Conduzione di assessment di sicurezza logica, fisica e organizzativa.
Conoscenze approfondite in ambito Operation Management	<ul style="list-style-type: none"> - Installazione, configurazione, customizzazione, tuning e troubleshooting degli strumenti di system monitoring, application performance monitoring, workload automation, prodotti di analisi log
Conoscenze approfondite in ambito Client	<ul style="list-style-type: none"> - Architetture dei sistemi operativi Microsoft e Linux - principali prodotti di software distribution e di remote desktop control - sistemi operativi client e dispositivi mobili (es. Windows, Apple, Android) - principali prodotti software di informatica individuale - web browser (es. Internet Explorer, Firefox, Chrome, Safari) - antivirus (es. Microsoft, Kaspersky ecc.)



1.2. SISTEMISTA SENIOR RETE

Qualifica professionale	Sistemista senior
Titolo di studio	Laurea in discipline tecniche o cultura equivalente
Anzianità lavorativa	Minimo 9 anni di cui almeno 6 nella funzione
Esperienze consolidate	<ul style="list-style-type: none"> - Interazione e relazione con gli utenti - Gestione delle interazioni, riguardo alle competenze ed alle responsabilità del settore di competenza nei confronti degli ambiti applicativi, di rete e sistemistici - Problem determination e problem solving - Team working - Redazione e controllo di procedure, di specifiche tecniche, e di rapporti statistici sui servizi - Stima delle risorse per l'erogazione dei servizi e per la realizzazione di attività progettuali - Tecniche di progettazione e di gestione dei progetti - Elaborazione e redazione di specifiche di progetto e di studi di fattibilità - Tecniche di pianificazione - Tecniche e strumenti di monitoraggio - Tecniche di analisi del rischio - Controllo della qualità del servizio - Controllo dello stato di avanzamento delle attività - Progettazione test integrati
Conoscenze approfondite in ambito networking	<ul style="list-style-type: none"> - IPv4 e IPv6 - Amministrazione Sistemi operativi degli apparati di rete - Tecniche di bilanciamento del traffico - Tecniche di ridondanza ed alta affidabilità (HSRP, VRRP, ...) - Disegno e progettazione di reti TCP/IP complesse - Implementazione di infrastrutture gestionali per reti complesse - Protocolli di rete (Ethernet, STP, RSTP, FCoE...) - Protocolli di routing (RIP, OSPF,...) - Standard per cablaggio strutturato (ISO/IEC 11801, EN 50173) - Amministrazione, gestione, tuning e troubleshooting su infrastrutture WiFi - Apparati di rete (switch, bridge, router, ecc..) - VPN - VoIP - Sistemi di network management - Sicurezza delle reti - Quality of System.

Qualifica professionale	Sistemista senior
Conoscenze in ambito sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Amministrazione sistemi operativi degli apparati di sicurezza quali Firewall, terminatori VPN, sistemi di autenticazione forte, ecc. - Principali vulnerabilità/tipi di attacchi di rete e dei sistemi - Analisi di problematiche complesse ed individuazione del componente in errore
Conoscenze in ambito Operation Management	<ul style="list-style-type: none"> - Customizzazione, tuning e troubleshooting degli strumenti di system monitoring, e prodotti di analisi dei log
Conoscenze in ambito Client	<ul style="list-style-type: none"> - Architetture dei sistemi operativi Microsoft e Linux - principali prodotti di software distribution e di remote desktop control - sistemi operativi client e dispositivi mobili (es. Windows, Apple, Android) - principali prodotti software di informatica individuale - web browser (es. Internet Explorer, Firefox, Chrome, Safari) - antivirus (es. Microsoft, Kaspersky ecc.)

1.3. SISTEMISTA

Qualifica professionale	Sistemista
Titolo di studio	Laurea in discipline tecniche o cultura equivalente
Anzianità lavorativa	Minimo 5 anni di cui almeno 3 nella funzione
Esperienze consolidate	<ul style="list-style-type: none"> - Interazione e relazione con gli utenti - Gestione delle interazioni, riguardo alle competenze ed alle responsabilità del settore di competenza nei confronti degli ambiti applicativi, di rete e sistemistici - Problem determination e problem solving - Team working - Redazione e controllo di procedure, di specifiche tecniche, e di rapporti statistici sui servizi - Stima delle risorse per l'erogazione dei servizi e per la realizzazione di attività progettuali - Tecniche di progettazione e di gestione dei progetti - Elaborazione e redazione di specifiche di progetto e di studi di fattibilità - Tecniche di pianificazione - Tecniche e strumenti di monitoraggio - Tecniche di analisi del rischio - Controllo della qualità del servizio - Controllo dello stato di avanzamento delle attività - Progettazione test integrati
Conoscenze approfondite in ambito networking	<ul style="list-style-type: none"> - IPv4 e IPv6 - Amministrazione Sistemi operativi degli apparati di rete - Tecniche di bilanciamento del traffico - Tecniche di ridondanza ed alta affidabilità (HSRP, VRRP, ...) - Disegno e progettazione di reti TCP/IP complesse - Implementazione di infrastrutture gestionali per reti complesse - Protocolli di rete (Ethernet, STP, RSTP, FCoE...) - Protocolli di routing (RIP, OSPF, ...) - Standard per cablaggio strutturato (ISO/IEC 11801, EN 50173) - Amministrazione, gestione, tuning e troubleshooting su infrastrutture WiFi - Apparati di rete (switch, bridge, router, ecc..) - VPN - VoIP - Sistemi di network management - Sicurezza delle reti - Quality of System.



Qualifica professionale	Sistemista
Conoscenze in ambito sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Amministrazione sistemi operativi degli apparati di sicurezza quali Firewall, terminatori VPN, sistemi di autenticazione forte, ecc. - Principali vulnerabilità/tipi di attacchi di rete e dei sistemi - Analisi di problematiche complesse ed individuazione del componente in errore
Conoscenze in ambito Operation Management	<ul style="list-style-type: none"> - Customizzazione, tuning e troubleshooting degli strumenti di system monitoring, e prodotti di analisi dei log
Conoscenze in ambito Client	<ul style="list-style-type: none"> - Architetture dei sistemi operativi Microsoft e Linux - sistemi operativi client e dispositivi mobili (es. Windows, Apple, Android) - principali prodotti software di informatica individuale - web browser (es. Internet Explorer, Firefox, Chrome, Safari) - antivirus (es. McAfee, Norton, Kaspersky ecc.)



1.4. SISTEMISTA JUNIOR

Qualifica professionale	Sistemista junior
Titolo di studio	Laurea in discipline tecniche o diploma di perito informatico o cultura equivalente
Anzianità lavorativa	Minimo 2 anni nella funzione
Esperienze consolidate	<ul style="list-style-type: none"> - Interazione e relazione con gli utenti; - Gestione delle interazioni, riguardo alle competenze ed alle responsabilità del settore di competenza nei confronti degli ambiti applicativi, di rete e sistemistici; - Problem determination e problem solving; - Supporto alla redazione e controllo di procedure, di specifiche tecniche, di manuali operativi e di rapporti statistici sui servizi; - Supporto all'elaborazione ed alla redazione di specifiche di progetto e di studi di fattibilità; - Metodologie di project management; - Certificazioni nei diversi ambiti tecnologici
Conoscenze base in ambito System Administration	<ul style="list-style-type: none"> - Amministrazione e gestione Sistemi Operativi, installazione, configurazione, personalizzazione/tuning e gestione dei principali sistemi operativi di tipo Open Source (distribuzioni di Linux quali SUSE, Red Hat, ecc.) e dei sistemi operativi Microsoft, anche in configurazione cluster; - Personalizzazione di file di sistema (es. password, group, hosts) - Gestione delle procedure di startup e shutdown; - Attività di tuning applicativo e ottimizzazione con l'uso di strumenti per il test di carico.
Conoscenze base in ambito Database e prodotti middleware	<ul style="list-style-type: none"> - Database administration (MS SQL Server, MySQL/MariaDB, PostgreSQL, Sybase ecc.) - Application Server administration (JBoss, Tomcat, Microsoft IIS, ecc.); - Amministrazione dei prodotti per portali applicativi e CMS (Drupal, Wordpress, Liferay, Umbraco, ecc.) - Applicazioni enterprise conformi agli standard Java 2 Platform Enterprise Edition ed in particolare dei componenti Enterprise JavaBeans, servlet e JavaServer Pages; - Ottimizzazione delle strutture dati.

Qualifica professionale	Sistemista junior
Conoscenze base in ambito SAN e Backup	<ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di Raid - Tecnologie e best practice di integrazione tra host e apparati di storage - Mobilità dei dati - Gestione e amministrazione di apparati di storage (EMC² VNX, CLARiION e DataDomain) - SCSI e FCS - LUN e associazione con File System - Zoning e LUN Masking - Multipathing - Disaster Recovery e funzioni di alta affidabilità degli storage - Remote Mirroring e aggiornamento Sincrono-Asincrono - Orchestrazione del backup - Data loss prevention
Conoscenze base in ambito networking	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di bilanciamento del traffico - Tecniche di ridondanza ed alta affidabilità - Implementazione di infrastrutture gestionali per reti complesse - Protocolli di rete (Ethernet, FCoE, FDDI, ATM,...) - Protocolli di routing (IGRP, OSPF,...) - Apparati di rete (switch, bridge, router, ecc..) - VPN - Sistemi di network management - Sicurezza delle reti.
Conoscenze base nell'ambito delle tecnologie di virtualizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Installazione, configurazione, personalizzazione/tuning e gestione delle tecnologie di virtualizzazione (VMWare, KVM, Microsoft) in ambienti complessi con storage su SAN - Disegno e implementazione di server, storage e modalità di backup e restore - Supporto di ambienti enterprise.

Qualifica professionale	Sistemista junior
Conoscenze base in ambito sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Amministrazione sistemi operativi degli apparati di sicurezza quali Firewall, terminatori VPN, sistemi di autenticazione forte, ecc. - Protocolli applicativi di base quali HTTP, HTTPS, SMTP, POP3, IMAP, SSH, telnet, ecc. - Principali vulnerabilità/tipi di attacchi di rete e dei sistemi - Tecniche di ridondanza ed alta affidabilità - Gestione e amministrazione sistemi Firewall (Checkpoint) - Amministrazione sistemi Antivirus (Kaspersky); - Analisi di problematiche complesse ed individuazione del componente in errore - Comprovata esperienza nella definizione e progettazione di architetture di sicurezza - Conduzione di assessment di sicurezza logica, fisica e organizzativa.
Conoscenze base in ambito Operation Management	<ul style="list-style-type: none"> - Installazione, configurazione, customizzazione, tuning e troubleshooting degli strumenti di system monitoring, application performance monitoring, workload automation, prodotti di analisi log
Conoscenze base in ambito Client	<ul style="list-style-type: none"> - Architetture dei sistemi operativi Microsoft e Linux - principali prodotti di software distribution e di remote desktop control - sistemi operativi client e dispositivi mobili (es. Windows, Apple, Android) - principali prodotti software di informatica individuale - web browser (es. Internet Explorer, Firefox, Chrome, Safari) - antivirus (es. Microsoft, Kaspersky ecc.)

2. SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DEI CURRICULUM

Di seguito viene presentato lo schema che il fornitore dovrà utilizzare per la compilazione dei curriculum vitae.

Si sottolinea che nella redazione dei contenuti dovranno essere privilegiati gli aspetti di interesse per la fornitura e che, orientativamente, ciascun curriculum non dovrà superare le 3 pagine.

Nominativo	<i>(Inserire il Cognome e il Nome della risorsa)</i>		
Ruolo	<i>(Inserire il Ruolo attualmente ricoperto dalla risorsa)</i>		
Figura professionale	<i>(Indicazione del ruolo assegnato alla risorsa in funzione delle figure professionali richieste nel capitolato tecnico - nonché eventuali specifici ruoli aggiuntivi indicati in Offerta)</i>		
Servizio/attività	<i>(Fornire l'indicazione del servizio/attività per cui viene proposta la risorsa in relazione agli ambiti definiti nel Capitolato o ad eventuali aspetti caratterizzanti l'Offerta tecnica)</i>		
Conoscenze	<i>(Fornire una breve descrizione del profilo professionale in termini di conoscenze/competenze e di aree chiave in cui la risorsa ha maturato esperienze significative)</i>		
Principali Esperienze Lavorative	<i>(Indicare le esperienze più significative per la gara in oggetto e comprovanti le competenze richieste nel Capitolato Tecnico, a partire dalla più recente, fornendo una breve descrizione delle attività svolte, del ruolo ricoperto, della durata del progetto. E' necessario suddividere le esperienze per anno e per settore (Es: Pubblica Amministrazione, Bancario, Telecomunicazioni)</i>		
	Settore	Data inizio-Data fine	Esperienze

Competenze Tecniche	<i>(Indicare le competenze specifiche di cui si è in possesso)</i>		
Specializzazioni	<i>(Indicare eventuali specializzazioni, master, ecc.)</i>		
	Anno	Titolo	Descrizione
Certificazioni	<i>(Indicare eventuali certificazioni)</i>		
	Anno	Titolo	Descrizione
Istruzione	<i>(indicare i titoli di studio)</i>		
Lingue	<i>Per ogni lingua straniera, indicare il grado di conoscenza, dove:</i> 1 - <i>in grado di leggere</i> 2 - <i>in grado di leggere e scrivere</i> 3 - <i>in grado di leggere, parlare e scrivere in maniera più che comprensibile</i> 4 - <i>fluente sia nello scritto che nell'orale</i> 5 - <i>madrelingua - (native language)</i>		
	Lingue	Grado di conoscenza	
Principali pubblicazioni	<i>(indicare le principali pubblicazioni)</i>		

PATTO DI INTEGRITA'

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PATTO DI INTEGRITA'

Tra

la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali -

e

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da:

Leonardo - Finmeccanica - Società per azioni, in forma abbreviata Leonardo S.p.a. o Finmeccanica S.p.a., con sede legale in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, capitale sociale € 2.543.861.738,00 i.v., iscrizione al Registro delle Imprese di Roma al n. 00401990585, codice fiscale n. 00401990585 e partita IVA n. 00881841001 - Mandataria;

Fastweb S.p.A. con sede in Milano, via Caracciolo 51, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 12878470157 - Mandante

CONSORZIO KAIROS - AQS con sede in Roma VIA DI GROTTA PERFETTA N 643 Codice fiscale: 12870941007 Partita IVA: 12870941007- Mandante

(Servizi di gestione della componente attiva dell'infrastruttura di rete dati e dei sistemi server di infrastruttura. CIG: 6745078672)

Il presente atto, debitamente sottoscritto dalle parti dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, insieme ai documenti di partecipazione alla procedura in oggetto e costituisce parte integrante del contratto che si andrà a stipulare a conclusione di detta procedura.

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei partecipanti alla procedura di affidamento in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. La sottoscritta Impresa si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (*Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri*). A tal fine l'Impresa è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://www.governo.it/AmministrazioneTrasparente>. L'impresa si impegna a trasmettere copia dei "Codici" ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014, costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.
3. La sottoscritta Impresa dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'operatore economico dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.
4. La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della presente procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.

5. La sottoscritta Impresa, in caso di aggiudicazione, si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. L'Impresa prende, altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta Impresa è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto.
6. La sottoscritta Impresa dichiara, altresì, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza. L'Impresa dichiara altresì di non trovarsi in alcuna situazione di controllo e/o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile con altre Imprese partecipanti alla procedura.
7. La sottoscritta Impresa si impegna a rendere noti, su richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della procedura di affidamento.
8. La sottoscritta Impresa prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
 - a. Esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento;
 - b. Risoluzione del contratto con incameramento della cauzione provvisoria o definitiva;
 - c. Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli *artt. 331 e segg. del c.p.p.*, vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e gli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

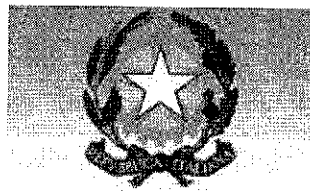
Roma 2 novembre 2016

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Leonardo - Finmeccanica - Società per azioni

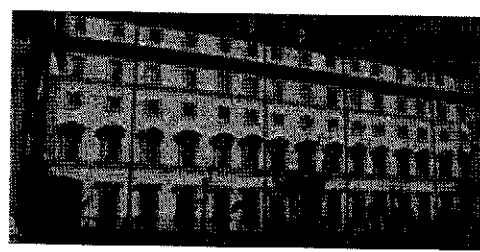
Fastweb S.p.A.

CONSORZIO KAIROS - AQS



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI
UFFICIO PATRIMONIO GARE E CONTRATTI
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(D.U.V.R.I.)
MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(Art.26 comma 3 del Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.)

OGGETTO DELL' APPALTO
FORNITURA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA COMPONENTE
ATTIVA DELL'INFRASTRUTTURA DI RETE DATI E DEI SISTEMI
SERVER DI INFRASTRUTTURA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI. IMPORTO A BASE D'ASTA € 3.240.803,40 IVA ESCLUSA.

Data	Firma Titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto
10 OTT. 2017	
Data	Firma Datore di Lavoro Impresa esecutrice Servizio
10/10/2017	

Premessa

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative alla prevenzione e alla difesa dai danni, in dipendenza di fattori accidentali, al fine di garantire l'incolumità dei lavoratori.

All'avvio di rapporti con terzi per la fornitura di servizi o l'esecuzione di interventi nei luoghi di lavoro, di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Datore di Lavoro committente, di concerto con i Dirigenti responsabili degli uffici interessati alle lavorazioni, deve preventivamente e formalmente rendere edotti tali terzi sui rischi presenti nei luoghi in cui questi si troveranno ad operare, sulle precauzioni da adottare, sui divieti da rispettare e sulle modalità di gestione di eventuali emergenze. Dovranno altresì essere valutati i rischi che l'attività svolta da terzi può comportare sulle attività svolte dai lavoratori della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dovranno essere concordate le misure preventive da adottare.

Lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi, introdotti dal D.Lgs. 81/2008 art.26 comma 3 e successive modificazioni e integrazioni, per quanto riguarda le attività contrattuali in oggetto.

Si tratta in particolare:

- di valutare i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- di definire le misure di prevenzione e protezione adottate o da adottare per eliminare o, dove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- di individuare le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le misure di prevenzione e protezione definite;
- di fare una stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro in merito alle attività interferenti, connesse allo specifico contratto, per mettere in pratica le misure di prevenzione e protezione definite.

In accordo con quanto previsto dall'art.26 il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività della impresa appaltatrice.

Infatti, resta comunque onere dell'Impresa appaltatrice elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalla stessa.

Il presente documento è parte integrante degli atti contrattuali.

Per comprendere cosa debba intendersi per rischio da interferenza si è fatto riferimento a quanto chiarito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con determinazione n 3 del 5 marzo 2008, per la quale si parla di *interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.*

In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Deve, inoltre, essere sottolineato, prosegue la determinazione, che la valutazione dei rischi da interferenza, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la sede di lavoro, incluso il pubblico esterno.

Infine la determinazione segnala che, a mero titolo esemplificativo, si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore;
- ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

Per limitare l'insorgenza di tali rischi il legislatore, mediante l'art.26 e s.m.i., ha introdotto alcuni obblighi nei riguardi sia dei datori di lavoro committenti, che delle imprese appaltatrici ed esecutrici, nonché dei lavoratori autonomi che svolgono le attività definite nei contratti per la fornitura di servizi o l'esecuzione di lavorazioni.

Tali obblighi prevedono:

- La verifica delle idoneità tecnico professionali delle ditte affidatarie, esecutrici e dei lavoratori autonomi, prima e dopo la stesura del contratto (prequalifica), anche mediante l'acquisizione della relativa iscrizione alla Camera di Commercio e della documentazione di idoneità.
- La consegna, alle imprese, delle dettagliate informazioni relative ai "rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare ed alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività." (art. 26, comma 1, punto b e s.m.i.).
- La cooperazione e il coordinamento per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione "al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese".

La valutazione oggetto del presente documento è stata sviluppata sulla base di:

- tipologia delle sedi di lavoro del Committente;
- tipologia dell'attività svolta dalla Impresa Appaltatrice in conformità alla tipologia di gara;
- caratteristiche generali e specifiche dell'appalto;
- documentazione tecnica resa disponibile dagli uffici preposti;
- piani operativi di sicurezza, analisi delle mansioni o documenti analoghi in conformità alla tipologia della gara d'appalto;
- indicazioni figure interessate ed organizzazione della sicurezza;

Il presente documento verrà aggiornato in caso di significative modifiche non prevedibili all'atto della redazione.

Risulta in ogni caso opportuno che, prima dell'inizio effettivo delle attività operative oggetto dell'appalto, si svolga specifica riunione di cooperazione e coordinamento – con relativa verbalizzazione – per una validazione e condivisione del documento.

I dati/argomenti riportati all'interno del documento sono:

- Anagrafica del Committente – sede e tipologia attività svolta
- Anagrafica dell'Impresa Appaltatrice
- Indicazione di eventuali ulteriori appalti attivi (sintesi dei rischi ad essi correlati)
- Ambiti di interferenza (temporali, spaziali, funzionali)
- Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi
- Norme generali comportamentali della Impresa Appaltatrice da rispettare nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e cooperazione alla gestione delle emergenze.

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la "compresenza" che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro. Con il termine di interferenza "funzionale" si evidenzia la possibilità che alcune attività vengano svolte all'interno del medesimo "ciclo produttivo". Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative del committente il **Direttore Responsabile del Servizio** (referente della impresa appaltatrice nei rapporti con il committente), dovrà interfacciarsi con il **Responsabile nominato dall'Amministrazione** e con i **Tecnici PCM Referenti di sede** ed attenersi alle indicazioni specifiche contenute nel presente documento.

Qualora dipendenti del Committente e/o dell'Impresa Appaltatrice segnalassero problematiche legate allo svolgimento del servizio il **Direttore Responsabile del Servizio** (referente della impresa appaltatrice nei rapporti con il committente), dovrà immediatamente attivarsi fermando le lavorazioni e/o le attività inerenti il servizio, allertando il **Responsabile nominato dall'Amministrazione** o i **Tecnici PCM Referenti di sede**; e dovrà, sentiti eventualmente il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente, effettuare un nuovo programma del servizio in funzione delle problematiche segnalate.

Anagrafica del Committente – sede e tipologia attività svolta

In questa parte del documento viene presentata l'anagrafica del contratto ed i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza per il contratto in oggetto.

Presidenza del Consiglio dei Ministri DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI	
Indirizzo sede Legale	Via della Mercede, 96
CAP e Comune	00187 ROMA
Telefono CENTRALINO	06.67791

Sede oggetto delle attività lavorative

Denominazione luogo di lavoro e Indirizzo	Palazzo Chigi piazza Colonna, 370 — Galleria Colonna largo Chigi, 19 — Palazzo Verospi via dell'Impresa, 90 — Mercede, 96 Via della Mercede, 96 — Mercede, 9 Via della Mercede, 9 — Palazzo Cornaro Via della Stamperia, 7 — Villa Lubin via David Lubin, 6 — Ferratella in Laterano Via della Ferratella in Laterano, 51 — Palazzo Vidoni corso V. Emanuele II, 116 — Sudario Via del Sudario, 49 — Villa Pamphili via Aurelia Antica, 111 — Sant'Apollonia Piazza di Sant'Apollonia, 14 — Largo Brazzà , Largo Pietro di Brazzà, 86 — Castelnuovo di Porto Traversa del Grillo snc
--	--

Comuni	Roma e Castelnuovo di Porto
---------------	-----------------------------

Organizzazione della sicurezza	
DATORE DI LAVORO	Cons. Paolo AQUILANTI
RSPP	ing. Cesare Perone Via della Mercede, 96-Roma Tel. 06.67794339 e-mail: c.perone@governo.it

Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione	Geom. Giovanni AVANZATO Via della Mercede, 96 Roma Tel 06.67796410; cell. 3666809338 e-mail: g.avanzato@governo.it
	Geom. Alessandra BLASIO Via della Mercede, 96 Roma Tel. 06.67794876; Cell. 3346098958 e-mail: a.blasio@governo.it
	Ing. Massimo CECINI Via della Mercede, 96 Roma Tel. 06.67796345; Cell. 3204324561 e-mail: m.cecini@governo.it
	Ing. Giuseppe DI BENEDETTO Corso Vittorio Emanuele II 116, Roma Tel. 06 6899.7200; Cell. 328.04.16.160 e-mail: g.dibenedetto@governo.it
	P. I. Piero PICCINI Via della Mercede 96, Roma Tel. 06.67794766; Cell.320.43.54.563 e-mail: p.piccini@governo.it
	P. E. Franco SARGENTI Via della Mercede, 96 Roma Tel.06.67794527; Cell. 329.43.08.566 e-mail: f.sargenti@governo.it

Medico Competente

Dott.ssa Brunella VERCELLI
Via della Mercede, 96 Roma
Tel. 06.67793132
e-mai: b.vercelli@governo.it

Dott.ssa Silvana CAMILLERI
Via della Mercede, 96 Roma
Tel. 06.67795431; Cell. 3204354446
e-mail: s.camilleri@governo.it

Dottor Paolo GIACCHINO
Via della Mercede, 96 ROMA
Tel. 0667795920
e-mail: p.giacchino@governo.it

Dottor Roberto D'AMBROSIO
Via della Mercede, 96
Tel. 06.67794739
e-mail: r.dambrosio@governo.it

Tecnici PCM referenti delle sedi

Dottor Riccardo MICHELONI
Via della Mercede, 96 Roma
Tel. 06/67794798 cell. 3298606533
e-mail: r.micheloni@governo.it

Arch. Ivana ALLEGRA
Via della Mercede, 96-Roma
Tel. 06/67794551
e-mail: i.allegra@palazzochigi.it

Arch. Antonella PAPA
Via della Mercede, 96-Roma
Tel. 06/67794615; Cell.3280464602
e-mail: a.papa@palazzochigi.it

Geom. Giampiero PIAZZA
Via della Mercede, 96-Roma
Tel. 06/67795265; Cell.3346098964
e-mail: g.piazza@palazzochigi.it

Arch. Michele CALABRIA
Via della Mercede, 96-Roma
Tel. 06/67794745; Cell.3294308335
e-mail: m.calabria@palazzochigi.it

Geom. Mariano BARONI
Via della Mercede, 96-Roma
Tel. 06/67794208;
e-mail: m.baroni@palazzochigi.it

	<p>Ing. Lorenzo SIBILLA Via della Mercede, 96-Roma Tel. 06/67796355; Cell. 3204324544 e-mail: l.sibilla@palazzochigi.it</p> <p>Ing. Gianluca COSIMI Via della Mercede, 96-Roma Tel. 06/67796355; Cell. 334 6098880 e-mail: g.cosimi@palazzochigi.it</p> <p>Arch. Claudia FRALLEONI Via della Mercede, 96 Roma Tel. 06.67794519 E-mail: c.fralleoni@governo.it</p> <p>Geom. Massimo MARICONDA Via della Mercede, 96 Tel. 0667794531 - Cell. e-mail: m.mariconda@governo.it</p> <p>Geom. Salvatore FIENGO Via della Mercede, 96 Tel. 06 6779.5096 – Cell. 338 7147559 e-mail: s.fiengo@governo.it</p> <p>Geom. Antonio PIZZORNI Castelnuovo di Porto-Roma Tel. 06/90775300 - Cell.3294308088 e-mail: a.pizzorni@governo.it</p>
RLS	ARINIELLO Angelo; ARPINI Emanuele; BARBACINI Alessandra; DE VENERE Antonio; PALMIERI Lorella; STRAMACCIONI Bruno.

Il Committente per il tramite dei Tecnici Referenti di Sede assicura:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, etc.

Orario di lavoro del personale PCM: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7,30 alle ore 21.00, sabato dalle ore 7,30 alle ore 15,00.

Anagrafica dell' Impresa Appaltatrice – tipologia attività svolta

RTI (Raggruppamento temporaneo di Imprese)	Mandataria : Leonardo S.p.A. Mandante: Fastweb S.p.A. Mandante: Consorzio Kairos AQS
--	---

MANDATARIA	
Ragione Sociale Impresa	Leonardo S.p.A. (Security & Information Systems Division)
Sede Legale	Piazza Monte Grappa n.4 – 00195 Roma - Italy
Business Area	Via Laurentina, 760 - Roma
Rappresentante Legale (Datore di Lavoro)	Ing. Andrea Biraghi
Direttore responsabile del servizio	Gianluca Suriano
Attività esercitata	Servizio di supporto specialistico continuativo in orario esteso, reperibilità e interventi fuori orario per attività di gestione dei sistemi server della PCM (attività di videoterminalista)
Tipologia appalto	Art.26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.
Iscrizione CC.I.AA.	004001990585 (allegato)
DURC	Valido fino al 22/12/2017 (allegato)
Inizio Servizio o Lavori	01/06/2017
Durata presunta fino al	31/05/2020

Organizzazione della sicurezza	
Delegato in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro presso la sede di attività	Flavio De Nardis
RSPP	Ing. Marco Brun
Medico Competente	Dott. Fabrizio Salvitti
RLS	Valter Paradiso, Sandro Conflitti, Roberto De Sanctis

MANDANTE	
Ragione Sociale Impresa	Fastweb S.p.A.
Sede Legale	Via Caracciolo, 51 – 20155 Milano
Rappresentante Legale (Datore di Lavoro)	Alberto Calcagno
Direttore responsabile del servizio	Mario Mella
Attività esercitata	Telecomunicazioni
Tipologia appalto	Art.26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.
Iscrizione CC.I.AA.	12878470157
DURC	Sc. 18/10/2017 (Inail 5754889 cc:40)
Inizio Servizio o Lavori	01/06/2017
Durata presunta fino al	31/05/2020

Organizzazione della sicurezza	
Delegato in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro presso la sede di attività	Salvatore Punzo
RSPP	Angelo Rubino
Medico Competente	Giuseppe Maria Fiorani
Squadra Emergenza Antincendio – Primo soccorso	Guglielmo Bondioni . Maurizio Pasi (MI Caracciolo)
RLS	Marco Corrasco (RM Sturzo)

MANDANTE consorzio Kairos AQS VIA DI GROTTA PERFETTA 643 00142 ROMA RM Classificazione ATECO -62.02.00 (consulenze nel settore delle tecnologie dell'informatica) Codice Fiscale RM 12870941007 - Partita IVA 12870941007	
Ditta del Consorzio Kairos AQS	
Ragione Sociale Impresa	EIDOS s.r.l.
Sede Legale	Via dei Mamili, 11 - ROMA
Rappresentante Legale (Datore di Lavoro)	Vittorio Goretti
Direttore responsabile del servizio	Vittorio Goretti
Attività esercitata	Servizi nazionali ed internazionali di formazione, consulenza, sviluppo sistemi in ambito ITC
Tipologia appalto	Art.26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.
Iscrizione CC.I.AA.	RM-704879
DURC	INPS 70304499534 – INAIL 65457503/73
Inizio Servizio o Lavori	01/06/2017
Durata presunta fino al	31/05/2020

Organizzazione della sicurezza	
Delegato in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro presso la sede di attività	Alessia Angiolini
RSPP	Vittorio Goletti
Medico Competente	Di Giorgio Valeria
Squadra Emergenza Antincendio – Primo soccorso	A. Angilini – M. russo
RLS	Francesco Toppanop

MANDANTE consorzio Kairos AQS VIA DI GROTTA PERFETTA 643 00142 ROMA RM Classificazione ATECO -62.02.00 (consulenze nel settore delle tecnologie dell'informatica) Codice Fiscale RM 12870941007 – Partita IVA 12870941007	
Ditta del Consorzio Kairos AQS	
Ragione Sociale Impresa	SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.
Sede Legale	In aggiornamento Piazzale Luigi Sturzo n.9; 00144 Roma
Rappresentante Legale (Datore di Lavoro)	Livio Mariotti
Direttore responsabile del servizio	
Attività esercitata	Fornitura del servizio di gestione della componente attiva dell'infrastruttura di rete dati e sistemi server di infrastruttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Tipologia appalto	Art.26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.
Iscrizione CC.I.AA.	Iscrizione Camera di Commercio di Roma al n. 05551171001
DURC	Prot. INAIL n. 8080328 del 28/06/2017
Inizio Servizio o Lavori	01/06/2017
Durata presunta fino al	31/05/2020

Organizzazione della sicurezza	
Delegato in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro presso la sede di attività	Emmanuelle Foglia
RSP	Dott.ssa Paola Merenda della Amplia S.r.l.
Medico Competente	Dott. Giuseppe Guido
Squadra Emergenza Antincendio – Primo soccorso	Sede legale : antincendio Fabrizio Eronidi e P.S. Pietro Nicolaus Lorenzini Roselli Sede Operativa : antincendio Luca Poren P.S. Emmanuelle Foglia
RLS	Lorenzo Torelli

Attività lavorativa - Impresa Appaltatrice

L'attività lavorativa che l'impresa aggiudicataria della fornitura dei servizi svolgerà presso le sedi della PCM è la seguente:

fornitura del servizio di gestione della componente attiva dell'infrastruttura di rete dati e dei sistemi server di infrastruttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Verifica dell'idoneità dell'impresa appaltatrice

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in capo al Datore di Lavoro/Committente viene costituito l'obbligo di verificare l'idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice in relazione ai servizi da affidare in appalto o contratto d'opera. La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Il Datore di Lavoro Committente dovrà fornire alla stessa impresa appaltatrice dettagliate informazioni (tali informazioni sono riportate nelle pagine seguenti del presente documento) sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Oggetto dell'Appalto:

fornitura del servizio di gestione della componente attiva dell'infrastruttura di rete dati e dei sistemi server di infrastruttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Descrizione dettagliata nel capitolato tecnico allegato.

Gestione dei subappalti

E' vietata la concessione a terzi, da parte dell'Impresa Appaltatrice dell'uso anche saltuario dei locali oggetto della concessione.

Ambiti di interferenza (temporali, spaziali, ciclo produttivo)

Per semplicità (ed esaustività) anche la presenza di un solo lavoratore comporta Interferenze dovute alle attività lavorative dell'Impresa esecutrice dei lavori in concomitanza con l'orario dei dipendenti ed utenti della PCM:

Tipologia di appalto	SERVIZI	X
	FORNITURA	
	LAVORI	
Durata del contratto	36 mesi	

Individuazione dei fattori di interferenza

n.	Individuazione dei rischi dovuti ad interferenze		SI	NO
1	Esecuzione durante l'orario di lavoro dei dipendenti della PCM		X	<input type="checkbox"/>
2	Attività svolta all'interno del luogo di lavoro		X	<input type="checkbox"/>
3	Attività svolta all'esterno del luogo di lavoro		<input type="checkbox"/>	X
4	Previsti interventi sugli impianti		X	<input type="checkbox"/>
5	Previsti interventi murari		<input type="checkbox"/>	X
6	Allestimento di un'area delimitata (momentaneo accatastamento di materiale vario)	All'interno della sede	<input type="checkbox"/>	X
		All'esterno della sede	<input type="checkbox"/>	X
7	Previsto Lavoro notturno		X	<input type="checkbox"/>
8	Prevista chiusura parziale di percorsi d'esodo o di parti dell'edificio		<input type="checkbox"/>	X
9	Previsto utilizzo di attrezzature/utensili per lo svolgimento del servizio		X	<input type="checkbox"/>
10	Previsto utilizzo/installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici		<input type="checkbox"/>	X
11	Previsto utilizzo di fiamme libere		<input type="checkbox"/>	X
12	Previsto utilizzo sostanze chimiche (materiali per la pulizie e disinfezione)		<input type="checkbox"/>	X
13	Previsto utilizzo materiali biologici		<input type="checkbox"/>	X
14	Prevista produzione di polveri		<input type="checkbox"/>	X
15	Sono previste attività lavorative con macchinari/attrezzature che generano rumore		<input type="checkbox"/>	X
16	Previste interruzioni nella fornitura:	Elettrica	<input type="checkbox"/>	X
		Acqua	<input type="checkbox"/>	X
		Gas	<input type="checkbox"/>	X
		Rete dati	X	<input type="checkbox"/>
		Linea telefonica	<input type="checkbox"/>	X
17	Prevista disattivazione temporanea di sistemi antincendio	Rilevazione fumi	<input type="checkbox"/>	X
		Allarme incendio	<input type="checkbox"/>	X
		Idranti	<input type="checkbox"/>	X
		Naspi	<input type="checkbox"/>	X
		Spegnimento	<input type="checkbox"/>	X

18	Prevista interruzione impianti di	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	X
		Raffreddamento	<input type="checkbox"/>	X
19	L'attività lavorativa comporta riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili		<input type="checkbox"/>	X
20	Presente rischio di caduta di materiali dall'alto		<input type="checkbox"/>	X
21	Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili		<input type="checkbox"/>	X
22	L'attività lavorativa viene svolta con la presenza di altre Ditte		X	<input type="checkbox"/>
23	Esistono spazi dedicati al carico/scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		<input type="checkbox"/>	X
24	Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto		<input type="checkbox"/>	X
25	Possibile utilizzo da parte dei lavoratori della ditta incaricata dei presidi sanitari (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di medicazione) della PCM		X	<input type="checkbox"/>
26	Presenza di utenti nella sede durante le attività lavorative per l'espletamento dei lavori		X	<input type="checkbox"/>
27	I lavoratori della ditta utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro		X	<input type="checkbox"/>
28	I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi/spogliatoi		<input type="checkbox"/>	X

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 comma 8 D.lgs 81/2008 e s.m.i.).

Individuazione ulteriori rischi

	SI	NO
Ulteriori rischi oltre quelli indicati nei precedenti punti?	<input type="checkbox"/>	X
Sono necessarie misure di sicurezza da parte della ditta esecutrice?	<input type="checkbox"/>	X
Sono necessarie misure preventive e protettive previste dalla Ditta esecutrice? <i>(Compilare a cura dell'Impresa)</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> altra persona incaricata per impedire l'avvicinamento di terzi durante: lavori particolarmente pericolosi, trasporti, ecc.; <input type="checkbox"/> transennamenti; <input type="checkbox"/> apposizione di segnaletica di sicurezza; <input type="checkbox"/> Altro;		

Quali DPI vengono utilizzati dai lavoratori della Ditta esecutrice? <i>(Compilare a cura dell'Impresa)</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Protezione del capo; <input type="checkbox"/> Protezione delle vie respiratorie; <input type="checkbox"/> Protezione dell'udito; <input type="checkbox"/> Protezione delle mani; <input type="checkbox"/> Protezione dei piedi; <input type="checkbox"/> Protezione dell'intero corpo; <input type="checkbox"/> Altro;		
Si è in presenza di interferenze e/o sovrapposizioni?	X	<input type="checkbox"/>
Se si: <input checked="" type="checkbox"/> Con personale del Committente; <input checked="" type="checkbox"/> Con utenti; <input checked="" type="checkbox"/> Con personale di altre ditte; <input type="checkbox"/> Altro;		

Individuazione e valutazione dei rischi dovuti da interferenze (RI) nello svolgimento delle attività lavorative e relative misure tecniche, organizzative o gestionali da adottare per eliminare o ridurre i rischi

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce nel seguente prospetto l'indicazione di tali rischi e le misure da adottare da parte del Committente e dall'Impresa Appaltatrice.

Si utilizza per la stima dei rischi la matrice di seguito riportata:

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula: $RI = gR \times pl$

Dove :

RI = rischio da interferenza;

gR = gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione;

pl = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti.

Significatività del rischio interferenza $R_i = gR \times pl$

Significatività del rischio da interferenza $R_i = gR \times pl$

		← pl (probabilità) →			
		1 (IMPROBABILE)	2 (POCO ROBABILE)	3 (PROBABILE)	4 (MOLTO PROBABILE)
gR (gravità) ↑ ↓	1 (LIEVE)	$R_i = 1$	$R_i = 2$	$R_i = 3$	$R_i = 4$
	2 (MODESTO)	$R_i = 2$	$R_i = 4$	$R_i = 6$	$R_i = 8$
	3 (GRAVE)	$R_i = 3$	$R_i = 6$	$R_i = 9$	
	4 (MOLTO GRAVE)	$R_i = 4$	$R_i = 8$		

I quattro livelli di criticità adottati sono riportati nella tabella che segue

Ri	CLASSIFICA	DEFINIZIONE
1-2	Trascurabile	Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo. Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione
3-4	Medio	Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo: Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo
5-6	Alto	Effettuare miglioramenti su gR o su pl. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività
7-8	Molto Alto	Effettuare miglioramenti immediati su gR o su pl. Promuovere azioni correttive immediate.

Indice di probabilità di interferenza (pl)

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso.
2	Poco probabile	un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.
3	Probabile	più imprese o lavoratori autonomi potrebbero operare contemporaneamente nella stessa area.
4	Molto probabile	più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.

Indice di gravità del rischio (gR)

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello del piano di calpestio o similare.
2	Modesto	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli ecc.).
3		un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI.
4		un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva.

Indicare il valore di RI e le misure di cooperazione e di coordinamento adottate:

Ri : $3(pl) \times 1(gr) = 3$ - Medio

Motivazioni: Si ritiene che l'incidenza del **Rischio da Interferenze**, laddove vengano rispettate le misure organizzative e le prescrizioni relative alla sicurezza ("**Provvedimenti da attuare**"), sia sotto controllo. E' comunque opportuno effettuare un costante monitoraggio al fine di ridurre l'interferenza e promuovere azioni migliorative in corso d'opera.

Provvedimenti da attuare:

- Prima di iniziare qualsiasi intervento di manutenzione, riparazione, modifica, ecc. l'Appaltatore dovrà ottenere l'autorizzazione ad iniziare l'attività dal Tecnico PCM referente di sede.
- Tutte le operazioni di pulizia dovranno essere svolte in maniera di non interferire con le attività in essere.
- Tutte le operazioni di utilizzo di eventuali sostanze chimiche dovranno essere comunicate e concordate con il Tecnico PCM referente di sede ed eventualmente eseguite in assenza di terzi ed in orari tali da non interferire con il personale presente nelle sede; al termine del loro eventuale utilizzo, gli ambienti precedentemente compartimentati, dovranno essere aerati per almeno 24 ore prima del loro riutilizzo;
- L'introduzione, anche temporanea, di carichi sui solai, dovrà essere preventivamente concordata con i Tecnici PCM referenti di sede e sottoposta a verifica per non superare il limite di portanza consentito;
- Il trasporto dei materiali, delle attrezzature, ecc. ai piani interessati dalle attività, dovrà essere effettuato preferibilmente quando il personale della PCM e quello di altre ditte, è ridotto o non presente, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le normali attività lavorative;
- Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi

all'interno e all'esterno dei luoghi, dovranno essere concordate, con i Tecnici referenti delle sedi della PCM, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati;

- Non potrà per nessun motivo essere intralciata o chiusa una via di esodo e uscita di sicurezza senza peraltro aver predisposto e indicato chiaramente una via e un'uscita alternativa;

Individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto (situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente) e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi

Presso gli immobili si svolgono prevalentemente attività di ufficio: in considerazione di ciò non si evidenziano particolari rischi per la ditta appaltatrice.

Per quanto riguarda eventuali rischi specifici presenti sul luogo di lavoro la relativa scheda verrà consegnata in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

D'altra parte la presenza dell'Impresa Appaltatrice rende necessarie specifiche misure di sicurezza relativamente ad alcuni argomenti di valenza generale.

In merito al possibile rischio interferente per la contemporanea presenza di altre imprese in appalto, si segnala in particolare la presenza di alcune ditte titolari di un contratto di erogazione di servizi per immobili in uso a qualsiasi titolo alla PCM con attività essenzialmente di manutenzione (manutenzione di impianti tecnologici, manutenzione edile, pulizie, etc.) e la presenza di personale di PS addetta alla sorveglianza armata.

Per le attività relative all'appalto in argomento, al fine di evitare possibili interferenze si rende necessario:

- *Informare il personale delle eventuali ditte presenti nella sede della PCM, compresi i relativi subappaltatori, delle aree oggetto di lavorazioni, al fine di evitare eventuali interferenze.*
- *Per le attività connesse alla vigilanza armata si rende necessario, al fine di ridurre al minimo e/o eliminare le possibili interferenze informare il personale di vigilanza sull'ubicazione delle aree oggetto di lavorazioni;*
- *Rispettare le segnalazioni di pericolo e la delimitazione dell'area di lavoro;*

Le possibili interferenze, in virtù della tipologia e della pianificazione delle attività lavorative sopra indicate sono essenzialmente dovute alla presenza contemporanea di:

IN AMBIENTE INTERNO:

- **personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - visitatori;**
- **altre ditte (ditte appaltatrici, subappaltatori, PS, etc.);**

IN AMBIENTE ESTERNO

- **presenza di automezzi di altre ditte (ditte appaltatrici, subappaltatori, PS, etc.), visitatori o enti;**
- **presenza di pedoni;**
- **presenza di eventuali opere provvisorie.**

Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi:

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce nel seguente prospetto l'indicazione di tali rischi e le misure da adottare da parte del Committente e dell'Impresa Appaltatrice. Per quanto riguarda gli indici associati a ciascun potenziale rischio da interferenza si fa riferimento alla formula $R_i = gR \times pl$.

Potenziali Rischi da Interferenze	Gravità/ Probabilità	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente
Rischio derivante dalla presenza di personale di altre ditte che opera in aree di lavoro attigue e transita negli spazi comuni.	Lieve/ Probabile	Attuare le procedure di coordinamento con il personale di altre ditte;	

Cadute in piano per presenza di ostacoli	Lieve/ Probabile	<ul style="list-style-type: none"> Durante lo svolgimento dei servizi con eventuale uso di macchine a funzionamento elettrico, posizionare le prolunghe di alimentazione in modo tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo sia per il personale operatore che per persone terze; dopo l'utilizzo, rimozione delle prolunghe e dei cavi di alimentazione. 	Massima attenzione agli eventuali cavi elettrici posti a terra o ogni altro oggetto che possa costituire pericolo di caduta o inciampo.
--	---------------------	---	---

Incendio e/o altri rischi connessi all'uso di energia elettrica per alimentare le attrezzature dell'Impresa appaltatrice	Lieve/ Probabile	<ul style="list-style-type: none"> Nell'eventuale caso di utilizzo di apparecchi e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc. a marchio CE o altro tipo di certificazione), gli stessi devono risultare efficienti sotto il profilo della 	Adeguatezza dell'impianto Elettrico (protezioni, collegamenti, di terra, ecc.) ed in modo particolare nei punti di allaccio da cui viene
--	---------------------	---	--

		<p>sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa. • Verifica tramite il competente ufficio tecnico, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. • Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'uso di prese a spina del tipo industriale. 	<p><i>consentito il prelievo dell'energia elettrica.</i></p> <p><i>Presenza e disponibilità di mezzi estinguenti (estintori).</i></p>
--	--	--	---

In ogni caso la ditta appaltatrice dovrà fornire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri eventuali integrazioni relativamente alla valutazione dei rischi interferenze.

Norme generali e comportamentali dell'Impresa Appaltatrice da rispettare nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto;

Cooperazione alla gestione delle emergenze;

Misure adottate per ridurre e/o eliminare le interferenze tra le attività in appalto

Potenziale fonte di pericolo – rischi interferenti	Misure generali da adottare
Lavorazioni in cui si utilizza energia elettrica - Contatti accidentali con parti in tensione	<ul style="list-style-type: none"> - Divieto di lasciare allacciate alla rete attrezzature elettriche durante fasi di inutilizzo e collocazione delle stesse in opportuni alloggiamenti; - Limitazione impiego di ciabatte e prese multiple: se risultano indispensabili, è bene posizionarle in luoghi dove non possano essere danneggiate (calpestate, schiacciate, bagnate, ecc.) e utilizzarle con cautela prestando attenzione alle portate, per evitare rischi di sovraccarico, possibile fonte di innesco di incendio; - Obbligo di evitare cavi elettrici volanti, in modo che non costituiscano un intralcio ed un pericolo per gli altri lavoratori; - Utilizzo di personale qualificato allo svolgimento di interventi su impianti elettrici, al fine di garantire, anche nel caso di impianti provvisori, adeguate condizioni di sicurezza in ogni momento ed in ogni area.

<p>Ingombro aree di lavorazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di mantenere le proprie aree di lavorazione in ordine, al fine di evitare intralci dovuti ad attrezzature/materiali/prolunghe elettriche/etc. lungo le vie di transito; - Obbligo di rimuovere eventuali materiali utilizzati per l'imballaggio etc.; - Divieto di ingombro, con le proprie lavorazioni, di vie di fuga ed uscite di sicurezza, nemmeno temporaneamente; - Divieto di deposito, neanche temporaneo, di materiale o attrezzature davanti ai presidi antincendio o ai cartelli indicanti la posizione dei presidi antincendio o delle vie di esodo.
<p>Investimento da mezzi in transito - Incidenti causati da impatti tra automezzi/ automezzi oppure tra automezzi/ persone</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le prescrizioni del Codice della Strada in merito alla sicurezza dei viaggiatori (anche in caso che il personale della ditta appaltatrice utilizzi, in qualità di passeggero, automezzi in uso alla PCM); - Rispetto della segnaletica di sicurezza; - Divieto di sostare e/o transitare nel raggio d'azione dei mezzi di trasporto; - Durante l'utilizzo del mezzo di trasporto procedere, nelle aree esterne, a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente; - Non sostare nelle aree di carico e scarico merci; - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulta particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - In caso di manovre in presenza di automezzi (in particolare mentre compiono manovre di retromarcia o di spostamento), preavvisare il personale anche utilizzando il proprio clacson; - Evitare il passaggio o la sosta nelle aree interessate da lavori di manutenzione delle strutture ed impianti ed attenersi alla relativa segnaletica di sicurezza.
<p>Lavorazioni con potenziale pericolo di incendio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Divieto di accumulo, con la propria attività, di materiale combustibile ed obbligo di smaltimento dello stesso, man mano che viene prodotto; - Divieto di eseguire operazioni da cui possono derivare inneschi, soprattutto dove la possibilità d'incendio e scoppio è altamente probabile.

Viene, inoltre prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- ▲ È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal **Responsabile nominato dall'Amministrazione** e/o dal **tecnico referente della sede** ove si svolge il lavoro;

- ▲ Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- ▲ È necessario coordinare la propria attività con il Responsabile nominato dall'Amministrazione e/o dal Tecnico referente della sede ove si svolge il lavoro per:
 - normale attività
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione

in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

MISURE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

A carico della committenza:

- designazione di un referente con cui possa raccordarsi il personale della ditta appaltatrice;
- comunicazione dei rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro;
- comunicazione al proprio personale della presenza di personale della ditta appaltatrice anche al di fuori del normale orario di lavoro;
- comunicazione al personale della ditta appaltatrice delle eventuali attività condotte da altri appaltatori che possano causare interferenze;
- comunicazione alla società appaltatrice dei piani di emergenza (comprensivo dei nominativi del personale con incarichi speciali ai fini della sicurezza), nonché delle procedure di emergenza presenti presso i luoghi di lavoro;

A carico della società appaltatrice:

- presa visione dei luoghi di lavoro;
- consegna della documentazione relativa alla idoneità-tecnico professionale;
- consegna del POS/DVR per le proprie attività;
- informazione al proprio personale in merito alle procedure di sicurezza utilizzate nelle sedi della Presidenza del Consiglio dei Ministri oggetto dell'appalto;
- presa visione e sottoscrizione del DUVRI.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE

(art. 26 comma 1 lett. b D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Con il presente documento, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, a supporto del Datore di Lavoro, informa l'impresa appaltatrice dei RISCHI specifici presenti nei luoghi di lavoro.

Presso la sede della PCM in argomento si svolgono prevalentemente attività di ufficio: in considerazione di ciò non si evidenziano particolari rischi per la ditta appaltatrice.

Negli ambienti di lavoro sono adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza desunte dai Piani di Emergenza Interni:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro;
- tutti i presidi antincendio sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati;
- gli edifici sono dotati di impianto di video sorveglianza.

Quantificazione degli oneri per la sicurezza

(art. 26 comma 5 e 6 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Nella valutazione dei costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, vengono considerate le seguenti riunioni di coordinamento:

- riunione per informazione sulle caratteristiche delle sedi in cui verrà svolto il servizio, sui rischi specifici presenti in tali sedi ed in merito alle procedure di gestione delle emergenze;
- riunione per consegna lavori e primo coordinamento;

Descrizione	Quantità (n)	Durata (h)	Personale presente (n)	Costo unitario (€/h)	Costo totale (€)
Riunione preliminare avvio attività e primo coordinamento	1	1	1	30,00	30,00
Riunione caratteristiche sedi e rischi specifici	1	3	9	30,00	810,00
Riunioni periodiche di coordinamento e informazione	2	2	9	30,00	1.080,00
Totale					1.920,00
Costo totale oneri intero appalto = € 1.920,00					

Tale stima non prende in considerazione i costi propri che l'Impresa deve sostenere per garantire la sicurezza nel luogo di lavoro al proprio personale e per la sicurezza relativa all'esercizio dell'attività svolta (quali ad esempio: formazione del personale, D.P.I., sorveglianza sanitaria etc.) e per i quali la stessa impresa ha l'obbligo di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi relativi alla propria attività.

VALIDITÀ DEL DUVRI

Tale documento costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla firma dello stesso.

Si precisa che il DUVRI costituisce un documento dinamico e pertanto, in caso di modifica sostanziale nell'erogazione del servizio e/o delle condizioni dei siti, potrà subire modifiche ed integrazioni in corso d'opera.

In merito l'appaltatore si impegna a fornire tempestivamente la documentazione inerente i propri rischi specifici, come valutati nel relativo documento di valutazione rischi, nonché a fornire piena e tempestiva collaborazione al datore di lavoro committente, qualora quest'ultimo ravvisi la necessità di aggiornare il presente documento.

Normativa di Riferimento

<u>CODICE CIVILE</u>

Art. 1655 Nozione

L'appalto (2222 e seguenti) è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Art. 1662 Verifica nel corso di esecuzione dell'opera

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente

può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. -Art.26. Contratto di appalto o contratto d'opera

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal Decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g) e s.m.i., l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia

all'attività del datore di lavoro committente, sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.P.R. 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.»;

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

- 5.** Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente Decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
- 6.** Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.
- 7.** Per quanto non diversamente disposto dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente Decreto.
- 8.** Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
-